

• Leggo TENERIFE •

48
PAGINE

IL GIORNALE DEGLI ITALIANI A TENERIFE

Anno 6 - N°67 - Agosto 2018



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Ristorante Pizzeria



Napul'è

Potrai gustare le prelibatezze della cucina napoletana

FORNO A LEGNA

SCOPRICI A PAG.6

TERRAZZA DEL GUSTO GOURMET



Chef Antonio Ciarla

0034 602 500 939

Paseo Cubesa, Costa del silencio 38630 Arona, Tenerife

Martes Cerrado

tripadvisor 5 stars

asesoría afecoperera

COMMERCIALISTA CANARIO CON TRADUTTRICE ITALIANA

Tel. 642 574 179
asesoria@afecoperera.com
www.afecoperera.com

- Creazione Società
- Apertura Posizione Fiscale
- Dichiarazione dei redditi
- Commercialista fiscale e consulenza sul lavoro
- Procedure Compilazione Documenti
- Assistenza Compravendita Attività
- Trasferimento Pensioni

LOS CRISTIANOS, CENTRO COMMERCIALE APOLO - PRIMO PIANO

4landing

SHIPPING SOLUTIONS AGENCY

NIF: B 76720416

Uff. Los Cristianos:
Tel: +34 665371603
Tel: +39 3333129279
Stefano Fenderico (dichiarante doganale)
diperna@4landing.es

Uff. Livorno:
Tel: +39 3664956988
Pasquale Di Perna (Logistica)
diperna@4landing.es

General Enquire: info@4landing.es
Internet: www.4landing.es

Logistics Partner

agencia CALZADILLA

Devi spedire beni personali, Merce, Auto o Moto dall'Italia o resto d'Europa alle Canarie e viceversa? Hai bisogno di spedizioni refrigerate?

Il trasporto Groupage è la soluzione per te!

Servizio per privati e aziende e assistenza doganale. Assistenza e spedizioni da tutti i maggiori porti Cinesi e del Sud Est Asiatico.

4landingGroupage

EDITORIALE di Valentina Cavinato

Il lavoro non è un diritto

Siamo nel cuore della stagione estiva e, come accade ogni anno, gli articoli in cui gli imprenditori del settore turistico si lamentano perché non trovano personale, fioccano. Questo dramma l'ho vissuto in prima persona per 10 anni. Ogni volta che mettevo un annuncio, non trovavo nessuno. Eppure in quell'isola la disoccupazione si attestava intorno al 23% e quella giovanile intorno al 52%.

Spesso, quando si presentava un candidato, il leitmotiv era questo: "A me interesserebbe questo posto, ma solo se mi assume in nero, perché non voglio perdere tutti i sussidi." In Francia con il loro welfare puoi startene a casa senza problemi, tra il reddito di cittadinanza e le allocations familiares, incassi senza dover faticare. In Italia se non arrivano i sussidi, ci pensano i genitori, quelli che si tengono in casa i figli nullafacenti fino a tarda età perché tanto il lavoro non si trova. I danni causati dal reddito di cittadinanza io li conosco molto bene, voglio proprio vedere che bel casino ci sarà, quando arriverà anche da noi... Quante volte dalle bocche di alcuni genitori ho sentito dire "Povero figlio, dovrebbe lavorare il sabato e la domenica. Ti sembra giusto?". Cosa mi dovrei aspettare dai figli di questa generazione di parassiti smidollati, che corrono veloci come Beep Beep solo per partecipare ai concorsi pubblici?

■ CONTINUA A PAG.2

Ci stiamo fumando una generazione

di CLAUDIA MARIA SINI

Hard Rock Hotel: festa in piscina, mi trovo lì per caso con marito e due amici che, come noi, ricordano il '68, gli anni in cui i giovani erano antagonisti dei modelli imposti per default...Fuori età e fuori contesto, ci concediamo un giretto

esplorativo. Non è tanto il primo "Fabrizio Corona" che ci stupisce quanto il terzo. Scopro con sorpresa che fra questi ragazzi molti riproducono i tratti estetici di prototipi televisivi con una cura maniacale, non contenti, si raggruppano: i Fabrizio Corona tutti insieme, i Cattelan a tre a tre, e così via...

■ CONTINUA A PAG.2

PRATICHE AUTO TENERIFE

CAMBIO TARGHE - RINNOVO PATENTI - PASSAGGI DI PROPRIETÀ
VENDITA E NOLEGGIO AUTO - IMMATRICOLAZIONI - SDOGANAMENTO
ASSICURAZIONI - COMMERCIALISTA - CONSULENTE DEL LAVORO IN SEDE
MARCO 628 45 12 74 - PIERA 648 41 19 22
PRATICHEAUTOTENERIFE@GMAIL.COM
CALLE FINLANDIA 3 - LOS CRISTIANOS

TALLER

MONTOLEONE

Auto sostitutiva gratuita, Elettromeccanica, Verniciatura, Meccanica generale, Impianti di condizionamento, Lavaggio, Pneumatici, Diagnosi elettronica, Pre-ITV, Certificazione gas fluorurati, specialisti IVECO

Dal 1978, qualità ed esperienza made in Italy

Tel: 922 78 36 32
Mobile: 631 94 01 53
tallermontoleone@gmail.com

Calle Olimpia, 45
38630 Guargacho, Santa Cruz di Tenerife

Padilla & Asociados

COMMERCIALISTA ITALIANO

ITALIA SPAGNA

VIVI A TENERIFE MA HAI ANCORA I TUOI INTERESSI IN ITALIA?
CE NE OCCUPIAMO NOI!

Avda. de Moscú - Urb. Jardines del Duque - C.C. Aquamall local 6-A - Fañabé Costa Adeje

Web site: www.padillayasociados.es - E-mail: filippobianchi@padillayasociados.es
Telefono: 922 715 295/602 590 945 - Fax: 922 288 788

Gabetti

PARTNER AGENCY

NUOVA APERTURA

scopri a pag. 2

AGENZIA TENERIFE

TABERNA MARINERA

Agua y Sal

PROSSIMA APERTURA A PLAYA SAN JUAN

Il lavoro non è un diritto

segue dalla prima pagina

Una volta i genitori ci insegnavano altri valori. Ma quelli erano altri tempi, vero? Anche il sindacato ha fatto danni irreparabili, le persone sanno tutto sui loro diritti, ma se ne fottono dei doveri. Una quindicina di anni fa, per un posto da cameriere, offrivo una paga netta mensile di 1.500€, per 39 ore settimanali, a me costava più del doppio. E si trattava di un contratto a tempo indeterminato. Mi è capitato di dover assumere un ragazzo che per aprire una bottiglia di vino, se la metteva in mezzo alle cosce. La prima domanda al colloquio era sempre la stessa: “Quanto mi dà al mese?”. In quel caso, se avessi potuto, gli avrei dato una serie di calci nel culo, ma dovetti assumerlo, proprio perché era stato il solo a presentarsi.

Un giorno il tipo decise di metter su casa con la sua morosa e lo stato gli pagava la metà dell'affitto, più le bollette della luce e altre cosucce, perché la sua ragazza era ancora una studente. Esisterà anche qualche imprenditore figlio di buona donna che vuole sfruttare il personale pagandolo inadeguatamente, non dico di no, ma non è questa la causa del problema. Secondo voi gli imprenditori di Rimini rischiano di mandare a rotoli la stagione per non sborsare qualche euro in più? Siate seri. Mi sembra ovvio che nel 2018, per lavorare in un hotel, mi chiedano almeno di parlicchiare una lingua straniera e di avere un minimo di preparazione, visto che si tratta di mansioni da front office. Ma per avere quel genere di preparazione, devi aver scelto a monte una formazione adatta per quel settore. I giovani scelgono altro, in troppi non sono più disposti a fare dei sacrifici, per esempio lavorare il sabato, la domenica e magari anche la sera.

In molti paesi stranieri i giovani si mantengono agli studi lavorando durante l'estate, alcuni lavorano il weekend durante l'anno per non chiedere la paghetta a mamma. Questo accade anche nelle famiglie benestanti. È una questione di educazione, quella che in Italia molti vorrebbero demandare allo stato, ripristinando l'inutile servizio di leva. In Italia vedo genitori con poche possibilità fare salti mortali per mantenere i propri figli, già diplomati o laureati. Tanto poi l'iPhone glielo regalano comunque, magari pagandolo a rate. Il figlio che pretende dal genitore, ha un genitore che a sua volta pretende dallo stato. Entrambi vogliono campare sulle spalle degli altri. Se campi sulle spalle degli altri, aumentano le tasse e aumentando le tasse l'imprenditore ti pagherà sempre meno. Se il lavoro è un diritto, apritevi una partita IVA e lo avrete.

Valentina Cavinato

Ci stiamo fumando una generazione

segue dalla prima pagina

L'aspetto è la sola forma di espressione e aggregazione che sembrano considerare. Cosa manca? La benché minima possibilità per loro e per noi di capire cosa avrebbero risposto se la società e gli adulti intorno a loro si fossero presa la briga di chiedere: Chi pensi di essere? Chi desideri essere? Ubbidiscono. Vestono, dicono, bevono, frequentano, ballano, esattamente come ci si aspetta che faranno. Riportano i modelli con cui abbiamo invaso il loro spazio per pensare come in un cosplay, evaso dai fumetti. Ciò che dispiace è che sono meravigliosi. I giovani sempre lo sono, non può essere altrimenti. Sono energia, sogno, amore, ingenuità, speranza, purezza,



calpestata a volte, ma forse per questo più dolce. Sono la forza di una società che ha solo loro per mettere in discussione e stravolgere il mondo vuoto di valori in cui li abbiamo accolti all'uscita dall'infanzia. Stanno evaporando verso l'età adulta senza aver prodotto niente di inedito. La generazione più innocua da moltissimo tempo. Consegnati alla società dei consumi hanno consumato e si sono lasciati consumare. Dovremmo stare svegli la notte per questo e, al mattino, dovremmo chiedere loro scusa. Moltissime volte.

Claudia Maria Sini

GABETTI inaugura la prima Agenzia alle Canarie

Il mercato immobiliare delle Canarie ha registrato un +17% nei primi cinque mesi dell'anno

È stata inaugurata la prima agenzia nelle Canarie del Gruppo Gabetti. La sede si trova sull'isola di Tenerife e nasce dalla scelta imprenditoriale di Matteo Cusinatti, franchisee del Gruppo già a Lagosanto, in provincia di Ferrara. La sede è collocata all'interno di un ufficio comune condiviso con un commercialista e con un avvocato di nazionalità Italiana operativi già da numerosi anni in Tenerife. Tale scelta è stata adottata per offrire ai clienti provenienti dall'Italia una consulenza qualificata e completa anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali, legali e tecnici in territorio spagnolo. “L'idea di aprire una nuova agenzia a Tenerife - racconta Matteo Cusinatti, titolare dell'agenzia Gabetti Tenerife -

mi è venuta dopo che numerosi clienti venivano da me a Ferrara per informarsi su dove e come investire in immobili nell'area euro, mostrando un particolare interesse proprio per quell'area spagnola. Le isole Canarie coniugano infatti la scelta di una meta esotica dal clima piacevole tutto l'anno, con il vantaggio di essere un arcipelago parte della Comunità Europea e territorio dalla spiccata vocazione turistica. Il tutto in un contesto sociale ed economico di totale sicurezza”. “Siamo molto orgogliosi di questa nuova apertura. - dichiara Marco Speretta, direttore generale Gruppo Gabetti - L'obiettivo è cogliere un'opportunità di mercato, facendo in modo che questa prima filiale diventi il riferimento per

tutti i clienti del Gruppo e delle 1.025 agenzie Gabetti, ProfessioneCasa e Grimaldi”. Da sempre, le Canarie godono di un regime fiscale favorito e diverso rispetto al resto della penisola iberica. Il REF (Regime economico e fiscale) è uno dei modelli più convenienti del “vecchio continente” per l'acquisizione, gestione e messa a reddito di patrimoni immobiliari e, ad esempio, di strutture turistico-ricettive. La lontananza dal continente e la scarsità delle risorse (a parte il turismo) conferiscono inoltre alle Canarie ulteriori vantaggi: il costo della vita risulta notevolmente ridotto. I collegamenti aerei da e per le quattro isole principali sono garantiti tutto l'anno; il turismo non conosce stagionalità. Condizioni che hanno favorito posi-

tivamente nella crescita del mercato immobiliare, facendo registrare nei primi cinque mesi del 2018 un tasso di crescita tendenziale del numero di compravendite superiore alla media nazionale (+13% rispetto ai primi cinque mesi del 2017). L'Istituto Nazionale di Statistica (INE) ha pubblicato un'indagine i cui dati confermano nell'arcipelago questo andamento del mercato immobiliare. L'anno scorso si sono registrate 22.869 transazioni, 10,5 % in più rispetto al 2016, un trend in crescita che sta vivendo l'arcipelago Canario, che ha già registrato nei primi cinque mesi di quest'anno 10.745 transazioni, il 17,1% in più del 2017, di cui 2.319 transazioni del nuovo anche esso in crescita del 31,4% rispetto all'anno precedente.

RICERCHIAMO COLLABORATORI
CON COMPROVATA ESPERIENZA

La tua Agenzia
italiana a Tenerife

Gabetti
PARTNER AGENCY

Avenida Barranco de las Torres n.10
Los Olivos - Adeje - Santa Cruz de Tenerife

www.gabetticasetenerife.it

+34 643 657 592



I YOU
LUXURYWATCHES

compriamo, vendiamo e commerciamo

Avenida Antonio Dominguez 9
Local 43, El Camisón - Playa de Las Américas

info@tenerifewatches.com
www.tenerifewatches.com

+34 922 456 485
+34 683 462 411



AP
AUDEMARS PIGUET

OFFICINE PANERAI
FIRENZE

PATEK PHILIPPE
GENEVE

Cartier

TAG Heuer

OMEGA

JAEGGER-LECOULTRE

ROLEX

IWC
SCHAFFHAUSEN

LONGINES

La Patrona di tutte le isole

Candelaria si prepara a celebrare gli atti in onore di Nostra Signora della Candelaria, Patrona Generale delle Canarie, un programma che è stato presentato il 21 luglio, nel chiostro del Convento dei Padri Domenicani

dalla REDAZIONE

Il Sindaco, María Concepción Brito, l'Assessore alle Feste Manuel González, il Priore dei Padri Domenicani Daniel López e l'autore del manifesto Israel Castro sono stati incaricati di illustrare in dettaglio i diversi eventi dei festeggiamenti che si svolgeranno dall'8 al 19 agosto.

Il programma dei festeggiamenti segue la linea stabilita lo scorso anno con gli eventi concentrati in due settimane in cui prevalgono artisti di qualità delle Canarie come la compagnia Pielas, Taburiente, Los Gofiones e i Sabandeños, questi eventi sono legati alle tradizioni dei festeggiamenti come la Luchada Institucional, la Ceremonia Guanche, gli eventi istituzionali del 15 agosto, l'Offerta alla Patrona

delle Canarie, che dopo la positiva accoglienza del 2017 si svolgerà nuovamente sul palco principale della Plaza o "Orillas del mar" dove la Banda Las Candelas sarà accompagnata dal cantante musicale internazionale, Gerónimo Rauch, giorno in cui la Banda riceverà la Medaglia d'Oro della Villa de Candelaria. Inoltre, quest'anno, ritornerà Cantares a la Patrona, organizzata dall'Agrupación Folclórica Igonce. Le Feste in onore della Santa Patrona delle Canarie inizieranno con l'intervento di apertura di mercoledì 8 Agosto nella Sala Plenaria del Municipio di Candelaria, dove il 13 agosto si terrà anche il 25° Anniversario dell'inaugurazione del gruppo scultoreo "Los Menceyes Guanches". Il consigliere delle Fiestas, Manuel Gonzalez, ha sotto-

lineato che continuano ad essere adottate misure volte a promuovere la Cerimonia di Guanche. Per questo motivo, quest'anno, oltre alla guida che è stata realizzata lo scorso anno, sarà aggiunta l'edizione di un video informativo della Ceremonia che sarà presentato venerdì 10 agosto nella Sala Plenaria del Consiglio Comunale. Inoltre, il consigliere dello sport, ha detto che ci saranno modifiche negli incontri di Lucha Canaria e Deportes autóctonos che inizieranno a partire dalle ore 17.30. L'autore del manifesto, Israel Castro, si è detto soddisfatto che gli sia stato affidato, per il secondo anno consecutivo, l'elaborazione del manifesto delle Feste di agosto in onore della Vergine di Candelaria, sottolineando che il dipinto si ispira esteticamente alla pittura religiosa dell'arte



coloniale ispano-americana, volendo rappresentare un'altra serie di colori più vividi, diversi da quelli usuali nella pittura religiosa attualmente in corso nelle Isole Canarie. Allo stesso modo, con le immagini delle sue mani che accompagnano la Madonna, ha voluto rappresentare la solidarietà, l'uguaglianza e l'aiuto incondizionato che devono essere dati tra gli esseri umani.

I principali atti delle Feste, Luchada Institucional, Ceremonia Guanche, Parada Militar, Eucaristía y Procesión del 15 agosto e "Ofrenda", saranno trasmessi in diretta da TVE nelle Isole Canarie, che realizzerà anche un programma speciale il 14 agosto che durerà dalla Cerimonia Guanche al saluto del rettore della Basilica, con il canto dell'Ave Maria.

Arona ricorrerà in appello per il crollo a Los Cristianos

dalla REDAZIONE

I servizi legali del Comune di Arona hanno presentato ricorso contro la decisione del terzo tribunale istruttore di questo distretto giudiziario, che ha disposto il rigetto provvisorio del caso a seguito del crollo dell'edificio Julián José de Los Cristianos, il 14 aprile 2016, in cui sono morte sette persone. Il ricorso è stato depositato presso la sezione penale della Corte Provinciale. In particolare, il provvedimento di archiviazione si focalizza, in modo specifico, sulla difficoltà di indirizzare con chiarezza l'accusa contro uno o più soggetti oggettivi. Tuttavia, il Comune di Arona ritiene, da un

lato, che sia necessario prendere in considerazione non solo la tipologia oggettiva di tale reato, ma anche quella soggettiva, che comprende anche l'assenza di intenzionalità o volontà e il mancato rispetto delle norme di cura del bene, che sono state fondamentali negli eventi successivi, che hanno portato alla morte di sette persone. Questo omicidio per imprudenza è punibile ai sensi dell'articolo 142 del codice penale. Inoltre, i servizi giuridici comunali non condividono l'opinione che il fatto che la responsabilità penale possa ricadere su uno o più soggetti o enti possa portare ad un'assenza di responsabilità e al rigetto di una causa come questa, per cui chiedono la prosecuzione

del procedimento fino ad arrivare ad una sentenza. Il fatto che vi siano morti, a parere del Comune di Arona, non dovrebbe portare alla chiusura del caso, ma, al contrario, al procedimento giudiziario al fine di determinare chiaramente quali sono state le imprudenze e le loro potenziali cause. In particolare, il ricorso richiede un'analisi della potenziale responsabilità della banca che ha eseguito i lavori nel locale numero tre dell'immobile, alla luce delle perizie effettuate, e della società incaricata della loro esecuzione, e anche il successivo lavoro che era in corso al momento del crollo da parte di una società commerciale e il professionista responsabile della sua supervisione.



Le Canarie lottano per evitare un taglio dei fondi europei

Narvay Quintero spiega come non perdere quasi 40 milioni di euro all'anno

di ILARIA VITALI

I documenti con cui le Canarie si presenteranno prossimamente all'incontro a Bruxelles per tentare di evitare un taglio di fondi pari a quasi 40 milioni di euro all'anno, contengono motivazioni che ben lasciano sperare.

La promessa di Juncker di non toccare quei fondi, il supporto di oltre 18 paesi affinché il bilancio della UE non sia compromesso e la convinzione dell'Unione Europea che le regioni ultraperiferiche come le Canarie debbano avere un trattamento speciale, sono del resto argomentazioni più che valide. In una recente intervista rilasciata ad un quotidiano locale, il ministro dell'Agricoltura Narvay Quintero rivela quale sarà la strategia delle isole durante tre giorni di negoziato che, seppure con le premesse di cui sopra, si presenteranno difficili. Quello che si tenterà di spiegare a Bruxelles, afferma il ministro, sarà relativo alla difficoltà e al danno che la riduzione dei fondi del Posei potrebbe causare al settore primario

delle isole, come quello delle banane, la cui perdita di produzione dovuta alle straordinarie condizioni meteorologiche degli ultimi mesi si rivela già significativa. Gli argomenti portati a supporto saranno innanzitutto costituiti dalle dichiarazioni di Juncker che ha assicurato che i fondi dedicati alle RU non sarebbero stati ridotti, e dall'accordo firmato a gennaio di questo anno tra Arcipelago e ministri del Portogallo, Francia e Spagna, in base al quale questi paesi non avrebbero accettato una riduzione dei fondi Posei, anzi si sarebbero impegnati per aumentarli. Terzo argomento sarà la politica contraddittoria europea, che sta firmando accordi bilaterali con paesi terzi utilizzando come moneta di scambio l'agricoltura; in questi paesi la produzione è molto più economica grazie ai bassi costi dell'occupazione, laddove esistono. Nelle RU i costi di produzione sono ovviamente più elevati ma, afferma Quintero, il paradigma si conclude da sé.

Nel 2016 la Commissione Europea avvertì delle gravi conseguenze per il settore agricolo se

l'aiuto alle RU fosse stato destabilitizzato. Insomma, come sottolinea il ministro, l'Europa è piena di contraddizioni, basti considerare che essa è particolarmente rigida nella regolamentazione dei prodotti europei, quando invece permette a terzi paesi di entrare a condizioni molto elastiche e quindi vantaggiose. Incoerenza, afferma Quintero, è il solo aggettivo che può identificare una realtà come quella europea e gli esempi non si fermano a quanto sopra; se da un lato Bruxelles esige una regolamentazione per i prodotti ecologici molto rigida, dall'altro permette a prodotti extra UE definiti ecologici, ma non secondo i dettami europei, di fare ingresso in Europa. Insomma, la reciprocità è un concetto che proprio non viene preso in considerazione. Ciò che è grave non è la rigidità dei regolamenti, una garanzia per i consumatori, bensì accettare prodotti che non rispettano quella rigidità perché extra europei. Una delle motivazioni per cui l'Europa potrebbe però decidere di tagliare i fondi alle Canarie, potrebbe essere il fatto che ora c'è un membro in meno e quindi

meno entrate. A questo proposito Quintero osserva che tutti sono a conoscenza delle nuove politiche sull'immigrazione alle quali è necessario destinare più fondi e della Brexit, ma la riduzione non può essere omogenea per tutti, come afferma l'articolo 349 del trattato secondo il quale devono essere adottate politiche diverse quando si tratta di RUP.

Ma, afferma, il perseguire tutte le direttive europee alla fine si è rivelato inutile poiché, se tagliassero i fondi, le RUP sarebbero allineate a tutti gli altri paesi, meglio raggiungibili e con maggiori vantaggi in partenza.

Quanto potrebbero perdere le Canarie in concreto se non passasse la richiesta a Bruxelles?

37 milioni di euro all'anno, un'enormità per il settore primario poiché cesserebbero anche gli aiuti all'innovazione, paralizzando la crescita e la formazione.

E lo scontro, avverte, riguarderà in particolare proprio l'Arcipelago perché il vero problema è come questi fondi sono distribuiti; il registro della REA è stato completato per il settore zootecnico ma non per quello dei cereali e mangimi per il bestiame.

In qualche modo esso deve essere regolamentato per tutelare l'agricoltore e quindi la linea di lavoro portata a Bruxelles sarà quella di perseguire il raggiungimento di un'intesa tra importatori e agricoltori, in modo che il costo finale per l'alimentazione destinata al bestiame sia più economico, a differenza di ora che, talvolta, supera il 50% il costo del bestiame stesso. Analoga situazione per i



Narvay Quintero. / FOTO: Sergio Mendes

produttori di banane, con prezzi che non coprono nemmeno i costi di produzione che, ultimamente, è ai minimi storici a causa del clima. Nella linea di strategia, precisa Quintero, sono state fatte azioni anche all'interno, agendo sulla catena turismo-gastronomia-settore primario e vi sono alcune catene alberghiere che ora, sebbene in numero limitato, scommettono sui prodotti locali. E se il prodotto canario all'esterno è vissuto come eccessivamente caro, ribadisce, è a causa di mancati investimenti in infrastrutture e di politiche sfavorevoli all'interno dell'Europa. Quintero, classe 1976, è nato a Valverde, El Hierro, si è laureato in Informatica e Direzione Aziendale ma, la sua vera passione, è l'agricoltura, un settore che difenderà con le unghie e con i denti.

Quali sono i profili lavorativi più richiesti alle Canarie?

Trovare un impiego è già di per sé un'impresa, trovarlo ben pagato è addirittura un miraggio; eppure vi sono profili che nell'Arcipelago non solo sono particolarmente richiesti e ben pagati, ma rimangono scoperti per mancanza di competenze



di MARTA SIMILE

Le principali figure con più domanda e minor offerta alle Canarie sono i commerciali con esperienza, gli chef e il personale al servizio del turista che conosca più lingue, così come gli esperti informatici, esperti in comunicazione e manager in generale.

Gli annunci di ricerca di personale con queste caratteristiche sono

molto, ma pochi sono i candidati che si presentano con tutti i requisiti richiesti. Come si nota nel rapporto Adecco sulla carenza di figure professionali e di requisiti specifici in territorio spagnolo, l'Arcipelago delle Canarie è una regione in cui prevale il settore dei servizi legati al turismo e alla ricettività ed è proprio in questo ambito che la ricerca di personale qualificato diventa difficile. Per questi profili la fascia salariale è molto ampia e varia dai 15mila euro lordi all'anno fino ai 35mila se si aggiungono esperienza e conoscenza di più lingue. Le zone turistiche di Lanzarote e Fuerteventura sarebbero quelle che più di tutte stanno soffrendo della carenza di personale di questo tipo e Adecco stima che circa il 15% dei posti vacanti nelle isole sia destinato a rimanere tale per mancanza di competenze, tanto da costringere molti datori di lavoro a riformulare le ricerche.

Sebbene ogni regione abbia le sue peculiarità, vi sono profili che risultano più influenzati da questo genere di carenze, come i professionisti in ambito informatico, gli ingegneri, i tecnici del settore elettromeccanico, gli addetti ai carrelli elevatori, il personale del settore metallurgico e tutti i profili legati al settore del turismo, dove la non conoscenza delle lingue straniere rappresenta il maggiore scoglio. Secondo il segretario generale di Adecco Santiago Soler, dal lato delle imprese e delle amministrazioni pubbliche è giunto il momento di compiere uno sforzo per generare posti di lavoro di qualità, con condizioni lavorative migliori e salari legati alla produttività, il tutto in un quadro in cui la flessibilità e la sicurezza siano basi portanti. Ma, osserva, è anche il momento per i disoccupati e le persone in procinto di entrare nel mercato del lavoro, di scommettere sulla

formazione, universitaria e tecnica, al fine di soddisfare le richieste attuali che necessitano di profili preparati e qualificati.

In breve si tratta da un lato di migliorare le condizioni lavorative

in generale e dall'altro di costruire dei curricula che possano essere presi in considerazione.

Solo così, afferma Soler, sarà possibile diminuire il livello di disoccupazione.



Servizi fiscali e legali alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com



TENERIFE
C/ Barranquillo nº 2, piso 1, pt. 1
Edificio Reverón - Los Cristianos
38650 Arona
(junto a la Iglesia)

ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Jurídico

& ASOCIADOS
Milano · Roma · London
Tel. 638 671 758 Fax 922 751 640
civita.masone@gmail.com



Progetto di riforma della legge ipotecaria

di **Avv. CIVITA MASONE**

Nel mese di novembre 2017 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il nuovo progetto di legge che regola i Contratti di credito immobiliare, che secondo quanto riferito dal legislatore, permetterà di ridurre i costi e le commissioni, e garantirà una maggiore tutela ai consumatori anche attraverso un cambio incisivo a favore delle ipoteche con tasso fisso.

Tale progetto di legge avrebbe dovuto essere approvato nel primo semestre del 2018, anche se in realtà già sorgono polemiche sulla effettiva tutela del consumatore. Infatti non si comprende la ragione per la quale si debba approvare una legge specifica relativamente ad una materia che già è stata trasfusa in un testo normativo nel 2014 con la Direttiva della Unione Europea 17 del 4 di febbraio, proprio sui contratti di credito che si celebrano con

i consumatori per i beni immobili di uso residenziale, Direttiva che appunto si applica direttamente in tutti gli stati membri. Il nuovo testo normativo comunque coinvolgerà i Notai affinché si obblighino a fornire e gratuitamente, alcuni giorni prima della firma del contratto di mutuo, tutte le informazioni relative al contratto stesso e affinché spieghino in maniera esaustiva la natura delle clausole incluse nel contratto. Se il Notaio verifica che il contraente non ha compreso le clausole del contratto o se il contratto contiene clausole "abusive" o illecite, lo stesso non può autorizzare la firma del contratto. Di fatto sia il Notaio che il Re-

gistratore, dovranno annullare la formalizzazione dei contratti ove saranno presenti clausole pregiudiziali per il cliente. La nuova legge ipotecaria prevederà un termine più ampio per la risoluzione del contratto anticipata, in caso di mancato pagamento, *ed inoltre gli interessi applicabili in questi casi non potranno essere superiori al triplo dell'interesse legale vigente*. L'applicazione di tre punti sull'interesse legale vigente, è davvero azzardata e assolutamente non consona alla tutela del consumatore, considerando che lo stesso codice di procedura civile vigente, prevede l'applicazione in casi simili, di un incremento di due

punti sull'interesse legale vigente. Il nuovo testo normativo, comprenderà, pare..., tutta una serie di riduzioni di costi relativamente al cambio dell'ipoteca da tasso variabile a fisso, o in caso di subrogazione e novazione, sarà possibile in caso di ipoteca multi-divise optare senza costi aggiuntivi per la divisa europea, ed inoltre sono previsti cambi anche in ordine all'obbligo di sottoscrivere l'assicurazione con impresa assicurativa proposta dalla banca. La proposta di legge si presenta con l'obiettivo di ridurre i costi per i consumatori, ma come già evidenziato, è molto probabile che presenterà sicuramente delle sorprese.

Viaggi sovvenzionati per i residenti canari

Finalmente, il Governo ha autorizzato un sussidio del 75% - che fino ad ora era del 50% - per i residenti delle Isole Baleari, Isole Canarie, Ceuta e Melilla a copertura dei collegamenti aerei e marittimi con la penisola



di **Avv. ELENA OLDANI**

Questo sconto verrà applicato solo ai biglietti emessi a partire dal 16 luglio 2018, ovvero senza l'effetto retroattivo inizialmente ipotizzato. L'Asociación de Agencias de Viajes non solo prevede un generale incremento nell'acquisto di biglietti (circa un 25%), ma ipotizza anche una situazione simile a quella verificatasi quando fu autorizzato il sussidio per i viaggi tra le isole, ossia un incremento dell'offerta (in numero di colle-

gamenti ed orari), soprattutto da parte delle compagnie aeree. Effettivamente le principali compagnie aeree che operano sulle rotte tra la Penisola e le Canarie (IberiaExpress, Vueling, Binter, Ryanair ecc.) che si sono riunite con il presidente del governo locale, Clavijo, per chiarire come prevedono di affrontare questa nuova situazione, stanno valutando l'aumento del numero di posti offerti, soprattutto dopo la stagione estiva. Nonostante l'euforia che ha accolto questo nuovo sconto per residenti, il Governo del-

le Canarie ha avvertito che questa misura potrebbe anche causare effetti negativi. Le amministrazioni delle isole, infatti, sospettano che le compagnie, per compensare l'incremento del sussidio, possano applicare un generale aumento dei prezzi (giustificandolo come incremento del costo del carburante o altre variabili) che renderebbe le Canarie una destinazione meno attraente per coloro che non godono dello sconto in questione. Al lato pratico, come si ottiene lo sconto? Generalmente è necessario esibire documentazione

valida per dimostrare la residenza in territori non peninsulari: si tratta generalmente del certificato di residenza o di apposito certificato di viaggio rilasciato dai singoli comuni di appartenenza. Attualmente però, la maggior parte delle compagnie non richiede più l'esibizione fisica di questa documentazione: infatti, al momento della prenotazione on line del biglietto, introducendo il numero del proprio documento di identificazione (DNI, NIE ecc.) sarà direttamente la compagnia ad effettuare un controllo automatico ed immediato.



Prudential & Brokers Finance
Assicurazioni

- ✓ Troviamo per voi il miglior preventivo tra più di 20 compagnie
- ✓ Consulenza assicurativa a Privati ed Aziende
- ✓ Condizioni speciali per persone in possesso di N.I.E BIANCO e VERDE
- ✓ Assicurazioni di ogni genere (Auto - Casa - Vita - Sanitaria - RC Locali - Viaggio - Affitto Turistico - Imbarcazioni - e molto altro...)
- ✓ Assicurazioni valide per ottenere il NIE VERDE

adeslas



MAPFRE



ZURICH

asefa
seguros



Allianz



DKV



Prudential & Brokers Tenerife Assicurazioni



+34 602 58 98 54



abombana@prudentialandbrokers.com



Sede: Los Cristianos
Calle Finlandia 1 - Local 1

Penuria mondiale di cibo? *Ci pensano gli insetti*



di ANITA CAISELLI

Sono molti gli esperti ad avere stimato che la domanda di cibo crescerà del 50% entro la metà del secolo e che gli insetti, fonte di proteine alternative, rappresenteranno una soluzione globale alla scarsità di derrate alimentari.

Con un impatto iniziale nel campo dei mangimi per animali, gli insetti verranno poi introdotti anche per il consu-

mo umano, come annunciato dagli esperti che si sono riuniti nella prima edizione del congresso Tech4Good dal tema innovazione alimentare. Durante l'incontro, organizzato dal centro tecnologico Eurecat, il co-fondatore di Nutrinsect Josep Vidal ha previsto che l'utilizzo degli insetti come fonte di cibo a livello mondiale avrà una crescita esponenziale nei prossimi anni. Vidal, che indaga su come ottenere piatti ricchi di proteine derivanti dagli insetti, ammette che ci vorrà diverso tempo per superare le ovvie barriere culturali di buona parte del globo, soprattutto in Occidente dove l'insetto non viene ancora visto come fonte naturale e sostenibile per alleviare uno dei maggiori problemi che l'umanità intera dovrà

LE RICETTE

di Cristina Mariucci

(è un classico dell'estate) e prepararla in anticipo per degli ospiti non sarà niente male, ci sono scuole di pensiero che per renderla più dietetica usano non friggerle, io credo che evitare questo passaggio è... non mangiare la Parmigiana bensì altro.

La mia Parmigiana ha un piccolo segreto nella "friggitura", ossia usare come esempio la "tempura" tipica giapponese.

Ingredienti x 4 persone:
2 melanzane che se saranno prive di semi non avremo bisogno di metterle precedentemente sotto sale
Quindi tagliarle a fette piuttosto grossolane sarà sufficiente

Parmigiana di melanzane

Per la pastella:
100 gr. di farina
1 albume montato a neve, 2 cucchiaini di vino bianco
Per la salsa di accompagnamento:
1 barattolo di pelati fatti saltare in tegame per pochi minuti con uno spicchio di aglio (che poi andrà tolto prima di utilizzarla) un filo di olio evo e un pizzico di sale
Le melanzane andranno passate in pastella e fritte in olio: io uso quello di girasole.
Una volta pronte e scolate usare un coppa-pasta e farne degli strati con le stesse melanzane, salsa e mozzarella e terminare con una spruzzatina di parmigiano, cuocerle in forno a 180 gradi per circa 10 minuti

Sarà un piatto gradito ai nostri ospiti soprattutto perché la padrona di casa lo potrà preparare con largo anticipo e dargli solo una piccola scaldatura prima di servirlo.
Buon appetito da Cris (senza inganno ma con qualche trucco)

affrontare. Il direttore scientifico di Eurecat Lluís Arola ha spiegato che il problema della scarsità di cibo ha un'ampiezza che dovrà superare la riluttanza che la nuova fonte di cibo potrà incontrare; egli precisa inoltre che il cambiamento sarà legato solo a una questione di tempo e che, in ogni caso, se non mangeremo insetti, sarà il bestiame a farlo. Mark Post, fisiologo nonché creatore del primo hamburger artificiale ottenuto da cellule staminali nel 2013, ritiene che la carne realizzata in laboratorio permetterà all'umanità, nei prossimi 10 anni, di continuare a cibarsi di proteine senza l'effetto dannoso dei gas inquinanti attualmente generati dagli allevamenti di bestiame, e che nel giro di 5 anni si potrà arrivare a produrre un hamburger artificiale acquistabile inizialmente a 10 euro, prezzo destinato poi a scendere. Durante il discorso inaugurale del convegno, il presidente di Eurecat Xavier Torra ha sottolineato l'importanza di configurare spazi che consentano un dialogo aperto e permanente tra la conoscenza scientifica e le esigenze di aziende e



industria in quella che appare a tutti gli effetti una sfida verso il cibo del futuro. Daniel Ramón, vice presidente della Ricerca e Sviluppo in nutrizione e salute umana della società Biopolis AD, ha avvisato, non senza allarmismo, che il sistema alimentare che

conosciamo con ogni probabilità nel giro di pochi decenni sarà destinato a crollare se non saremo in grado di utilizzare tutte le possibili agricolture e le forme alternative sostenibili di allevamento, come quella degli insetti.

FORNO A LEGNA

Napul'é

Ristorante - Pizzeria

Potrai gustare le prelibatezze della cucina napoletana

Carretera General TF 657 n°16
LA CAMELLA - Tel.922.44.93.56

IN CUCINA

di Cristina Mariucci

Questa è una chicca "salata" che potrebbe interessare a molti lettori: Il sale aumenta il nostro piacere gustativo... ma quanto può farci male a cominciare dall'ipertensione arteriosa, ai reni ed esteticamente all'aumentare la nostra cellulite. Per ovviare a tutto ciò si può preparare un "sale liquido" che ci permetterà di dosarlo meglio (quindi

Un'idea molto "salata"

di senza grumi) e quindi poterne assumere molto meno:

Ricetta
630 ml di acqua
370 gr. di sale fino (corrispondenti a 17 cucchiaini)
Portare i due ingredienti a bollore in una pentola mescolando ogni tanto, lasciare raffreddare e filtrare, porre il liquido ottenuto in uno spruzzino

e usarlo dove occorre una certa quantità di umidità tipo arrosti o verdure precedentemente grigliate!

Mixitaly

news & note dal Paese più bello del mondo

di PAOLO GATTO



Si chiama "Pascalina" la pizza contro i tumori

Farina di frumento, friarielli campani a crudo, cime di

rapa, una sbriciolata di noci, aglio, olio extra vergine d'oliva del Cilento, pomodorini di Corbara o San Marzano, peperoncino e olive di Caiazzo: sono questi gli ingredienti della pizza Pascalina che prende il nome dalla Fondazione Giovanni Pascale dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS. La pizza fa parte di un progetto scientifico dell'Istituto e nasce con l'intento di diffondere una corretta alimentazione per prevenire alcune gravi patologie tumorali.

E' stato testato che gli ingredienti della pizza Pascalina riducono in percentuali di un certo interesse il rischio di contrarre alcuni tumori tra i quali quelli all'apparato digestivo e al seno oltre a prevenire le malattie cardiovascolari.

La Pascalina si può già mangiare in alcune pizzerie di Napoli ed è inserita nella Piramide Alimentare Pascaliana che applica i principi della dieta Mediterranea e le linee guida contro i tumori della World Cancer Research Fund.



Onu e OMS: parmigiano dannoso come il fumo, anzi no

E' subito rientrata, per ora, la dichiarazione di "guerra" dell'Onu e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità a tutto il comparto alimentare *made in Italy*: dalla pizza all'olio fino ai prosciutti

e ai formaggi con in testa il parmigiano reggiano. L'idea era di introdurre una supertassa e un'etichetta deterrente come quelle sul fumo del tipo: **attenti al parmigiano, può uccidere**.

L'allarme è rientrato. Pare. A settembre ci sarà una riunione dell'Assemblea Generale dell'Onu sulle malattie non trasmissibili che producono i due terzi delle morti nel mondo. Il tono delle "raccomandazioni" ed eventuali etichettature sui prodotti saranno preliminarmente negoziati con gli Stati interessati tra i quali l'Italia.



Quattro "fattacci" del passato e uno del presente in due imperdibili libri

Quattro "fattacci" di cronaca del Novecento

e uno epocale attualissimo in due libri importanti: *"Fattacci"* di Vincenzo Cerami e *"Prigionieri del Presente - Come uscire dalla trappola della modernità"* di Giovanni De Rita, e Antonio Galdo.

Ritorna tra gli Oscar Mondadori, a meno di 10 euro, pagg. 235, *"Fattacci"* dello scrittore e sceneggiatore Vincenzo Cerami autore di tante storie, da "Un borghese piccolo piccolo" a "La vita è bella".

Il primo delitto celebre di "Fattacci" è quello del canaro della Magliana reso attuale dal film "Dogman" del regista Matteo Garrone osannato all'ultimo Festival di Cannes.

Negli altri brevi *"resoconti psicologici"* di atroci fatti di cronaca del Novecento Cera-

mi racconta l'ultimo delitto del boia di Albenga, la torbida uccisione del nano della stazione Termini, il delitto Casati: l'uccisione da parte del nobile marito impotente di una delle donne più sensuali e più belle del secolo scorso che abitò anche nell'attuale villa di Berlusconi ad Arcore.

I brevi racconti sono scritti con maestria. Ci si emoziona leggendo di tanto sangue, perversioni, crudeltà, misteri e destini "segnati" da smisurate sciagure.



"Prigionieri del Presente"

di Giovanni De Rita, fondatore e presidente del Censis, e di Antonio Galdo, giornalista e scrittore, Einaudi, pagg.

94, €. 14,50.

Parla del nostro Paese e del mondo globalizzato. Racconta come la fretta che contraddistingue il nostro modo di vivere abbia stravolto il nostro rapporto col passato e col futuro, eliminando entrambi dalla nostra mente e facendoci ripiegare sul nostro piccolo mondo, il nostro Io, trasformandoci in piccoli Narcisi separati e divisi da noi stessi e dalla società.

"Dilaga così un'invidia sociale che ha preso il posto della voglia di competere, di emergere, di imitare o superare chi ce l'ha fatta".

Alla nostra fretta corrisponde la velocità della tecnologia. In appena 60 secondi in tutto il mondo "vengono spediti 156 milioni di mail e 16 milioni di messaggi sotto forma di WhatsApp".

"Nel 2025 i dati creati e copiati ogni anno saranno pari a 180 zettabyte (con 21 zeri): per farli passare tutti insieme attraverso una connessione a banda larga servirebbero almeno 450 anni". Ogni giorno tocchiamo lo schermo dello smart in media

2.617 volte.

La fretta ci induce a fare sempre più cose insieme benché il nostro cervello sia stato "programmato" da madre Natura per fare una cosa alla volta. Il multitasking ha ridotto la nostra capacità di attenzione rendendola perfino inferiore a quella dei pesci rossi: 8 secondi la nostra, 9 la loro.

Gli Autori analizzano anche l'economia finanziaria, la *gig economy*, quella dei "lavoretti"

che non risparmiano neanche la *Silicon Valley*, la politica ridotta ad evento calcistico nella quale impera il principio "deliberare senza conoscere", il populismo e altro.

Alla fine propongono criticamente possibili antidoti all'immenso degrado linguistico, intellettuale, antropologico e culturale che hanno descritto. "Prigionieri del Presente" è un libro importante, "serio". Da leggere.

Questi ristoranti della provincia di Tenerife "hanno affascinato" il prestigioso sito di viaggi "Traveler"

Il sito web specializzato in viaggi **Condé Nast Traveler** ha puntato sulle Isole Canarie, e più precisamente sulla provincia di Santa Cruz de Tenerife, dove si dice che "offre un'offerta gastronomica varia" in cui l'unico problema sarà "decidere cosa ordinare". L'articolo firmato da Cris Hernández elabora una selezione di ristoranti a La Palma, La Gomera, El Hierro e Tenerife, consigliando più di 20 posti. Sull'isola del meridiano, l'articolo cita il ristorante Casa Juan, a La Restinga. "La loro zuppa di granchio, patelle e hamburger è "puro mare". Lapas, casseruola di pesce di stagione, i piatti popolari di tonno rosso e riso. In inverno, riso con carne di capra e formaggio stagionato; dessert, la tradizionale Quesadilla Herreña", raccomanda Hernández. A La Gomera, la Casa Conchita, ad Arure. Lo chef Fabián Mora "indaga le radici della cucina tradizionale delle Canarie. Tra le sue proposte, il caviale gomero, una specie di pâté di uova; il mojo de lapas, una ricetta dei primi del 20° secolo che si mangiava con

patate dolci, o il tonno alla vecchia maniera sono imperdibili. A La Palma, Hernández raccomanda due luoghi: El asador del campesino, a Barlovento, e El Jardín de la Sal, a Fuencaliente. Del primo, loda i suoi stufati fatti in casa e carni alla griglia, così come la vastità del suo ricettario e delle sue portate e la sua "materia prima di qualità e di prodotto autotono". Dal secondo, le elaborazioni con cui lo chef Juan Carlos Rodríguez Curpa salva le ricette tradizionali creando una cucina aggiornata delle Canarie con un'importante componente marinara. Ma è a Tenerife che Hernández fa i suoi più grandi complimenti e raccomanda più di 15 posti situati in tutta l'isola e con menu molto vari e diversi, tra cui Kazan, Noi, Kabuki, Mesón el Drago, La Sandunga, El rincón de Juan Carlos, Un año de vida y llega para quedarse, Amor de mis amores, La posada del pez, Izokaya LO, Haydée, La Cordera de Josué Mendoza, El templete, Las Aguas (Bahía del Duque), San Sebastián 57, Gastrobar AIE o Casa Fito Chimiche.

CONDÉ NAST
Traveler

Casa Giuliana Tenerife

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766
Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com

Casa Giuliana Tenerife

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST



Mercoledì 15 agosto ore 13
MENÙ DI FERRAGOSTO

- **Antipasto:** Prosciutto e melone, Strudel di verdure
- **Primo piatto:** Carbonara di zucchine alla menta
- **Secondo piatto:** Parmigiana di melanzane
Rotolo di manzo ripieno
- **Frutta:** Anguria al gelo

20 €

DISPONIBILITÀ DI MOTO DA STRADA E FUORISTRADA e BICI ELETTRICHE

POSSIBILITÀ DI ESCURSIONI GUIDATE IN MOTO:
centro dell'isola e Teide, Masca, Anaga e Isola Gomera

**AFFITTASI GIARDINO
PER FESTE PRIVATE**

Il settore edile si risveglia dal letargo raddoppio delle costruzioni di alloggi



di FRANCO LEONARDI

Il sindaco di Santa Cruz de Tenerife, José Manuel Bermúdez, in una recente intervista ha sottolineato come il recente boom del settore edile rappresenti un chiaro sintomo della rivitalizzazione economica del comune.

L'aumento delle gru, e quindi dei cantieri, non si limita alla capitale di Tenerife, ma riguarda diversi comuni dove si è registrato un

aumento significativo di costruzioni, soprattutto civili, nel corso del 2017, aumento in molti casi pari al doppio delle cifre dell'anno precedente. Gli ultimi dati raccolti dall'Istituto di Statistica delle Canarie, ISTAC, del resto parlano chiaro: nel 2017 sono state concesse licenze per la costruzione di 1.841 case, cifra che risulta dalla somma delle nuove strutture oltre a quelle oggetto di ristrutturazione, tolti gli edifici demoliti che sono stati 76. Questo volume rappresenta, in percentuale, l'85% in più rispetto alle 994 licenze concesse durante il 2016 e nel contempo è il migliore dal 2011, quando furono emessi 2.508 permessi per costruire. Nonostante questo forte aumento nel settore edile, gli esperti segnalano che i numeri sono ancora lontani

da quelli del periodo pre crisi, quando si sono registrate anche 8.000 licenze all'anno e relative costruzioni di edifici. I dati relativi alla costruzione di nuovi edifici sono aumentati in maniera inversamente proporzionale a quelli inerenti alle ristrutturazioni, un centinaio in meno rispetto al 2016, rompendo una tendenza al rialzo che perdurava da almeno tre anni. Lo stesso vale per gli edifici soggetti a demolizione, 14 in meno rispetto al 2016 e anche in questo caso in forte diminuzione rispetto all'aumento registrato negli ultimi anni. Dal settore edile, a dispetto dei numeri, arriva un moderato ottimismo, dovuto al fatto che molte imprese hanno cominciato solo nel 2017 a stabilizzare la propria atti-

ARTI MARZIALI
CLASSES DE WING FIGHT Y WING TSUN
IMPARA A DIFENDERTI!

IMPARTIDAS POR SIFU
STEFANO BIAGINI
 COSTA ADEJE (TENERIFE)
 (+34) 606 523 260

LEZIONI DI GRUPPO E PRIVATE NEL SUD DI TENERIFE

vità e quindi a migliorare lievemente i risultati, dopo la recessione che ha causato ingenti perdite non solo in termini economici ma anche occupazionali. Parallelamente la vendita di case ha registrato un incremento annuo del 18,6% per il primo trimestre dell'anno in corso, per effetto della maggior vendita di case usate, pari al 17,8%, e di case di nuova costruzione, pari al 21,7%.

Secondo la Camera di Commercio di Santa Cruz, questa dinamica è stata favorita dalla graduale ripresa dell'occupazione nelle isole e quindi da buone condizioni finanziarie. Visto in altri termini, i mutui sulle case sono aumentati nel primo trimestre del 5,8%, così come risulta aumentato l'ammontare delle cifre erogate, con una variazione annua, per lo stesso periodo, pari al 18,1%.

La Cina a caccia di petrolio alle Canarie

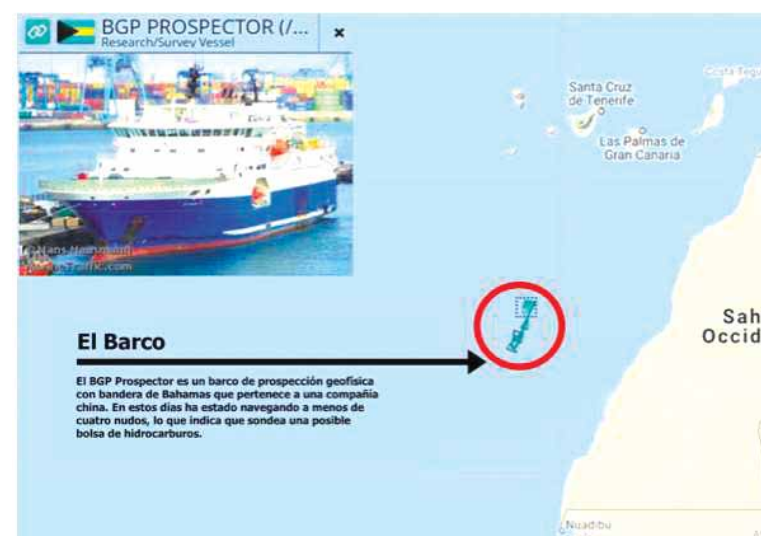
di MICHELE ZANIN

Una società della Cina sta effettuando una serie di indagini nelle acque a sud delle Canarie alla ricerca di idrocarburi e diverse navi avrebbero individuato un giacimento di gas o petrolio in un'area situata a circa 700 km dall'Arcipelago e più precisamente a 100 miglia da Dakhla, Sahara Occidentale, a sud del Marocco.

Una di queste imbarcazioni è la BGP Prospector, nave che batte bandiera delle

Bahamas, fabbricata nel 2011 e di proprietà della compagnia BGP, filiale della Compagnia Nazionale di Petrolio della Cina. Il fatto che la nave sia stata osservata mentre stava navigando ad una velocità inferiore ai 4 nodi, lascia presupporre che stesse trascinando particolari apparecchiature specializzate nell'analisi del sottosuolo. Il Marocco non è la prima volta che consente studi e ricerche per valutare la redditività di possibili giacimenti di idrocarburi; già nel gennaio del 2018 è emerso che il paese aveva concesso alla italiana ENI il permesso

di esplorare il sottosuolo marino alla ricerca di gas e petrolio in una zona già analizzata nel 2015 dalla Repsol, compagnia che al tempo decise di abbandonare le indagini focalizzate nelle acque delle Canarie, precisamente Fuerteventura e Lanzarote, dopo che i risultati della zona denominata Sandía diedero esiti poco soddisfacenti. In quel caso si arrivò ad un vero e proprio incidente diplomatico con il governo, presieduto allora da Paulino Rivero. Ora le nuove indagini da parte della Cina coincidono con l'aumento del costo del petrolio in



questi ultimi mesi a causa dell'instabilità della politica internazionale e potrebbero rivelarsi molto più redditizi

nel nuovo ipotetico scenario mondiale, rispetto a quelle intraprese dalla Repsol nel 2015.

Binter tra le migliori compagnie aeree del mondo



dalla REDAZIONE

La classifica preparata da OAG, un organismo specializzato in analisi dei dati dell'aviazione civile, come ad esempio puntualità e servizio, ha posizionato le due compagnie aeree canarie Binter e Canarfly tra

le migliori al mondo, assegnando loro un punteggio a 5 stelle e distaccandole di parecchi punti dal resto delle compagnie aeree spagnole ed europee. La classifica si riferisce al periodo compreso tra giugno 2017 e maggio 2018 e vede Canarfly al quarto posto dietro a T'way Air,

coreana, Hong Kong Airlines, cinese, e Fuji Dream Airlines, giapponese. Al sesto posto si colloca Binter e molto indietro, al 28esimo posto con quattro stelle, Vueling Airlines; Air Europe e Norwegian, con 3 stelle, sono fuori classifica. Binter si è distinta per i recenti collegamenti aerei in Macaronesia, dopo l'inaugurazione dei voli tra Madeira e Porto Santo

con una connessione che è stata classificata come servizio pubblico di estrema importanza. Questa nuova connessione si somma a quelle che Binter realizza alle Canarie, dove è l'unica compagnia aerea che collega tutte le isole giornalmente con una media di 170 voli e a quelle a Capo Verde, dove ha cominciato a operare nel 2016.

Tradizione e innovazione: 500 GRADI

Da Nocera inferiore a Tenerife passando per Londra...

È stata questa la rotta del pizzaiolo e proprietario della pizzeria napoletana '500 GRADI' che ha aperto le porte lo scorso 12 luglio a Los Cristianos. Dopo aver girovagato di pizzeria in pizzeria a 'rubare' i segreti dei grandi maestri, è proprio Tenerife che Alfonso Attanasio ha scelto come sede della sua pizzeria. Questa terra gli ha rubato il cuore...

E diciamola tutta non è stato solo merito di mare, sole e 'ritmo canario', ma anche di Sara, il suo braccio destro che lo supporta e sopporta dentro e fuori le mura della pizzeria.

Questa terra da 3 anni ad oggi gli ha dato tanto e questo è il suo modo per ringraziarla e dare il proprio contributo.

Da '500 GRADI' potrete assaggiare le sue creazioni dal gusto tradizionale, ma non solo, nel menù sono presenti pizze innovative con abbinamenti inaspettati e in continuo cambiamento perché sono proprio le materie prime stagionali che, abbinate ai diversi impasti ad alta idratazione e lunga lievitazione, creano un connubio perfetto per il vostro palato. Ma c'è di più, gioca un ruolo importante anche la vasta scelta di birre artigianali provenienti da tutta Europa che accompagneranno e valorizzeranno la vostra pizza fumante.

Sono stati mesi di duro lavoro per loro, lavori quasi interminabili (come molti di voi avranno notato) ma, Alfonso e Sara, si sono voluti

occupare personalmente di ogni singolo dettaglio (anche dell'arredamento!) perché, da bravi padroni di casa italiani, il cliente viene prima di tutto e bisogna farlo sentire a proprio agio...

Come a casa insomma: l'ambiente fresco e giovanile vi stuzzicherà la curiosità e l'appetito, ne siamo sicuri! Anni fa ha iniziato tutto per una scommessa contro se stesso e per dare una svolta al suo futuro e oggi, con qualche anno in più alle spalle, la testa ben salda sul collo, tante pacche in più nei denti e 4.567 viti in più nelle mani (entrando nella pizzeria capirete), eccoti qua, chiavi in mano o meglio 'pale in mano'.

Perciò, Fratelló, quel famoso pizzicotto sul braccio fattelo



dare, perché è tutto vero! E anche una bella pacca sulle spalle perché avete fatto un ottimo lavoro.

Cosa aspettate?! Alfonso e Sara vi aspettano da '500 GRADI' a Los Cristianos, paseo Madrid 7, tutti i giorni

dalle 17.30 alle 24.00 escluso il mercoledì.

Correte e accorrete, e ricordate: la vera pizza napoletana si mangia bollente, con le mani e, soprattutto, in buona compagnia! Jamm'Ja
Umberto, Cecilia e Aida

Santa Cruz dichiara guerra ai "gorillas"

Sono noti come gorillas e l'appellativo dato ai parcheggiatori abusivi riflette in toto un certo atteggiamento aggressivo e insistente di queste figure che, presenti nei parcheggi o in molte strade di Santa Cruz di Tenerife, approciano ignari automobilisti, spesso turisti, per richiedere somme in cambio della sicurezza dell'auto parcheggiata



di FRANCO LEONARDI

Le lamentele arrivate alle autorità e alla stampa locale, una fra tutte quella di un turista che, avendo mancato di versare l'obolo ad uno dei tanti parcheggiatori, si è ritrovato la vettura danneggiata, hanno portato l'opinione pubblica ad interrogarsi su cosa effettivamente l'amministrazione faccia per contrastare un fenomeno piuttosto diffuso. Nel caso del turista con l'auto danneggiata, è bene precisare che egli, una volta recatosi alla Policía Nacional per denunciare l'accaduto, non solo sarebbe stato invitato a non lasciare somme ai presunti

parcheggiatori, ma non gli sarebbe stato possibile effettuare regolare denuncia con la motivazione che il danno subito avrebbe potuto non essere imputabile a uno dei gorillas. Insomma, il danno e la beffa, ma soprattutto una pessima immagine per i turisti che, come è noto, sono soliti noleggiare un'auto per spostarsi sull'isola. Contattato dal giornale che aveva accolto la lamentela del turista, il Comune di Santa Cruz, attraverso il suo vice sindaco e assessore per la sicurezza e la mobilità, Zaida González, avrebbe informato dell'esistenza di una nuova ordinanza che prevede multe fino a 200 euro nei confronti dei parcheggiatori abusivi; in questo modo, ha precisato il vice sindaco, Santa Cruz de Tenerife è uno dei pochi comuni dell'Arcipelago che ne vieta espressamente l'attività. González ha poi affermato che il controllo di questo tipo di fenomeno risulta molto complesso, visto che riguarda persone che nella stra-

grande maggioranza dei casi non possiede nulla, non ha un reddito e quindi diventa difficile pretendere il pagamento di una sanzione. In ogni caso, durante l'intervista al giornale locale, è stato rivolto un invito a cittadini e turisti che hanno subito danni o minacce dai parcheggiatori abusivi, di denunciare quanto accaduto (ndr nonostante l'imbarazzante episodio lamentato dal turista che ha tentato di esporre denuncia regolarmente, senza però riuscirci). Ma la redazione del giornale ha contattato anche questi gorillas, come José Antonio che ha spiegato di non appartenere ai facinorosi e di voler guadagnarsi da vivere onestamente, ma che, in una situazione di totale abbandono da parte delle autorità, la soluzione rimasta è quella di fare il parcheggiatore abusivo. «Come pensano di chiedere ad un accattone 200 euro di multa?» è il commento amaro di Antonio che sottolinea come tutti i

tentativi di trovare un lavoro serio e pagato dignitosamente sono stati vani. Baben Su è un altro della categoria dei gorillas, arrivato su una piccola imbarcazione alle isole Canarie dalla Guinea e costretto a vivere in strada, guadagnandosi giusto il sostentamento con le mance dei turisti e mandando il resto alla sua famiglia. Victor invece è un gorilla da ormai 6 anni, - anni di carriera immacolata e senza mai un problema -, tiene a precisare. Ma le persone intervistate, o meglio quelle che hanno accettato di farlo, non sembrano certo le stesse che puntualmente minacciano chi si rifiuta di lasciare una mancia e chi lo fa ma con pochi centesimi, che danneggiano volutamente le auto e che terrorizzano le persone che lasciano i mezzi in zone come il Maritime Park, Cabos Llanos, le strade adiacenti l'Hospital de La Candelaria o addirittura quelle vicino al cimitero di Santa Lastenia.

L'attività di parcheggiatori in tutte queste zone non solo sta aumentando a dismisura - qualcuno afferma che vi siano anche 4 gorillas per un'unica strada - ma è motivo di profonda insofferenza tra i turisti. Le opinioni in merito al problema e alle sue eventuali risoluzioni sono diverse e contrastanti, come quelle di coloro che affermano la necessità di regolamentare un'attività ormai evidente e che consentirebbe a molte persone senza lavoro di poter occupare il tempo senza mettersi nei guai, o quelle di chi vorrebbe il divieto assoluto dell'esercizio di un'attività che, in soldoni, arreca solo disturbo. E in mezzo a tanti, c'è anche chi, quei gorillas, li ha assunti, facendosi tenere il posto migliore per parcheggiare, veri e propri clienti abituali che, in barba a leggi o lamentele, desiderano solo un posto garantito per la propria auto.

Amla, il rimedio ayurveda ai problemi di salute quotidiani



di D.SSA LAURA NARDI

Probabilmente questo nome non vi suona familiare, AMLA o AMLAKI, è una bacca spinosa originaria dell'India, con moltissime proprietà curative.

Può essere definita un supera-

limento, ma questa definizione è relativa, in quanto tra i vari superalimenti, l'Alma ricopre un ruolo importante perché considerata come uno dei migliori. La natura ha creato un rimedio molto potente per combattere la maggior parte dei problemi di salute quotidiani, viene utilizzato in India nella medicina

ayurveda dai tempi antichi per le sue straordinarie virtù per migliorare la salute e per prevenire malattie.

AMLA (*Emblica officinalis*) E' un albero che appartiene alla famiglia dei fillanto originario del subcontinente indiano, nelle aree dal clima subtropicale, e produce un frutto simile ad una susina molto soda, dalla buccia giallo verdognola, traslucida come quella dell'uva spina. Al suo interno vi è un seme coriaceo e verde attorno al quale si sviluppa la polpa succosa, che ha un sapore estremamente amaro, astringente ed acido, tanto da dare l'idea di essere completamente acerbo e la sua sopportazione richiede un po' di forza di volontà, ma i benefici che apporta alla salute sono insostituibili. La medicina ayurveda lo utilizza con l'intenzione di rinnovare e fortificare il corpo, così come migliorare la digestione e rinforzare la risposta del sistema immunitario. E' utilizzato per rinnovare le cellule della pelle e rinforzare i capelli, in quanto aumenta il collagene ed evita l'apparizione delle rughe e delle macchie causate dall'invecchiamento, molto indicato per le pelli grasse grazie alla sua forte azione astringente. E' una miniera di vitamine e minerali, contiene vitamina A, E ed è una delle più



Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud



Laura Nardi
Nutrizionista
e Naturopata

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av.Santa Cruz, 58 - Local 5 - **San Isidro**

E-mail: amatilaura3@gmail.com

Tel.922 392746 - Cell. 642 437 411

f Seguici su Facebook: **Herbolario Enebro**

ricche fonti di vit.amina C (acido ascorbico), in natura, una piccola bacca ne contiene più o meno come due o tre arance! Contiene inoltre, Niacina, Vitamina b6, acido folico e acido pantotenico, tra i minerali troviamo Calcio, Cromo, Ferro, Magnesio, Fosforo, Potassio, Sodio, Zinco, Rame, Manganese e Selenio. I benefici per la salute di questo piccolo frutto, sono molteplici. Per la sua grande capacità antiossidante, riduce il numero di radicali liberi nel corpo, e in questo modo frena anche le cellule cancerogene. Migliora l'assorbimento degli alimenti, del calcio, e apporta equilibrio agli acidi dello stomaco. Fortifica il fegato, i polmoni, la vista, nutre il cervello e potenzia il rendimento mentale. Controlla il diabete, il coleste-

rolo, le infezioni respiratorie e i crampi mestruali.

Aiuta ad aumentare il sistema immunitario e previene le malattie virali e batteriche, infine è in grado di ridurre le infiammazioni nel processo artrite e nell'osteoporosi.

Elimina le tossine e aumenta la vitalità e il tono muscolare.

Certamente non facile in Europa trovare il frutto fresco, ma a questa carenza si può sopperire trovando in erboristerie specializzate la polvere, le capsule o il succo da diluire oltre all'olio specifico per i capelli... sono certa che questo superalimento sconosciuto, per le sue proprietà benefiche che garantiscono un'ottima salute, non rimarrà nell'anonimato per molto tempo.



CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

www.clinicadentalelcamison.com

Se anche per te la qualità è imprescindibile e la professionalità essenziale, allora "PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



Fissa il tuo appuntamento
da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez
Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)



di FRANCO LEONARDI

L'attuale media nazionale spagnola di medici attivi per 100.000 abitanti è di 476. Le istituzioni mediche spagnole hanno avvertito che il paese si trova di fronte a una strozzatura sanitaria in termini di numero di laureati in medicina che sostituiscono coloro che vanno in pensione.

Solo due settimane dopo che il corpo nazionale di statistica INE ha annunciato che la Spagna ha visto più morti che nascite nel 2017, nuove scoperte mettono a nudo le sfide future di fornire assistenza sanitaria alla popolazione del paese in costante

70.000 medici andranno in pensione nel prossimo decennio in Spagna

invecchiamento. Uno studio demografico condotto dall'Associazione Scuola Medica e dal Consiglio Generale delle Associazioni Mediche indica un collo di bottiglia di laureati che non sono in grado di sostenere il MIR, l'esame ufficiale di ammissione per specializzarsi e lavorare per il Sistema Sanitario Nazionale spagnolo.

Ironia della sorte, il numero di facoltà di medicina in tutta la Spagna è passato da 28 nel 2010 alle attuali 46, il che la colloca al secondo posto subito dopo la Corea del Sud in termini di numero di scuole di medicina pro capite. Fino a 7.000 studenti di medicina si laureano ogni anno in Spagna, ma secondo l'Associazione Scuola Medica, un gran numero di loro "non si specializza mai". Nel 2018 solo 6.513 candidati hanno ottenuto un posto di Intern Resident Medical (MIR) su 14.448 laureati che hanno sostenuto l'esame. Coloro che non riescono a superare l'esame devono scegliere se aspettare un altro anno per sostenerlo nuovamente o cercare lavoro nel settore privato.

Questo per i ricercatori che hanno condotto questo studio è un grave problema, poiché i loro risultati evidenziano anche una cifra allarmante: 70.000 medici in Spagna andranno in pensione nei prossimi dieci anni. L'età media di un medico in Spagna è attualmente di 49,2 anni. "Il nostro sistema

sanitario sarà molto influenzato a meno che non facciamo cambiamenti per quanto riguarda le risorse umane e il reclutamento a fronte del nostro invecchiamento della popolazione" dichiara il Dott. Carmen Sebastianes, vicepresidente del Collegio dei medici di Cadice. "Nel 2031, il 25,6% della popolazione spagnola avrà più di 65 anni", ha dichiarato, aggiungendo che il settore pubblico avrà bisogno di molti più medici nei settori dell'assistenza primaria, dell'anestesia, della geriatria, dell'apparato digerente, della cardiologia, della pneumologia e della neurologia. Serafin Romero, presidente del Consiglio Generale delle Associazioni Mediche, ha sottolineato che questo calo dei medici sarà "moderato e transitorio" nelle regioni spagnole che hanno già un vasto bacino di professionisti del settore medico. "In Spagna non mancano i medici, che sono solo mal distribuiti", ha spiegato Romero. Fino al 58% dei medici si trova in quattro regioni: Catalogna con il 16,4%, Madrid con il 15,9%, Andalusia con il 15,3% e Comunidad Valenciana con il 10,5%.

Dall'altra parte dello spettro si trovano La Rioja e la Cantabria, con lo 0,7 e l'1,6 per cento del totale dei medici, regioni che hanno maggiori probabilità di sopportare il peso del calo dei medici pubblici nei prossimi anni. E il nostro piccolo arcipelago???



SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA
SENZA PUNTI DI SUTURA, MINIMAMENTE INVASIVA
E ASSISTITA DA SISTEMA COMPUTERIZZATO

**IL MIGLIOR STRUMENTO PER UNA DIAGNOSI
VELOCE E PRECISA **SCANNER 3D-CBCT****

CLÍNICA DENTAL
FAÑABE PLAZA

24h SERVIZIO URGENZE
(+34) 687 744 225
PERSONALE ITALIANO

PIANO ALTO

C.C.Fañabe Plaza | 2° piano (di fronte l'Hotel Jacaranda)
Avenida Bruselas | Playa Fañabe | Costa Adeje | Tenerife Sud
Tel. 922 714 225 | Fax 922 724 130 | www.tenerife-dental.com

Nelle Canarie una pianta medicinale: l'Hypericum



di ANNA CATALANI

Hypericum canariense o Hypericum perforatum è nota con il nome di Canary Islands St. Johns-wort, ben presente nelle isole Canarie. È presente specie nella foresta pluviale a Tenerife oltre che in tutte le altre isole. La si conosce anche come "erba di San Giovanni".

Hypericum deriva dal greco hyper (sopra), ed eikon "(immagine)". Un altro nome dell'iperico è "Fuga daemonum" in riferimento alla credenza che l'erba fosse così intollerata dagli spiriti maligni che anche un soffio di essa li avrebbe indotti a scomparire. Si supponeva che in momenti di tristezza e abbattimento, le forze negative e i demoni trovassero rifugio e forza in coloro che si trovavano in tali stati d'animo. Partendo da questo

presupposto, l'Erba di San Giovanni era, ed è ancora oggi, utilizzata per trattare la depressione o gli stati d'ansia. Perforatum invece si riferisce al fatto che le foglie, messe contro luce, sembrano perforate: in realtà, si tratta di piccoli pori oleosi contenenti Ipericina, un olio di colore rosso rubino.

L'iperico è una pianta perenne a cespuglio che raggiunge un'altezza di circa 60 cm, dai fiori gialli a cinque petali, contenenti speciali ghiandole che emettono un olio rosso quando vengono stroppiate. Cresce spontaneo in Europa, nell'Africa del nord, in Asia occidentale, dall'Arabia alla Cina, e nelle isole Canarie.

Inserito in alcune farmacopee europee è denominato Oleum Hyperici, e, come derivato della pianta medica, viene citato nelle monografie e trattati medico/scientifici. L'Agenzia europea per i medicinali ha catalogato, nel 2009, l'olio di iperico come prodotto tradizionale a base di erbe medicinali.

L'olio di iperico si ottiene grazie alla macerazione al sole dei fiori di iperico, che di solito vengono raccolti il 24 giugno, durante la festività di San Giovanni. I fiori freschi vengono messi in un contenitore di vetro con la chiusura ermetica e ricoperti da olio di oliva o di semi di girasole, e poi si espongono al sole per un mese circa. Ma non esiste una procedura standard per la preparazione dell'olio, ad esempio le procedure descritte nella Pharmacopaea Helvetica ed in quella tedesca differiscono per procedura, olio di macerazione, rapporto

droga/olio.

L'olio di iperico è un vero toccasana per la medicina naturale.

Le sue proprietà lenitive e antinfiammatorie gli permettono di risolvere molte affezioni particolarmente fastidiose.

Le proprietà dell'olio di iperico

L'olio di iperico è ricco di carotene e flavonoidi. Nella composizione dell'iperico ci sono terpeni (antibatterici), composti flavonici (vasoprotettori), tannini (antiossidanti) e acido caffeico (antibatterico e antinfiammatorio). Inoltre, l'iperico contiene ipericina, che aiuta a regolare la produzione di serotonina, dopamina e noradrenalina e ha un'azione oltre che lenitiva, anche disinfettante e cicatrizzante.

Scottature e piaghe. Grazie alle sue proprietà, l'olio di iperico è adatto alla cura di tagli, ferite da ustioni e piaghe da decubito. È sufficiente applicarlo sulla parte lesa e in pochi minuti si riduce il dolore fino a scomparire.

Anche le lesioni più gravi, riescono a cicatrizzarsi e a guarire in tempi rapidi.

Punture di insetti. L'olio di iperico è un ottimo rimedio naturale contro le punture di insetti e zanzare.

Basta applicarlo sul morso e massaggiare la parte dolente per alleviare immediatamente prurito e fastidio.

Pelle secca e psoriasi. Per i casi di pelle secca e psoriasi, quest'olio è ideale. Grazie alle sue proprietà emollienti, riesce a dare sollievo alla pelle secca che ha bisogno di nutrimento. Si rivela anche

un'efficace soluzione anti-age, riducendo la comparsa delle rughe sul viso. Infine le proprietà vasoprotettrici lo rendono efficace anche in caso di ragadi al seno ed emorroidi.

Ansia e depressione. L'olio di Iperico aumenta inoltre la produzione notturna di melatonina, in grado di influire sull'umore e sul sonno. Infatti, come nei secoli passati, è utilizzato per trattare gli stati di ansia, depressione e disturbi del sonno. L'olio di iperico è conosciuto inoltre per le sue proprietà antibiotiche e antisettiche, che lo rendono utile a combattere le infezioni da funghi.

Controindicazioni

L'iperico ha effetti fotosensibilizzanti, per questo se ne sconsiglia l'uso prima di lampade solari o esposizione al sole. Inoltre può interagire con alcune tipologie di farmaci: anticoagulanti, antidepressivi, farmaci contro il cancro. L'uso di iperico è sconsigliato anche a chi assume la pillola anticoncezionale, in quanto può annullarne l'effetto, e alle donne in gravidanza e allattamento. Tra gli altri effetti collaterali troviamo anche irritazioni gastrointestinali, agitazione, stanchezza ma anche allergia o intolleranza: in tutti questi casi è bene interrompere subito il trattamento e consultare il medico.

Nota: Le informazioni riportate non sono consigli medici e potrebbero non essere accurate. I contenuti hanno solo fine illustrativo e non sostituiscono il parere medico.



Silvia Di Cintio MASSAGGIATRICE e TERAPISTA

ESEGUO TERAPIE DOMICILIARI E MI TROVATE PRESSO HERBOLARIO ENEBRO DI SAN ISIDRO

- ✓ MASSAGGIO TERAPEUTICO DECONTRATTURANTE
- ✓ MASSAGGIO SPORTIVO
- ✓ MASSAGGIO CON COPPETTE VACUUM TERAPIA
- ✓ LINFODRENAGGIO METODO VODDER
- ✓ GINNASTICA POSTURALE BACK-SCHOOL
- ✓ TECARTERAPIA E LASERTERAPIA
- ✓ KINESIOTAPING BENDAGGIO NEUROMUSCOLARE

... e molto altro
per la Salute del Tuo Corpo

Tel. +34 632 657 949



Dott. Alessandro Longobardi



L'eccellenza italiana al servizio della comunità

• CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI • SCONTO PENSIONATI

- ✓ Medicina Generale
- ✓ Laser e Luce pulsata
- ✓ Medicina estetica
- ✓ Implantologia
- ✓ Odontologia Generale
- ✓ Nutrizionista in base al metabolismo
- ✓ Ortodonzia
- ✓ Gnatologia
- ✓ Analgesia cosciente

Il Sorriso
è un linguaggio internazionale<https://www.facebook.com/alessandro.longobardi.906>

922 88 88 44



Calle Almadra n° 7b, Cabo Blanco

clinica saber
os cuidamosIl Dottore
risponde

di ALESSANDRO LONGOBARDI

"Gentile Dottore, soffro di un insistente mal di testa da anni e mi hanno detto che potrebbe avere attinenza con una patologia dell'articolazione temporomandibolare".
(Lettera firmata)

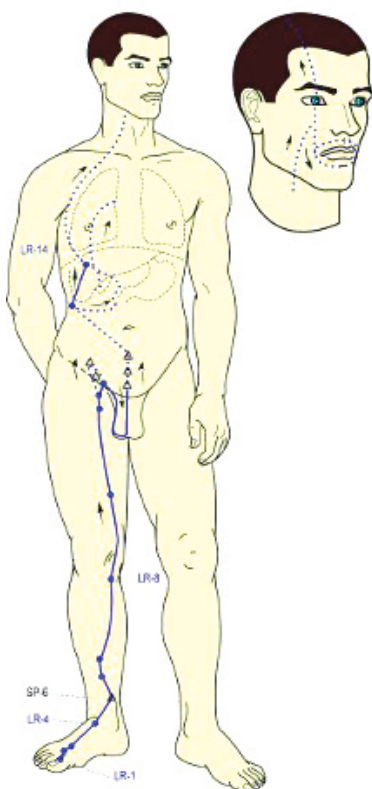
Certo che sì. Per lo più s'ignora quanto l'osteopata e il dentista debbano lavorare insieme per lavorare bene. Spesso, di fronte a sintomi che si presentano senza

connessione chiara con un episodio che li ha causati, il problema è: DA QUALE SPECIALISTA ANDARE? Vorrei offrire un elenco semplice di sintomi che spesso è difficile ricondurre in prima battuta alla postura e che, invece, possono essere risolti a volte semplicemente, riducendo il paziente ad una postura corretta. Dolore al muscolo del viso/ Blocco articolare/Schiocco della mandibola/Dolori

diffusi a spalle orecchio, collo e schiena/Digrignamento, a volte notturno e inconsapevole/Gonfiore o dolore sordo alle ossa del viso/Acufeni e vertigini/Mal di testa/ Cervicalgia/ Lombalgia/Lombosciatalgia/.... A causa delle ore passate al PC, la sedentarietà, l'età, quasi tutti andiamo incontro a questi sintomi almeno una volta nella vita, ma spesso ignoriamo che non sempre farmacologia e chirurgia

sono né l'unica via né la migliore. Sono moltissimi i casi in cui una visita congiunta osteopatica e odontoiatrica può portare alla risoluzione del problema semplicemente riequilibrando la relazione fra la colonna e l'articolazione temporomandibolare. Ecco, spesso il problema è capire DA QUALE SPECIALISTA ANDARE?

Dott. Alessandro Longobardi

Liver Channel (LR)
Foot JueyinTime:
01-03

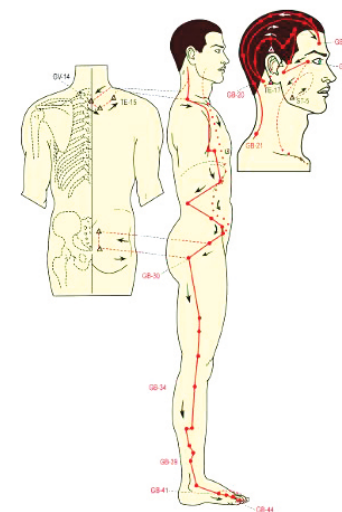
Buongiorno e ben trovati a tutti i lettori di Leggo Tenerife ed agli iscritti alla pagina Facebook "Italiani a Tenerife". Sono il dottor Cristiano Lollo, laureato in scienze motorie ed in attività motorie preventive ed adattate, ideatore dei format di allenamento Olistic Workout® e Qi Well. Eccoci arrivati al mese di Agosto, come i lettori più fedeli sapranno, curo da più di un anno la rubrica "Pillole di Benessere", mese dopo mese, alterno la teoria e la spiegazione delle caratteristiche dei nostri principali meridiani energetici, alla pratica fatta di esercizi di stretching degli stessi. Dal momento che negli ultimi due numeri (vedi "Pillole di benessere" di giugno e luglio) ho presentato due esercizi pratici per l'allungamento del meridiano di Rene-Vescica, in questo numero, vi parlerò delle caratteristiche dei meridiani di Fegato e Vescica Biliare. Nella MTC (Medicina Tradizionale Cinese) il Fegato (F - figura 1) e la Vescica Biliare (VB - figura 2) sono associati all'elemento Legno. Questo elemento dà il via all'azione dell'energia verso l'alto, energia precedente-

mente prodotta dall'elemento Acqua e che troverà successivamente la sua massima espansione, una volta arrivata all'elemento Fuoco. Dei due canali, il fegato è quello femminile o yin e la vescica biliare è quello maschile o Yang. Il Fegato così come nella medicina occidentale, anche in quella orientale è considerato un organo vitale. Il suo significato in senso più ampio fa riferimento a tutto quello che è immagazzinamento e distribuzione (soprattutto di energia vitale). Grazie a questa sua azione di "stoccaggio" e rilascio di sostanze essenziali, il Fegato lavora per assicurare all'organismo sia sostanze nutritive che il rifornimento vitale dell'energia di cui ha bisogno un corpo per mantenersi attivo. Inoltre, aumenta anche le riserve di sangue e decompone le sostanze nocive rendendole innocue. La sua funzione primaria è quella di mantenere l'individuo in pieno vigore. Squilibri nel meridiano di fegato sono associati alla perdita di vitalità, a momenti di sforzo intensi e immotivati seguiti da estrema spossatezza, al cattivo umore ed alla facilità ad essere disturbati dai rumori. Anche la depressione dopo un'eccitazione emotiva o l'emozionarsi facilmente o la tendenza ad alzare la voce sono associati a squilibri del meridiano di Fegato. In termini di sintomi fisici, gli occhi perdono la loro lucidità, possono esserci vertigini quando si sta in piedi. A ciò si associa un declino dell'attività sessuale, manifestazioni occasionali di febbre e, negli uomini, problemi alla prostata ed

ai testicoli. Il meridiano di Vescica Biliare (Cistifellea) ha molteplici funzioni, tra queste una delle più importanti è l'associazione con il sistema endocrino. La vescica biliare controlla la distribuzione di sostanze nutritive in tutto il corpo, la quantità e il bilanciamento degli enzimi digestivi (inclusendo saliva, succo pancreatico, bile, ed enzimi intestinali) e gli ormoni della tiroide. È anche l'organo collegato alla capacità di prendere decisioni. Squilibri nel meridiano di VB si associano ad eccessiva preoccupazione per il minimo dettaglio, ad una tendenza a spaventarsi eccessivamente ed a non riuscire ad addormentarsi per la difficoltà di prendere decisioni. Anche in questo caso, così come nel caso del fegato, gli occhi si affaticano e manifestano sintomi da stress, oltre alla tendenza ad assumere un colore giallo, accumulano muco, si annebbia la vista ed aumenta la pressione oculare. Un'altra caratteristica è il non prendersi abbastanza tempo per mangiare e così la liberazione della bile è insufficiente e ciò può portare a stipsi o diarrea. Infine tra le sintomatologie e gli squilibri fisici, correlati ad un deficit di funzionalità di questo meridiano, c'è la tendenza da parte delle articolazioni muscolo-scheletriche delle braccia e delle gambe ad irrigidirsi ed a perdere mobilità articolare. Nel numero di settembre vi mostrerò come effettuare lo stretching di questi due meridiani. Nel salutarvi e ringraziandovi per l'attenzione, vi ricordo che sono a vostra

disposizione per lezioni personalizzate (o in piccoli gruppi) di Pilates, di Ginnastica Antalgica, di Ginnastica Posturale (metodo Mezières), Correttiva e Riabilitativa o per lezioni di Oistic Workout e di Qi Well, format tra i più conosciuti nel panorama del wellness e da me ideati, brevettati e registrati. Per tutte le info scrivete pure all'indirizzo: lollofitness@gmail.com o contattatemi al sito www.oisticworkout.it. Altrimenti potete telefonare ai numeri: +39 339 38 28 800 + 34 603 695 128. Ci vediamo il prossimo mese buon sole e buon relax a tutti voi

Cristiano Lollo

Gall Bladder Channel (GB)
Foot ShaoyangTime:
23-01



Santa Barbara
MOZZARELLA
LECHE DE VACA
CARRETERA DE FAÑABE. 5
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78
(a lato del distributore di benzina DISA)
TEL.: +34 665 546 331

Prodotti artigianali
fatti a mano
e sempre freschi!

Le previsioni del debito pubblico delle Canarie



di FRANCO LEONARDI

Le Isole Canarie sono tra le comunità autonome spagnole che raggiungeranno in tre anni un debito pubblico pari al 13% del Prodotto Interno Lordo, secondo le previsioni della AIREF, Autoridad Independiente de Responsabilidad Fiscal. I dati dell'osservatorio del debito della Airef si riferiscono al primo trimestre del 2018 ed evidenziando che solo 4 comunità autonome non riusciranno a ridurre il debito pubblico al 13%, attualmente pari al 22,1%, ovvero Castilla-La Mancha,

Catalogna, Comunità Valenciana e Murcia. Per queste infatti il ritorno alla disciplina di mercato pare non essere fattibile, mentre al contrario le comunità autonome delle Canarie, Madrid e Paesi Baschi risultano le più equipaggiate per arrivare all'obiettivo nel giro di soli 3 anni, anziché, come preventivato, nel 2040. Nel mezzo della classifica si situano Andalusia ed Estremadura che presentano un rischio leggermente già elevato e Aragón con un rischio definito medio, rispetto a nove comunità con rischio leggermente basso come Cantabria, Castilla y

León, Asturie e Galizia ed estremamente basso come Navarra, La Rioja, Canarie, Madrid e Paesi Baschi. L'Airef sottolinea quindi che i finanziamenti statali continuano ad aumentare in maniera generalizzata, anche per le comunità che presentano un basso livello di rischio per la sostenibilità, fatto che riflette un sistema che non incoraggia il graduale ritorno alla disciplina di mercato. In particolare i meccanismi straordinari di finanziamento alle Regioni Autonome hanno continuato ad aumentare sia in termini assoluti, raggiungendo 168.500 milioni di euro nel primo semestre del 2018, sia in termini relativi, con quasi il 60% del debito totale del sotto settore regionale e più di tre quarti del debito di 5 comunità, vale a dire quella Valenciana, Murcia, Andalusia, Baleari e Castilla La Mancha. In termini assoluti il ricorso a meccanismi rimane disomogeneo per diverse comunità autonome, poiché il 70% del totale dei prestiti concessi dai fondi di finanziamento alle comunità autonome appartiene a tre realtà: la Catalogna, con il 32% del totale, la Comunità, con il 22% e l'Andalusia, con il 16%. Le prime due sono anche, insieme a Castilla La Mancha, le più indebitate in relazione ai loro PIB. Del resto il rapporto debito/PIB del sotto settore delle corporazioni locali è ai minimi storici e il debito netto è prossimo allo 0% del PIB, con depositi totali accumulati di circa

25.000 milioni di euro; ed è per questo che si raggiunge il valore di riferimento della Ley de Estabilidad del 3%. Lo studio, che prende in esame anche il numero dei giorni di lavoro necessari per persona per pagare il debito regionale, prevede che nel 2018 in media gli abitanti di una comunità autonoma dovrebbero destinare 84 giorni di lavoro per ammortizzare il debito pubblico totale. Nel dettaglio le comunità nelle quali occorrerebbero

più giorni in assoluto rispetto alle altre sono la Comunità Valenciana, con 151 giorni, Castilla La Mancha con 128, la Catalogna con 124. Solo 54 giorni per le Canarie, 53 per Madrid e 49 per i Paesi Baschi. Rivedendo il parametro per i comuni, le comunità dove gli abitanti dovrebbero compiere uno sforzo maggiore sono quelli di Estremadura, 387 giorni, Andalusia, 362 giorni, e Castilla La Mancha, 340 giorni.

Il Tuo nuovissimo
Istituto di Bellezza
in Playa S. Juan
Calle Altamar 1
Edf. Fonsalia

ANNA CANEPA
ESTÉTICA PROFESIONAL

 annacanepa.com
 +34 603115669



SUNBLAST

MAIN STAGE

PANORAMA

TIGA

NETSKY KSHAR

AGUERE LIVE STAGE

DESQUEUX TRIPKILAZ

KAYPER JACK BEATS

KASE.O

ISLAND BOOGIE

KID CAPRI

SASAS

REAL EL CANARIO

CALYXS TEEBEE

FRICION

BEAT

ROGER MORCAN

TRASH

11 AGOSTO
COSTA ADEJE

Heineken



Economia sommersa, Canarie ai primi posti



di STEFANO FERILLI

L'Arcipelago delle Canarie rappresenta la comunità con la più grande economia sommersa di tutta la Spagna, al di sopra quindi della media nazionale e con una perdita vicina al 23%, equivalente al 6% del Prodotto Interno Lordo. Questo è quanto risulta dallo studio Economía sumergida y fraude fiscal en España, preparato e pubblicato da Funcas, raccogliendo dati da una dozzina di

altri studi circa l'economia sommersa in Spagna rispetto ad altri paesi. Lo studio di Funcas conclude che in Spagna il fenomeno è aumentato tendenzialmente negli anni '80 e nella prima metà degli anni '90, parallelamente alla normalizzazione della pressione fiscale del paese nello scenario internazionale. Da quel periodo in poi, praticamente tutti gli studi effettuati sull'economia sommersa collocano quella spagnola al di sopra della media dei paesi dell'OCSE e della UE15. Il livello della pressione fiscale inoltre è relativamente distante rispetto a quello dei partner della Comunità Europea e molto lontano da quello dei paesi dell'Europa Settentrionale, come la Danimarca, rivelando pertanto un certo disallineamento tra il livello di pressione fiscale e richieste di spesa pubblica dei cittadini. In questo senso lo studio

sottolinea che il livello di spesa pubblica non finanziaria, inclusa la Seguridad Social, è del 41% stando ai dati OCSE, rispetto ad una riscossione reale sul PIL del 33% e una potenziale riscossione del 41%. Combinando entrambe le percentuali, l'effettiva riscossione sul potenziale è dell'80%, dato che implica un deficit fiscale del 20%. Il rapporto indica anche quali sono le regioni spagnole con la più alta percentuale di economia sommersa nel 2012, ovvero: Extremadura (29,1%), Andalucía (27,3%), Castilla-La Mancha (27,2%) e Canarie (26,1%), seguite da Comunidad Valenciana (24,8%), Castilla y León (24,7%), Murcia (24,6%) e Asturias (24,3%). Le regioni con il livello più basso sono state invece Navarra (18%), País Vasco (17%) e la Comunidad de Madrid (16,2%).

Economia canaria, nel 2019 il settore dei servizi rappresenterà l'86,2%



di MARTA SIMILE

Secondo il centro studi Hispalink, per il 2019 si prevede che il peso del turismo alle Canarie continuerà a essere predominante per l'economia dell'Arcipelago e che in particolare il modello legato al settore dei servizi sarà consolidato da dati che, per la prima volta in 100 anni, permarranno più che positivi.

In particolare si prospetta che i servizi, nel 2019, considerando chiuso l'esercizio durante il quale si avranno le conseguenze del Brexit, costituiranno l'86,2% dell'intera economia canaria. Sarà infatti nel 2019 la prova del nove, quando cioè si chiarirà se l'AEIM, la barriera protezionistica tariffaria che le Canarie hanno chiesto a Bruxelles per proteggere alcune fabbriche locali, funzionerà, portando le aziende delle isole a raggiungere un peso del 6,9%, con una crescita appena dell'1,2%, il settore delle costruzioni il 5,7% e il settore primario all'1,2%. In breve secondo Hispalink tutti i settori, pur rimanendo attivi, perderanno lavoro, tranne quello del turismo e dei servizi a esso collegati. Se questa ipotesi si realizzerà,

si potrà sostenere che il secondo decennio del secolo si sarà chiuso con una crescita continua nel corso del periodo 2014-2019 grazie esclusivamente al settore del turismo. Nelle isole Canarie, ricorda Hispalink, oltre il 30% degli occupati opera già nel settore turistico e l'88,9% degli impiegati appartiene al settore dei servizi; queste percentuali potrebbero essere più alte se riferite alle affiliazioni alla Seguridad Social. Se si prende come riferimento il primo trimestre del 2013, che corrisponde al primo trimestre dell'anno in cui è stato raggiunto il valore minimo del numero di persone occupate nella comunità autonoma dal 2008, e lo si confronta con i dati di occupazione del primo trimestre del 2017, si può osservare che tutti i settori economici, primario, industria e costruzioni, risultano meno impegnati, con l'unica eccezione rappresentata dal comparto turismo e servizi. Questa estrema specializzazione, osserva il dipartimento di analisi collegato al Consiglio Superiore delle Camere, diventa il maggiore rischio per la comunità autonoma, accentuato dal fatto che la sua domanda dipende da fattori in gran parte non correlati all'offerta.

Il trucco dei canari per acquistare in Spagna con il 71% di sconto

di BINA BINELLA

Se un residente delle Canarie si trova in Spagna continente durante il periodo dei saldi, con sconti del 50%, può arrivare ad aumentare il vantaggio fino al 71% di ribasso sul prezzo iniziale. Magia? Inganno?

Né trucco né inganno, al prezzo già scontato si deve aggiungere la detrazione del 21% di Iva che alle Canarie, così come a Ceuta e Melilla, non si paga. Andare quindi in vacanza nella penisola è particolarmente vantaggioso per un canario poiché può approfittarne per acquistare abbigliamento, smartphone ed elettronica in generale a prezzi che si riveleranno molto convenienti dopo aver chiesto la debita detrazione. La procedura non

è complessa ma richiede alcuni piccoli accorgimenti e un po' di pazienza. Importantissimo, al momento dell'imbarco verso le isole, prestare attenzione agli orari di apertura degli uffici in aeroporto che si occupano delle procedure di rimborso e di dichiarare alla dogana aeroportuale ogni eventuale acquisto prima di chiudere i bagagli, mostrando la merce acquistata. Gli enti autorizzati dalla AEAT, Agencia Estatal de Administración Tributaria, a effettuare i rimborsi delle quote pagate sono: Global Refund Spain, Premier Tax Free, Innova Taxfree Spain, La Caixa, Open Refund, Tax Free World Wide Spain, Comercia Global Payments Entidad de Pago, Financiera El Corte Inglés e Travel Tax Free. Come ricorda lo studio legale



Afilco, è essenziale chiedere al negozio dove si è acquistata la merce il timbro exención IVA a la exportación-régimen de viajeros, oltre alla fattura con indicato l'importo che verrà restituito; lo scontrino fiscale in questo caso non è necessario. Se gli acquisti non superano i 90,1 euro, non verrà detratta l'Iva corrisposta. Infine occorre ovviamente presentare un documento di identità che dimostri la residenza nelle Canarie dove, una volta rientrati, sarà necessario recarsi presso la Consejería de Hacienda de Canarias per ottenere il rimborso.

PALM MAR 155,000 €

Ref: 1A2963 - Edf.EL MOCAN (piscina e parcheggio)
Appartamento ristrutturato e ammobiliato
di 54 Mq composto da 1 camera letto, 1 bagno



HOFMAN ESTATE S.L.

propertyalliance
Service comes first
WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

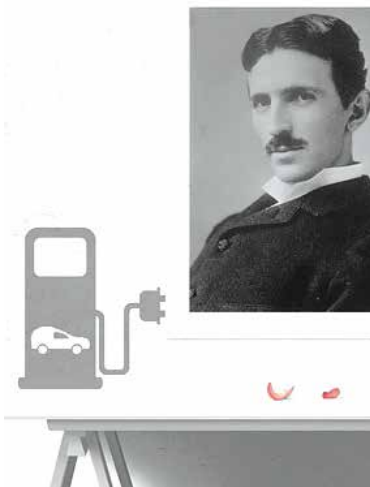
**AGENZIA IMMOBILIARE
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE
IMMOBILI BANCARI
CONSULENZA LEGALE E CONTABILE**

ORARIO: LUN./VEN. 10,00 - 18,00

UFFICIO VENDITE
CELL. 0034 631 428 908
info@alliancetenerife.com
C.C. SAN EUGENIO, 46A
PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE
TEL. 0034 922 77 77 47

Canarie e Nikola Tesla, il sogno di una energia illimitata

Il sogno di Nikola Tesla di realizzare meccanismi che producessero energia illimitata sfruttando elementi naturali come le onde del mare, il vento e il sole, vede nelle Canarie il luogo ideale per trovare quella infinita risorsa, dopo l'invenzione di Clemente Figuera della cosiddetta energia atmosferica



di MAGDA ALTMAN

Tutto il capitale straniero, con particolare riguardo a quello nordico e nordamericano, è focalizzato da diverso tempo sullo sviluppo di energie innovative come la generazione di ioni sull'Arcipelago, un progetto che si avvale dei

particolari incentivi fiscali propri del territorio ma anche e soprattutto delle potenzialità delle isole, vero e proprio laboratorio dove poter effettuare diversi esperimenti in totale discrezione.

Se il mese scorso è stata resa nota l'esistenza di un investimento da parte di Svezia e Dubai per lo sviluppo di energia derivante dal moto ondoso, per la fornitura di hotel a Fuerteventura, ora si evidenziano gli studi in materia di generazione energetica a base di ioni. L'idea del gruppo degli stakeholders è quello di approfittare del bel tempo delle isole e di incoraggiare l'arrivo dei ricercatori, mantenendo nel contempo contatti di partnership con aziende che possano testare nei settori la nuova risorsa. Già nel passato le Canarie hanno rappresentato una importante piattaforma di analisi per aziende come Ionics, creata da scienziati, professori e dirigenti del Massachusetts Institute of Technology della Università di Harvard; le loro applicazioni sul trattamento e la purificazione delle acque sono state sperimentate a Gran Canaria fin da loro

arrivo nel 1984 e continuano oggi attraverso Elmasa. Nel caso della produzione ionica, un laboratorio situato sempre sull'isola, ha lavorato alla creazione di unità modulari aventi la funzione di generare energia a ioni, utilizzando la grafite, qui particolarmente abbondante, come complemento.

L'investitore Knut Hellekjær, che concorre questo anno alla FERIA Genera di Madrid, precisa che l'impianto sperimentale collocato ora sull'isola, verrà poi spostato su una piattaforma per iniziare a produrre energia; tutto questo, conferma, dovrebbe avvenire ai primi di settembre di questo anno e la piattaforma designata sarà quella petrolifera situata al largo della costa della Mauritania e del Senegal. La seconda fase sarà quella di collocare un analogo impianto creato alla periferia di Oslo in una piattaforma sottoposta alle caratteristiche temperature nordiche. Insomma due test in ambienti completamente all'opposto. L'investitore evita di spiegare se l'obiettivo di collocare il dispositivo sulla piattaforma petrolifera sia legato o meno

all'estrazione di greggio da parte di BP, ma avrebbe chiaramente informato del fatto che le operazioni in corso sono fondamentali per stabilire politiche di cooperazione per realizzare impianti di energia a ioni che supportino il settore alberghiero di Africa, Asia e Caraibi. Come l'investitore infatti osserva, uno dei maggiori problemi dei luoghi ad alta concentrazione turistica è quello relativo alla produzione di energia sufficiente e sostenibile, spesso in condizioni di spazio limitate come quello delle Canarie; da qui parte l'idea delle superfici modulari che oltre a poter essere interrato, generano energia senza tensioni di rete, con possibilità di diminuire i moduli o di aumentarli a seconda delle esigenze.

A esempio di questo tipo di infrastrutture, ricorda Knut Hellekjær, esiste da tempo in Europa un veicolo della Quantino capace di funzionare con combustibile elettrolitico, a zero emissioni, proprio come i moduli studiati per garantire energia e il trattamento delle acque negli alberghi situati in zone dove la legislazione turisti-

ca è rigida e gli spazi sono ridotti. Ma nel perseguire la ricerca per le forme di energia illimitata tanto amata da Tesla, è bene ricordare anche il caso Zamakona alle Canarie. I rapporti commerciali ed economici tra Canarie e Norvegia stanno funzionando grazie a strumenti come la ZEC (Zona Especial Canaria) e oggi sono presenti sulle isole 16 compagnie norvegesi appartenenti a diversi settori, tra i quali quello dell'innovazione energetica. Vi sono così anche aziende norvegesi che operano nei settori petrolifero e del gas, delle riparazioni navali, delle tecniche estrattive minerarie e marine, grazie ad un interesse sorto per la vicinanza geografica al Golfo di Guinea.

E tra le partnership realizzate vi è quella di Zamakona Yards e la Coast Center Base, azienda norvegese che investirà 20 milioni di euro per sviluppare un centro di riparazione piattaforme petrolifere che sorgerà nel porto di Las Palmas, su una superficie di 6.000 metri quadrati.



Centro Ortodontico a Tenerife Sud

Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

La Clinica è specializzata in impianti con Sistema "mini invasivo"

Si effettuano impianti con tecnica transmucosa (senza incisioni) a bassa invasività.

Senza punti di sutura, senza traumi né dolore

1ª visita gratis

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il sabato ed in altri orari

Calle Mar del Norte nº31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel. 922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Cos'è il tasso di cambio tra le valute e come funziona

Cari amici, dopo lo spread e l'inflazione, di cui abbiamo parlato nei numeri di giugno e luglio, questo mese esamineremo un altro argomento economico-finanziario interessante: i rapporti di cambio tra le valute circolanti nei vari paesi o aree monetarie



di FRANCESCO D'ALESSANDRO

Prima Cosa sono, da cosa dipendono, chi li decide, che conseguenze hanno...?

Per cominciare, chiariamo il concetto di tasso di cambio tra valute, che è: il rapporto tra il valore di due monete circolanti in due paesi o due aree monetarie diverse.

Per fare un esempio prendiamo l'eurozona, dove circola l'euro, e gli Stati Uniti d'America, dove circola il dollaro: è una coppia di valute i cui scambi superano ogni giorno ben 5.000 miliardi di euro! Per la cronaca, l'eurozona comprende 19 Paesi (Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna), ma forse non tutti sanno che l'euro circola anche in sei Stati che hanno deciso di adottarlo senza nemmeno appartenere all'Unione europea: Andorra, Principato di Monaco, San Marino, Città del Vaticano, Montenegro e Kosovo, mentre il dollaro circola come valuta ufficiale tra l'altro anche in Ecuador, El Salvador e Panama. Poiché il dollaro e l'euro sono le due valute più usate al mondo, inizieremo da qui la nostra esposizione. Al momento in cui scrivo il tasso di cambio tra EUR e USD è di circa 1,17 dollari per 1 euro e di circa 0,85 centesimi di euro per 1 dollaro; infatti i rapporti di cambio fra due valute sono sempre reciproci e si esprimono indicando la quantità della prima valuta che è necessario "spendere" per ottenere un'unità della seconda valuta, ossia nel nostro caso quanti dollari (o frazioni di dollaro) ci servono per comprare 1 euro, e viceversa quanti euro (o frazioni di euro) ci servono per comprare 1 dollaro. In base ai cambi correnti, quindi, un turista statunitense in Europa per avere un euro dovrà spendere circa 1 dollaro e 17 cents, mentre a un turista europeo che va in USA per avere un dollaro basteranno circa 85 centesimi di euro. È interessante notare che quando

l'euro fu lanciato nel 1999, il tasso di cambio tra le due valute era quasi lo stesso di oggi, ma dal 1999 al 2018 questo rapporto è variato notevolmente: infatti appena due anni dopo, nel 2001, i rapporti di forza si erano invertiti, cioè ci volevano quasi 1,20 euro per comprare un dollaro e viceversa bastavano 83 cents di dollaro per comprare 1 euro. In appena due anni quindi si erano succedute due situazioni molto diverse per un turista americano in Europa, perché se un'escursione da Roma a Firenze costava ad esempio 100 euro, nel 1999 per pagare questi 100 euro il turista americano avrebbe speso 117 dollari e nel 2001 invece solo 83 dollari, cioè, restando invariato il costo in euro, in dollari avrebbe speso quasi il 30% in meno rispetto al 1999; ed esattamente il contrario sarebbe stato per turista europeo che da New York avesse voluto offrirsi un'escursione da 100 dollari a Boston: una pacchia nel 1999 (100 dollari = 83 euro) e una mazzata nel 2001 (sempre 100 dollari, diventati però nel frattempo 120 euro: il 45% in più!). Ma sette anni dopo, cioè nel 2008, in piena crisi finanziaria con epicentro negli Stati Uniti, la situazione si era nuovamente rovesciata: infatti un europeo in visita in USA avrebbe ottenuto per 1 euro ben 1,60 dollari — un potere d'acquisto molto alto per comprare beni e servizi negli USA — mentre un turista americano in Europa da un suo dollaro avrebbe ricavato appena circa 63 centesimi di euro e per lui qualsiasi acquisto nel vecchio continente sarebbe costato carissimo. Ricordo che quello era il periodo d'oro delle agenzie di viaggio italiane che proponevano a prezzi stracciati dei fine settimana a New York, dove i turisti grazie al cambio favorevolissimo potevano anche comprarsi aggeggi elettronici a prezzi bassissimi. Allora abbiamo già capito che fermo restando il potere d'acquisto di una data somma di denaro nella propria area monetaria (l'eurozona per un italiano o uno spagnolo, e gli Stati Uniti per un americano), questo potere d'acquisto può variare anche grandemente quando si lascia la propria area monetaria per recarsi in un'altra; non solo, ma questi rapporti di valore reciproci tra le valute non sono fissi, ma possono variare notevolmente e addirittura rovesciarsi nel tempo. A proposito, non è male ricordare la definizione di potere d'acquisto già

citata nell'articolo del mese scorso sull'inflazione, che è: la quantità di beni e servizi acquistabile in un dato momento con una data somma di denaro, ricordando che la quantità di beni e servizi acquistabili può diminuire nel tempo se il valore del tuo denaro è eroso dall'aumento dei prezzi, cioè dall'inflazione. Ora sappiamo che i tassi di cambio tra le valute variano nel tempo, e con essi anche il potere d'acquisto del nostro denaro quando cambiamo area monetaria. Ma — e qui arriviamo al punto — perché avvengono queste fluttuazioni? Le cause possono essere molteplici e possono combinarsi tra loro variando nel tempo; per cominciare a capire questi meccanismi possiamo guardare proprio a quello che sta accadendo in questo periodo tra euro e dollaro: infatti nell'attuale ciclo economico assistiamo ad una ripresa economica impetuosa negli USA e invece ad un andamento ancora fiacco dell'economia dell'eurozona. Queste diverse dinamiche economiche stanno influenzando anche sul tasso di cambio, spingendo al rialzo il dollaro e deprimendo l'euro... ma per quali motivi? Ricordiamo che in ogni area monetaria vige un tasso d'interesse ufficiale, fissato dalla sua Banca centrale, che serve da riferimento sia per gli interessi che le banche pagano a chi deposita denaro, sia per gli interessi che esse addebitano ai clienti che chiedono prestiti. Durante le crisi economiche le banche centrali riducono questo tasso di riferimento (cioè "abbassano il costo del denaro" o "allentano la politica monetaria") affinché le banche concedano mutui a buon mercato ai clienti privati e alle aziende e li incoraggino ad indebitarsi a basso costo per sviluppare i propri progetti; quando invece l'economia va bene e tutti vorrebbero indebitarsi per intraprendere qualcosa, o anche solo per comprare prodotti a rate, le banche centrali aumentano il tasso d'interesse (cioè "alzano il costo del denaro" o attuano "strette monetarie") per scoraggiare gli indebitamenti che potrebbero "surriscaldare l'economia" e accelerare pericolosamente l'inflazione (di questo fenomeno e dei suoi effetti deleteri abbiamo parlato a pagina 16 del numero di luglio). Tutti ci siamo accorti che per molti anni l'economia ha zoppicato sia in Europa che negli USA, e per stimolarla la Banca centrale europea (la BCE) aveva addirittura ridotto il tasso d'interesse di riferimento a zero

e la Federal Reserve statunitense (comunemente detta la "Fed") ad appena lo 0,25%. Da quando Trump è diventato presidente però l'economia USA ha ripreso a correre: impennata del prodotto interno lordo, disoccupazione ai minimi storici e utili altissimi delle aziende (è merito di Trump? o è una coincidenza? alcuni lo attribuiscono alla sua politica economica e alla forte riduzione delle tasse... ma di questo magari parleremo un'altra volta!). In USA anche l'inflazione si sta avvicinando a quel "poco sotto il 2% annuo" considerato ottimale dalle banche centrali di tutti i Paesi. Di conseguenza la Fed ha già abbandonato la politica monetaria del basso tasso d'interesse e recentemente l'ha aumentato al 2%, ma da qui alla fine del 2019 gli analisti prevedono altri quattro rialzi che gradualmente lo porteranno almeno al 3%. Pertanto sono aumentati anche gli interessi pagati dalle obbligazioni emesse in USA, che così sono diventate più convenienti per gli investitori internazionali, i quali per poterle comprare acquistano dollari e vendono euro; infatti i rendimenti delle obbligazioni denominate in euro sono ancora molto bassi, perché l'economia nel vecchio continente non accelera come in USA e quindi BCE mantiene fermo a zero il tasso d'interesse ufficiale... e dunque la maggiore domanda di dollari degli investitori internazionali ne aumenta il valore rispetto all'euro. Per limiti di spazio ricorderò fra i tanti solo altri due fattori che influiscono sul tasso di cambio di una valuta: il primo è la fiducia che un Paese, o un'area monetaria, ispira agli operatori internazionali: infatti da decenni la potenza economica, politica, militare e scientifica statunitense è la migliore garanzia a sostegno del valore del dollaro, nonostante l'astronomico deficit commerciale degli USA (a cui Trump in qualche modo cerca di porre un argine), anche se a lungo termine questi fattori favorevoli probabilmente si ridurranno. Un altro fattore possono essere le svalutazioni competitive, cioè la decisione di uno Stato di ridurre volontariamente il valore della propria moneta rispetto alle altre per agevolare le proprie esportazioni. Fino all'avvento dell'euro l'Italia, incapace di aumentare in altri modi più sani la competitività internazionale dei propri prodotti, vi faceva ampio ricorso svalutando ripetuta-

mente la lira, passata nel corso degli anni da circa 300 lire a quasi 1.000 per 1 marco tedesco e da circa 600 a quasi 2.000 per 1 dollaro. Infatti, se ad esempio un prodotto italiano, venduto in Italia a 50.000 lire, al cambio di 1 dollaro = 1.000 lire costava 50 dollari, svalutando la lira a 1 dollaro = 1.200 lire, fermo restando il prezzo in Italia a 50.000 lire, per un acquirente estero quel prodotto non costava più 50 dollari, ma solo poco più di 41 dollari (50.000 : 1.200 = 41,66 dollari), e quindi diventava più conveniente rispetto ai prodotti concorrenti di altri Paesi. A prima vista sembrerebbe quindi che avere una valuta debole sia un vantaggio, perché facilita le esportazioni, ma... un Paese deve anche importare, e qui il meccanismo si inverte. Ad esempio una voce cruciale delle importazioni italiane è il petrolio, che nei mercati internazionali è quotato in dollari, perciò più la lira si svalutava rispetto al dollaro, più il prezzo del barile di greggio, pur restando invariato in dollari, rincarava in lire. Questo rincaro in lire del petrolio si ripercuoteva sul prezzo di vendita dei prodotti, alimentando l'inflazione (vedi articolo di luglio su quest'argomento) e quindi la lira si svalutava ulteriormente in una spirale perversa. Per un Paese che vive d'industria di trasformazione come l'Italia, perché povero di materie prime, la stabilità dei loro prezzi, petrolio compreso, è cruciale per evitare i rincari dei prodotti. Dunque puntare sulla svalutazione monetaria per rendere più competitivi internazionalmente i propri prodotti è una strada illusoria, che può rivelarsi una toppa peggiore dello strappo. Particolarmente in un mondo globalizzato come quello odierno (che può piacere o non piacere, ma che ci piaccia o no esiste e continuerà a esistere) la soluzione può essere solo una: aumentare la produttività e offrire ai mercati mondiali prodotti di alta qualità a prezzi competitivi; ma il fattore chiave deve rimanere la qualità, perché cercare di competere sui prezzi con la Cina o il Vietnam, dove il costo del lavoro è molto inferiore, evidentemente sarebbe un suicidio. Ad esempio la Germania ha seguito la strada della qualità (che certamente richiede sforzi maggiori di una semplice svalutazione della moneta!) e nonostante i prezzi relativamente alti dei suoi prodotti, le sue esportazioni sono sempre andate a gonfie vele.

Come si sopprime un piccolo nucleo abitativo. La storia di Cabo Blanco



di UGO MARCHIOTTO

Cabo Blanco, a 7 km circa da Arona, è, o meglio era, un piccolo nucleo abitativo ricco di vegetazione autotona e di giacimenti archeologici della cultura guanche dichiarati Bene di Interesse Culturale, come Roque de Chijafe e Roque de Hígara. Cabo Blanco, la cui popolazione crebbe vertiginosamente durante il boom delle

costruzioni e del turismo fino a 5726 persone, divenne ben presto un paese dormitorio, i cui residenti cominciarono a spostarsi quotidianamente per lavoro in altri punti del comune di Arona. Favorito dal basso costo delle case, il nucleo di Cabo Blanco si dotò in poco tempo di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, un centro sanitario, una chiesa dedicata a San Martín de Porres, un centro civico, di-

versi parchi pubblici, alcune banche, piccole attività commerciali, bar e ristoranti, un campo da calcio e uno spazio dedicato alla pratica di uno degli sport tradizionali delle isole, la lotta canaria. Ma Cabo Blanco oggi è già storia, dopo che le misure adottate dall'Ayuntamiento di Arona hanno ottenuto che il Cabildo portasse la soppressione definitiva nella prossima riunione del Consiglio di Gobierno, così come



deciso dall'attuale gruppo di governo municipale. Il progetto, che prevedeva lo sviluppo di una grande area residenziale di oltre 4 milioni di metri quadrati tra Cabo Blanco e Buzanada, era stato incluso nel PIOT, Plan Insular de Ordenación nel 2002, con l'obiettivo di rispondere alla grande crescita demografica, crescita che, secondo questo piano, avrebbe dovuto essere assorbita quasi totalmente dal municipio di Arona. La chiara opposizione a questo ordinamento e gli sforzi compiuti sia dal sindaco José Julián Mena, che dal dipartimento di urbanistica diretto da Luis García, sarà quindi portata per la sua approvazione davanti al Consiglio

di Gobierno insulare, che permetterà la sua rimozione dal PIOT, portando così la gestione della questione direttamente ai municipi locali. Cabo Blanco prevedeva una fusione con Buzanada, arrivando così in futuro a realizzare una realtà di oltre 100.000 persone, una possibilità respinta sia da Mena che dal gruppo di Gobierno, che avviò il processo di eliminazione del nucleo abitativo all'inizio dell'attuale mandato. Mena ha affermato che il modello di municipio e di città che è stato progettato per Arona è ben lontano dalla realizzazione di quartieri dormitorio e da una crescita demografica eccessiva.

<p>SAN EUGENIO LAGUNA PARK 2 1 CAMERA, SALONE, CUCINA AMERICANA, 2 TERRAZZI, COMPLESSO CON PISCINA € 133.000,00</p>	<p>PLAYA PARAISO CLUB PARAISO TERRAZZO VISTA MARE 2 CAMERE, COMPLESSO CON PISCINA, ALTA RENDITA € 186.000,00</p>	<p>ADEJE CENTRO APPARTAMENTO RISTRUTTURATO 1 CAMERA MOLTO CENTRALE € 118.000,00</p>	<p>COSTA DEL SILENCIO CHAYOFITA APPARTAMENTO, 2 CAMERE SALONE CUCINA, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO, TRATTABILE € 138.000,00</p>	<p>GUIA DE ISORA HOTEL ABAMA - VILLE DI LUSO VISTA MARE, RESORT DI LUSO 11 RISTORANTI, SPIAGGIA PRIVATA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO € 640.000,00</p>	<p>LOS CRISTIANOS CASTEL HARBOUR MONOCALE RISTRUTTURATO VISTA PISCINA ALTA RENDITA € 150.000,00</p>
<p>PLAYA FAÑABE MAREVERDE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO 1 CAMERA, TERRAZZO VISTA MARE COMPLESSO CON PISCINA € 150.000,00</p>	<p>PALMAR ED. MOCAN 1 CAMERA SALONE CUCINA COMPLESSO CON PISCINA TERRAZZO € 143.000,00</p>	<p>LA CALETA VILLA CON PISCINA PRIVATA 5 CAMERE, 5 BAGNI VISTA DIRETTA AL MARE COMPLESSO DI LUSO € 950.000,00</p>	<p>OCCASIONE</p> <p>LOS CRISTIANOS OASIS MANGO APPARTAMENTO CON LICENZA TURISTICA 1 CAMERA, TERRAZZO VISTA MARE PROSSIMA RISTRUTTURAZIONE INCLUSA NEL PREZZO € 165.000,00</p>	<p>PLAYA LAS AMERICAS HOTEL PONDEROSA MONOCALE RISTRUTTURATO VISTA MARE OTTIMA RENDITA € 135.000,00</p>	

SE VUOI VENDERE CASA AL MASSIMO PREZZO CON AFFIDABILITA' E CON LA MINIMA COMMISSIONE CHIAMAMI 642039564

LAGUNASUR

INMOBILIARIA CANARIA

PASEO MARIA AMALIA FRIAS - LOS CRISTIANOS - TENERIFE - WWW.LAGUNASUR.ES

Giovanna Passaro

RESP. COMM. GIOVANNA PASSARO
Tel. +34 642 039 564
giovanna@lagunasur.es



La nostra pizza "Eterna Primavera" è la vincitrice del II° posto nella categoria Pizza Classica con impasto a lievitazione 36 ore



Vieni a conoscere
la qualità delle nostre pizze



Nuova isola nell'Arcipelago!

La Graciosa, l'ottava isola delle Canarie e tutte quelle che non saranno mai abitate

di BIANCAMARIA BIANCHINI

La Graciosa è diventata l'ottava isola dell'Arcipelago delle Canarie, finora la più grande isola della Spagna che, nonostante fosse popolata, non era ancora stata riconosciuta.

La Graciosa, situata a nord di Lanzarote, è riuscita infatti, con i suoi 746 residenti, a fare pressione al Senato per ottenere una propria autonomia.

In particolare gli abitanti dell'ottava isola non pretendono di avere un Cabildo, avendo già quello di Lanzarote cui fare riferimento, né tantomeno cercano di formare un Ayuntamiento, continuando a fare parte di Tegueste, Lanzarote, bensì intendono formare una comunità per guadagnare una certa autonomia nella gestione dei propri 29 km quadrati di territorio.

Quello che forse in pochi sanno è che l'Arcipelago delle Canarie è costituito da 13 isole, 7 di loro con amministrazione sotto forma di Cabildo che, ora insieme a La Graciosa, sono le uniche 8 isole a essere abitate.

Alla Spagna appartengono centinaia tra isole e isolotti, sebbene solo il 26% di essi superino il km quadrato di estensione; in particolare la Graciosa, con 29 km quadrati, occupa il tredicesimo posto per dimensioni, l'isola di Maiorca è la più grande con 3.620 km quadrati ma è Tenerife, seconda per dimensione, a essere la più abitata, con 894.636 persone.

La Graciosa è quindi la più grande isola senza capacità amministrativa, ma ad esempio Arosa, a Pontevedra, con i suoi circa 5km quadrati di estensione possiede un proprio Ayuntamiento.

Questa isola è, dopo Formentera, Baleari, 83km quadrati e 12.280 abitanti, la più abitata di tutte le isole con meno di cento km quadrati, se si esclude il caso eccezionale della densamente popolata Isla del León, 44 km quadrati, dove convivono i residenti di San Fernando e Cadiz. Tra le isole disabitate dell'Arcipelago figurano Alejandrogranza, la più grande tra quelle senza residenti ma non della Spagna, dove invece risulta Cabrera, 11,5 km quadrati a sud di

Maiorca, facente parte dell'omonimo Arcipelago e protetta come parco nazionale dai primi anni '90, per flora e fauna.

Al sicuro da speculazioni immobiliari per la sua funzione strategica militare, terminata lo scorso anno, mantiene la sua caratteristica di isola senza abitanti. Ma l'Arcipelago della Cabrera non è l'unico spazio marittimo classificato Parco Nazionale, le Isole Atlantiche infatti, in Galicia, che comprendono gli arcipelaghi di Ons, Cíes e Sálvora, posseggono analogo riconoscimento. L'isola di Ons, 4,1 km quadrati e 80 abitanti, dipende amministrativamente da Bueu, Pontevedra; la turistica Cíes, 4,3 km quadrati, da Vigo e la disabitata isola di Sálvora, 1,9 km quadrati, da Ribeira, La Coruña.

Nelle Canarie vi sono 4 parchi nazionali, Caldera de Taburiente (La Palma), Garajonay (La Gomera), Teide (Tenerife) e Timanfaya (Lanzarote).

La Graciosa non è un parco nazionale bensì è un parco naturale e riserva della biosfera; la paradisiaca isola vulcanica, separata da Lanzarote da uno



stretto di appena un chilometro, possiede 2 centri abitati e strade non asfaltate, ovvero Caleta del Sebo, dove vivono gli abitanti, e Pedro Barba, situato al nord e considerata zona estiva. Il riconoscimento di La Graciosa quale ottava isola abitata dell'Arcipelago delle Canarie, approvato all'unanimità dal Comitato Generale delle Comunità Autonome del Senato a fine giugno, esorta ora il Gobierno centrale a consentire la sua costituzione come entità locale minore con personalità giuridica. Come af-

fermato dal giornalista di ABC Gonzalo Zanza, La Graciosa di fatto rompe gli schemi e ha bisogno di una regolamentazione dell'attività turistica volta all'incremento; l'isola soffre infatti dell'incertezza giuridica nelle più banali attività quotidiane e di enormi problemi con le normative di parco naturale, riserva marina piano di ordinamento delle risorse naturali. L'auspicio è che con questo riconoscimento, essa possa risolvere tutte le problematiche in forma diretta e senza dover più sottostare a decisioni terze.

Trovata vita a 1.700 metri di profondità nel nuovo vulcano delle Canarie di Tenerife

di MARCO BORTOLAN

Arrivata alle Isole Canarie la nave che ha scoperto il tranquillo, per il momento, vulcano Enmedio. La nave oceanografica Meteor dalla Germania l'ha trovata nel 1989. In seguito, la nave spagnola Hespérides terminò gli studi e fece i rilievi cartografici. Si trova tra Gran Canaria e Tenerife, a 25 chilometri da Abona a Tenerife e 36 da La Aldea, a Gran Canaria. Il vulcano di Enmedio ha questo nome, ma

gli scienziati tedeschi quando lo scoprirono lo denominarono come Vulcano di Tenerife. La base del vulcano Enmedio ha una superficie di 539 campi da calcio. La sua cima è di 1.630 metri e 2.100 metri alla sua base. Altezza massima, per il momento, quindi soltanto 470 metri. Ricercatori del Museo de la Naturaleza e di El Hombre Cabildo de Tenerife hanno informato la comunità scientifica dell'esistenza dello zooplankton del gruppo dei quetognatos già rinvenuti nelle Isole Canarie. La vita

trovata è rappresentata da campioni di "Eukrohnia", chiamata "Eukrohnia aff. Bathypelagica". È la terza specie di questo tipo conosciuta nelle isole Canarie dopo l'"Eukrohnia fowleri" e l'"Eukrohnia hamata". Misurano tra i due millimetri e i 12 centimetri e sono predatori. La scoperta è stata fatta nell'ambito del programma Vulcana che, dal 2015, studia il potenziale della Spagna nelle Isole Canarie in termini di materia vulcanica, a carico dell'Istituto Spagnolo di Oceanografia (IEO).

MyR TECNOSERVICES
MASSIMO ARREGLA TODO
NIE: Y-4095195-J

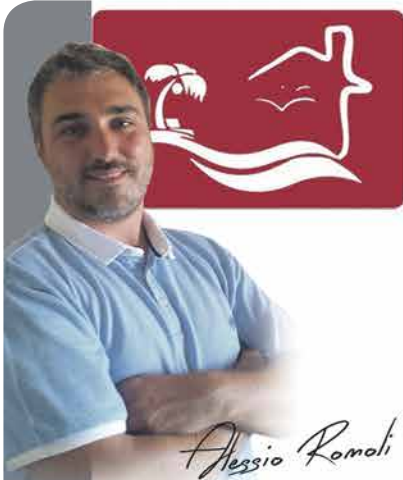
**Hostelería - Fontanería
Electricidad**

Neveras - Freidoras - Lavavajillas
Hornos - Cocinas
Hierro y Acero
Fregaderos
Reformas - Mantenimiento
Limpieza



Tel / WhatsApp: +34 642 132 923

C/ Paraiso Tropical, 26 - 38632 - Arona - Tenerife
arregla.todo2015@gmail.com



AGENZIA IMMOBILIARE TENERIFE



**PARQUE SANTIAGO 3
LAS AMERICAS
REF: LAM294AR
54 MQ 1 CAMERA
1 BAGNO
TERRAZZA PISCINA
294.000 €**



**CHAYOFA
REF: CHY179AR
60 MQ. 2 TERRAZZE
1 CAMERA 1 BAGNO
VISTA MARE
PISCINA COMUNITARIA
179.000 €**



**PALM MAR
REF: PAL160AR
MQ 50
1 CAMERA 1 BAGNO
CANTINA E POSTO AUTO
TERRAZZA, PISCINA
160.000 €**



**LAS AMERICAS
REF: LAM265AR
50 MQ
1 CAMERA 1 BAGNO
TERRAZZA, PISCINA
265.000 €**



**RENDITA
GARANTITA**
**LOS CRISTIANOS
REF: LCS180AR
60 MQ
DUPLEX 1 CAMERA
1 BAGNO
2 TERRAZZE, PISCINA
180.000 €**



**LOS CRISTIANOS
REF: LCS163AR
MQ 34 TORRES DEL SOL
MONOCALE CON
VISTA AL MARE COMPLETAMENTE
RIFORMATO, PISCINA COM.
168.000 €**



**CALLAO SALVAJE
REF: CLS650AR
435 MQ 3 CAMERE
3 BAGNI PISCINA
E GARAGE PRIVATI
650.000 €**



**SAN EUGENIO ALTO
REF: SEA160AR
OCEAN VIEW
1 CAMERA 1 BAGNO
VISTA MARE
COMPLETAMENTE RIFORMATO
160.000 €**



**COSTA DEL SILENCIO
REF: CS95AR
45MQ
BILOCALE
1 BAGNO,
PISCINA
86.000 € RIBASSATO**



**PARQUE LA REINA
REF: PQR180FF
ATTICO 94MQ
3 CAMERE, 2 BAGNI
GARAGE TRASTERO
180.000 €**



**LAS AMERICAS
REF: LAM159AR
34MQ MONOCALE
EL DORADO
COMPLETAMENTE
RIFORMATO, VISTA
MARE, PISCINA COM.
159.000 €**



DA RIFORMARE
**PLAYA PARAISO
REF: PP140AR
52MQ
1 CAMERA 1 BAGNO
TERRAZZA
VISTA MARE E PISCINA
140.000 €**



**LAS AMERICAS
REF: LAM220FF
LAS FLORIDAS
70 MQ. 2 CAMERE
1 BAGNO TERRAZZA
PISCINA
220.000 €**



**EL MÉDANO
REF: ELMED195FF
FRONTE MARE
PRIMA LINEA 36 MQ
1 CAMERA, 1 BAGNO
TERRAZZA
195.000 €**



**SAN EUGENIO
REF: SEA235YG
120 MQ
2 CAMERE 1 BAGNO
PISCINA
235.000 €**



**COSTA DEL SILENCIO
REF: CS138AR
55M2
APP. RISTRUTTURATO
CON 2 CAMERE 1 BAGNO,
LAVANDERIA CUCINA
SOGGIORNO E
GIARDINO DI 16 M2
138.000 €**



**HOYA FRÍA
REF: SC595AR
A 10 MIN. DALL'AUDITORIUM
DI SANTA CRUZ
200 MQ + TERRAZZA
4 CAMERE 3 BAGNI
POSTO AUTO, VISTA MARE
595.000 €**



**LAS AMERICAS
REF: LAM169AR
MONOCALE 35 MQ
1 BAGNO, TERRAZZA
VISTA MARE
ASCENSORE PISCINA
169.900 €**



**LOS CRISTIANOS
REF: LCS245ARP
JARDINES CANARIOS
119M2 3 CAMERE 2 BAGNI
POSTO AUTO
PISCINA COMUNITARIA
245.000 €**



**TORVISCAS
REF: TOR178AR
VILLAS CANARIAS
51 M2 +20 TERRAZZA
2 CAMERE 1 BAGNO
PISCINA COMUNITARIA
178.000 €**



**CABO BLANCO
REF: CB135AR
2 CAMERE 1 BAGNO
SALA CON ANGOLO COTTURA
TERRAZZA, POSTO AUTO
ASCENSORE
135.000 €**



**TRASPASO O VENDITA
NEGOZIO
PARRUCCHIERE
LAS AMERICAS
VENDITA LOCALE
270.000€ 64 MQ
TRASPASO 60.000 €**



**COSTA DEL SILENCIO
REF: CS138ARTEN
65M2
CON TERRAZZO
CUCINA
2 CAMERE BAGNO
PISCINA
138.000 €**



**COSTA DEL SILENCIO
REF: CS158AR
LOTTO
DI 2 MONOLOCALI
AL CHAPARRAL
CON PISCINA
158.000 €**



**CHAYOFA
REF: CHY420AR
200MQ
4 CAMERE
2 BAGNI
420.000 €**



**OCCASIONE IN
COMPLESSO DI LUSO**
**GALEON
REF: GAL254AR
COMPLESSO DI LUSO
70MQ 2 CAMERE, 2 BAGNI
TERRAZZA POSTO AUTO
TRASTERO
245.000 €**



**LOS ABRIGOS
REF: LOA159FF
RIFORMATO 80 MQ
2 CAMERE, 2 BAGNI
TRASTERO AZOTEA
159.000 €**



**ADEJE EL TORREON
REF: ADJ208FF
78 M2
2 CAMERE, 2 BAGNI
ASCENSORE
TERRAZZA TRASTERO
208.000 €**



**PLAYA SAN JUAN
REF: SJU284AR
130M2 UTILI
3 CAMERE, CUCINA
SALONE, 2 BAGNI
LAVANDERIA 2 TERRAZZI
CANTINA POSTO AUTO
284.000 €**

Mov. +34 **642 837 987** (Ilaria) - Mov. +34 **642 684 758** (Alessio)

www.agenziaimmobiliaretenerife.com - Info@agenziaimmobiliaretenerife.com

AV.DA LA HABANA, 4 **LOS CRISTIANOS** PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)

Giornata storica per l'eolico in Spagna, prima turbina in mare



di MAGDA ALTMAN

Si chiama Elisa ed è la prima turbina che verrà posizionata in mare sulla Plataforma Oceánica de Canarias per produrre 5 MegaWatt

che una linea elettrica sottomarina a 36kV trasferirà in rete grazie alla collaborazione con Acciona Energía. La turbina, di proprietà Siemens Gamesa, rientra nell'innovativo progetto di Plocan, un ente finanziato dalla UE che ha per

obiettivo quello di consolidare le Isole Canarie come banco di prova per le energie innovative rinnovabili. Il prototipo di questo sistema di produzione e distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili si chiama Mario Luis Romero Torrent e ha superato i requisiti imposti da Bruxelles; si tratta in pratica di un generatore e di un cavo di connessione basato sui principi gravitazionali, integrato da una torre telescopica auto installante con turbina, completamente assemblata a terra e poi rimorchiata fino alla piattaforma di Plocan.

Il progetto, a differenza di molti altri modelli, non richiede opere in cemento, né basamenti o dragaggi, così come non comporta lo scarico di eventuali materiali nell'ambiente marino; come sistema di protezione dell'impianto si è ricorso

a un pionieristico sistema dove sono stati utilizzati sacchi pieni di pneumatici inutilizzati. Nella zona di installazione non vi sono limitazioni ambientali, né esistono specie sensibili o siti archeologici facenti parte del patrimonio storico culturale; di fronte alla piattaforma

che ospita la turbina si trova un centro di trattamento rifiuti gestito da Ferrovial Servicios, progettato dall'ingegnere Pablo Redondo. Da tale impianto l'energia verrà inviata in rete attraverso la combustione dei rifiuti e il sistema della biometanizzazione.

Un investimento insulare di quasi 829.000 euro per il miglioramento delle strade di Tenerife

dalla REDAZIONE

Il pacchetto di nuove azioni comprende i lavori in corso nei comuni di Icod de los Vinos, Adeje, Guía de Isora e Granadilla e il Consiglio del Cabildo de Tenerife ha approvato un investimento di circa 829.000 euro per il miglioramento di diverse strade dell'isola.

In particolare, circa 559.000 euro sono destinati al miglioramento del manto stradale della TF-373 a Icod de los Vinos, oltre a 224.500 euro per il trattamento ambientale dei margini della TF-82 nel tratto tra Adeje e Guía de Isora, e circa 46.000 euro per l'eliminazione

zione del "rabo de gato" (Pennisetum setaceum) della TF-1 che passa attraverso Granadilla. I lavori relativi al TF-373 saranno effettuati dalla società Señalizaciones Villar S.A. e comprendono le sezioni 3+300 e 5+800. Il termine di esecuzione è di due mesi. Da parte sua, il trattamento sulle rive del TF-82 comprende il tratto compreso tra i chilometri 32+000 e 48+000 e i lavori saranno effettuati dalla società Interjardín S.L. per un periodo di sei mesi.

L'azione di eliminazione della coda di gatto nel TF-1 sarà realizzata nelle sezioni 58+200 e 58+800 e sarà condotta per quattro mesi dalla società Interjardín S.L..

AREA TURISMO

Nell'ambito delle schede elaborate dall'area Turismo, spicca l'aggiudicazione di due azioni incluse nel Programma di Miglioramento del Prodotto Turistico MEDI-Fdcan per un valore di 2.083.921 milioni di euro. Trattasi della ristrutturazione del viale Mayor Walter Paetzman e della via Bischofshofen, nel comune di Adeje, aggiudicati alla joint venture Comsa and Excavaciones Bahillo per un importo di 1,9 milioni di euro e per un periodo di completamento di 11 mesi. Il secondo dei lavori, asse-

gnato a Satocan, sarà realizzato a Santiago del Teide e corrisponde alla prima fase del miglioramento di Flor de Pascua Street e la zona circostante.

Il bilancio previsto per questa azione, che ha un periodo di completamento di 11 mesi, supera 1,4 milioni di euro. Dalla Politica Territoriale, il Consiglio di Governo ha incaricato la società pubblica Gestur di sviluppare i lavori necessari per il ripristino del terreno urbano della Montaña di Taco per la realizzazione di un parco e aree verdi. Nella sezione Cooperazione Municipale sono stati approvati l'esecuzione dei lavori di miglioramento delle cisterne comunali e il rinnovo delle reti di approvvigionamento del Comune di Granadilla con un budget di oltre 720.000 euro.

Soldi soldi soldi... e un po' di amaro in bocca

di CARLO ZAPPATA

Nelle Isole Canarie ci sono più di 100.000 donne disoccupate. Ma ce ne sono anche alcune ricche. Così, 2.850 donne delle isole gestiscono 7.517 milioni di euro. Ossia, ognuna di queste donne gestirebbe 2,6 milioni di euro tra proprietà e liquidità. Rispetto al 2014, il numero di donne delle Canarie milionarie è aumentato di 14 unità. Questi dati ufficiali indicano

che di queste 2.850 donne, un totale di 2.648 hanno il loro capitale investito in alloggi e in immobili urbani e le altre in terreni. Poi ci sono 413 donne con 187 milioni di euro di liquidità nelle Isole Canarie e, pertanto, saldi medi di 454.303 euro nelle banche. Ci sono anche circa 600.000 poveri sulle isole a causa della mancanza di soldi. Sono 1.426 le donne con 303 milioni di euro di investimenti in partecipazioni aziendali.

L'investimento non negoziabile in Borsa ammonta a 4.443 milioni di euro nelle mani di 2.801 donne. Come individui, ci sono otto donne nelle Isole Canarie che acquistano arte per un valore medio di 56.474 euro. Il numero di uomini milionari nelle Isole Canarie è di 3.092, per un totale di 10.926 milioni di euro. In breve, 6.000 ricchi. Se questa cifra viene moltiplicata per 100, si arriva a pareggiare il numero di poveri dell'arcipelago.

Una poesia di Pietro Colangelo

LACRIME DI RAGAZZA

*Seduta nel parco
all'ombra dei flamboyant
piangeva in silenzio
come musica triste,
le offrii il fazzoletto
per farle asciugare il pianto.
Da allora
il mio cuore mi domanda:
Dove sta quel fazzoletto
che desti alla ragazza?*

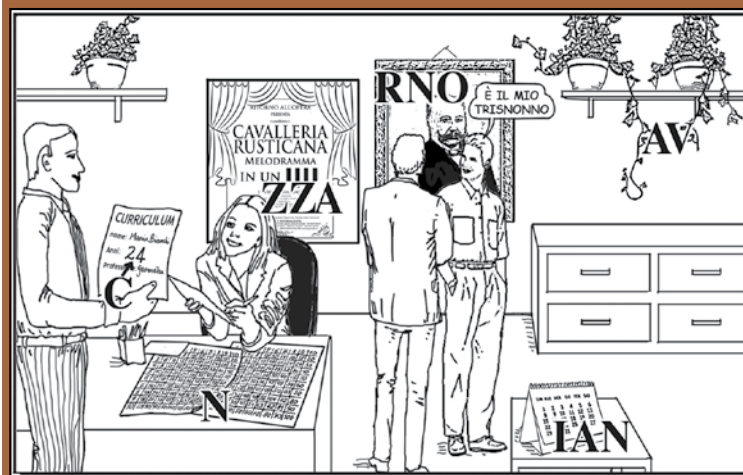
*Passò un anno
mi restituì il fazzoletto
regalandomi un bacio,
e un altro, e un altro, e altri...
Benedette lacrime di ragazza
e benedetto sia chi la fece piangere.*

LÁGRIMAS DE MOZA

*Sentada en el parque
a la sombra de los flamboyant
lloraba en silencio
como música triste,
le ofrecí el pañuelo
para secar su llanto.
Desde entonces
mi corazón me pregunta:
¿Dónde está aquel pañuelo
que le diste a la moza?*

*pasó un año
me volvió el pañuelo
regalandome un beso,
y otro, y otro, y otros...
Benditas lágrimas de moza
y bendito sea quien la hizo llorar.*

REBUS di Andrea Maino (frase 1'1, 5, 8, 7, 1, 3, 6, 1, 6)



soluzione a pag.47



partYcolare

L O U N G E & C A F E

Calle San Juan 12 Puerto de la Cruz - Tenerife +34 699.958 385 | +39 333.4909526 partycolare18@gmail.com




PHE Festival a Puerto de La Cruz



di MERY COVERANO

Come ogni anno e come da tradizione ritorna il PHE Festival a Puerto de La Cruz: il festival festeggia i suoi due giorni di concerti tra il 24 e 25 agosto. Dorian, El Columpio Asesino, Carlos Sadness, La Bien Querida, Pedrina e Nathy Peluso sono i nomi più importanti degli artisti che costituiranno la terza edizione del PHE Festival, le cui sessioni principali si terranno venerdì 24 e sabato 25 agosto a Puerto de la Cruz. La manifestazione estiva è ricca di un programma che integra cinema, moda, gastronomia e

pratiche culturali innovative rivolte a un pubblico attuale, impegnato e attivo. Perro, Pumuky, Texxcoco, Niña Coyote Eta Chico Tornado, Amanitas, Kid Simius, Floridablanca, We Are Not Dj's, Mento, Minifefas - con We Are Trash and The Groove Brothers in continuità - completano la selezione dei gruppi che trasformeranno Phe 2018 in un festival estivo che offre un'esperienza di intrattenimento completa. Il biglietto e i biglietti per i due giorni di concerti sono già in vendita sul sito ufficiale www.phefestival.com e sulla piattaforma Tickety.es, al prezzo di lancio. Il grande palco installato sulla spianata del molo di Puerto de la Cruz sarà ancora una volta la sede principale di Phe, dove il pubblico troverà anche un'area di tendenze, sport e ristoranti in linea con l'impegno estetico e concettuale del festival. Integrato nella Strategia Culturale 2020 che guida l'area culturale di Puerto de la Cruz, Phe Festival continua il suo impegno per trasformare la città in un punto di riferimento per la musica dal vivo di "grande formato", fornendo freschezza, riflessione e criteri di sostenibilità, per consolidare un marchio, uno stile e un'immagine seducente orientata verso l'esterno, senza perdere l'impegno per il pubblico locale.

Approvato l'accordo per la costruzione della nuova piscina sportiva comunale del Puerto



di BEA VITTI

Il Consiglio Comunale ha approvato giovedì l'accordo di collaborazione con il Cabildo de Tenerife per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione integrale della piscina comunale, che diventerà un Centro Piscine Insulari. Il progetto ha un budget stimato di 11,6 milioni di euro, che sarà coperto dall'amministrazione dell'isola. Per il sindaco della città turistica, Lope Afonso, questo passo rappresenta "un nuovo impulso all'interno del consolidamento e della realizzazione di un progetto necessario e ambizioso per la città".

"Con questo accordo garantiamo che quando le nuove strutture entreranno in funzione i nostri club dovranno avere particolare attenzione nello sviluppo delle loro attività, rendendo i loro usi compatibili con gli altri utenti oltre alle entità e gli utenti che avevano sviluppato la loro attività in precedenza". A seguito della firma di questo accordo, e prima del funzionamento del futuro Centro Nuoto Insulare, sarà necessario firmare un addendum che regoli "le condizioni di funzionamento e di utilizzo della superficie e delle strutture, il regime di accesso e le tariffe per il loro utilizzo", ha spiegato Afonso, e deve essere "prestata particolare attenzione

ai nostri club, entità e utenti".

Passi successivi

Il consigliere di Urbanistica, Juan Carlos Marrero, ha spiegato che dopo il completamento di questo importante passo, il progetto è "solo in attesa di ricevere la concessione da Costas di tutto il terreno, insieme con i lotti comunali nella zona di dominio, per essere in grado di fare la gara d'appalto per i lavori e iniziare il più presto possibile, e conseguire le necessarie relazioni settoriali.

Marrero ha assicurato che il Comune è in grado di dire che "al momento la procedura è quasi terminata e che la piscina sportiva, il nuovo centro insulare degli sport acquatici, è più vicina che mai, poiché possiamo garantire che la concessione è quasi terminata e che la riceveremo a breve".

"Siamo consapevoli - ha aggiunto Marrero - dei ritardi e ci scusiamo con gli utenti, ma è importante sottolineare che l'elaborazione di un'opera con un costo di 11,6 milioni di euro, e su cui stiamo lavorando in quattro amministrazioni allo stesso tempo, ha una complessità che abbiamo dovuto essere in grado di coordinare per raggiungere il momento attuale", ha detto.



La migliore carne
da questo lato dell'Atlantico

Brunelli's

STEAKHOUSE

American  Style

Di fronte al LORO PARQUE · +34 922 062 600
brunellis.com · reservas@brunellis.com

Garanzia: LORO PARQUE 

Bienestar del Cabello

Milano - Puerto de la Cruz

Peluqueria unisex

Todo para el cuidado y la belleza del cabello

Venta al por mayor y al por menor



922376234

604209841



BENESSERECAPELLO@GMAIL.COM



Bienestar del Cabello

Milano - Puerto de la Cruz

Avenida Venezuela, 7 - 38400

Puerto de la Cruz

Una Romeria, la "Bajada de las Hayas" non conosciuta da tutti



di ANNA LESCHIUTTA

Negli ultimi anni, la "Bajada de las Hayas" (discesa dei faggi) è diventata la manifestazione principale durante le feste di La Guancha, che si tiene ogni anno in agosto in onore della sua Santa Patrona, Nostra Signora della Speranza, il secondo sabato del mese. Questo evento popolare ha la sua origine in una sorta di pellegrinaggio che i residenti proprietari di animali da soma fanno verso le montagne del comune. Si inizia con la ricerca di rami di faggio con i quali decorano la piazza principale e le vie del percorso della processione. Questa singolare romeria passa per quasi tutte le vie della cittadina tra la gioia dei residenti, che si aggiungono alla processione fino a raggiungere la Plaza de la Iglesia per procedere a collocare il tradizionale e colorato "Enrame" (composizione di rami). Il percorso de La Bajada de las Hayas inizia attraverso un tratto nella zona montuosa, lungo un

sentiero noto come Hoya de Giles, che conduce a La Cruz del Brezo. Da questo punto, i partecipanti iniziano la camminata dalla frazione più alta del comune, El Farrobo, per entrare gradualmente nelle vie del centro città, fino a raggiungere la piazza della Chiesa del Dulce Nombre de Jesús. Alla fine della giornata, uno dei momenti più emozionanti della festa sarà vissuto, come ogni anno, con la statua della Vergine della Speranza portata a braccia fino alla porta principale della chiesa parrocchiale di Dulce Nombre de Jesús, attraverso la via Pedro González Yáñez. Alle porte del tempio, la Santa Patrona di tutti i guancheros, come è tradizione, riceverà le offerte della terra da parte di tutti i gruppi partecipanti ma anche molto cibo che sarà poi distribuito alle famiglie più bisognose. La serata si concluderà con una grande serata di festa e di preghiere al suono di accordi orchestrali.

Loro Parque e i preparativi per il parto di Morgan



dalla REDAZIONE

Loro Parque sta preparandosi per la nascita del cucciolo di Morgan, l'orca "assassina" sorda che lo zoo di Tenerife ha accolto sette anni fa, dopo che si era quasi arenata sulla costa olandese. Geraldine Lacave, una specialista veterinaria belga in mammiferi marini e consulente di Loro Parque, ha spiegato come viene effettuato un controllo approfondito sulla gravidanza di Morgan, grazie a uno scanner ad ultrasuoni che la esamina ogni giorno e controlla che tutto proceda perfettamente. L'obiettivo è ora quello di determinare con la massima precisione possibile la data di nascita in quanto, sebbene alcune date siano note, l'esperienza con la nascita di questi animali è una grande novità. A tal fine, controllano regolar-

mente la temperatura corporea di Morgan, poiché diminuisce di un grado circa 24 ore prima della nascita del cucciolo e le misurano la circonferenza di diverse parti del corpo; aggiornano un foglio comportamentale in cui controllano i suoi cambiamenti nel muoversi all'interno del grande spazio a lei dedicato, controllano il suo rapporto con gli altri animali e calcolano la distanza tra le due pieghe del seno, che sarà maggiore nei giorni che precedono il parto. Jorge Soares, direttore veterinario di Loro Parque, dice che non si sa come lei e il resto del gruppo reagirà, essendo la sua prima maternità. Anche se è probabile, ha detto, che il piccolo al momento della nascita, salirà in superficie, respirerà e poi farà il bagno con la madre che sicuramente sarà calma, quindi molto ottimismo per questa nuova avventura! Inoltre, dall'approssimarsi della data di nascita, oltre alla consueta sorveglianza di sicurezza attraverso le telecamere 24 ore su 24, sarà attivata anche una guardia fisica diurna e notturna. Nei cetacei, il sistema immunitario dei neonati è molto debole, dal momento che ricevono l'immunità attraverso il colostro e il latte materno per un breve periodo di tempo, circa un mese, e poi cominciano a generare la propria immunità gradualmente fino a raggiungere il livello di un adulto circa un anno più tardi.










618.493362 Alessio Morucci
608.339126 Beatrice Vitti
www.ihouseinmobiliaria.com
info@ihouseinmobiliaria.com
Cercaci nella mappa a pag. 25







Riparazione della rete fognaria di Punta Brava



dalla REDAZIONE

I nuovi tubi conduttori sono stati installati in Playa Chica e calle Victor Machado. La società di gestione del Servizio idrico comunale, Aqualia, ha riparato diversi tratti della rete fognaria danneggiata nel popolare quartiere portuale di Punta Brava. In particolare nella zona conosciuta come Playa Chica e Victor Machado. In questo modo, sia il concessionario che il Comune di Puerto de La Cruz stanno soddisfacendo una domanda locale che si conclude grazie alla

sistemazione della rete fognaria che corre all'aperto lungo la costa. I lavori consistevano nella riparazione di due sezioni del collettore delle acque reflue, che trasporta le acque fognarie degli scarichi delle abitazioni e delle imprese fino alla stazione di pompaggio, che in un secondo momento le conduce alla centrale di depurazione. Due delle sezioni riparate si trovano a Playa Chica, mentre le altre due sono sul lato di calle Victor Machado. La società di gestione del Servizio idrico comunale ha effettuato l'accordo che ci vorranno 2 giorni per la prima esecuzione di Playa Chica

e 3 giorni per la seconda di Calle Victor Machado. Ogni sezione riparata è lunga 6 metri ed è stata sostituita da un nuovo tubo in ghisa, un materiale più resistente e durevole del precedente. Inoltre, sono stati risistemati i pozzetti in entrambe le località, creandone uno nuovo aggiuntivo in Calle Victor Machado, e sono stati ricostruiti i diversi pilastri che sostengono il collettore lungo la costa. Si constata con soddisfazione che la necessaria manutenzione della rete fognaria del comune è effettuata dal concessionario conformemente al contratto, il che si traduce in un buon servizio che va a vantaggio del benessere dei cittadini. La riparazione è stata un po' difficile a causa della posizione del tubo, che si trova in un luogo ripido e alto. Inoltre, è stato essenziale per Aqualia evitare qualsiasi tipo di scarico di acque reflue durante il periodo di riparazione, e questo è stato ottenuto grazie a un bypass e all'aspirazione delle acque fognarie con camion di scarico durante tutto il processo dei lavori di restauro e sostituzione, fino a quando il collettore riparato non è stato rimesso in servizio.

Turisti a Puerto de La Cruz

dalla REDAZIONE

Gli ultimi dati pubblicati da Turismo de Tenerife, corrispondenti ad aprile, indicano che il comune ha ricevuto 2.942 turisti in meno nei primi quattro mesi del 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017.

La piccolissima variazione rispetto al primo trimestre di quest'anno è stata del -1,1% per gli alberghi e del -1% per gli appartamenti. Anche l'occupazione è leggermente diminuita, dell'1,3%, attestandosi al 74,4%. La permanenza media migliora, passando da 7,65 giorni nei primi quattro mesi del 2017 a 7,83 giorni nello stesso periodo dell'anno in corso, ma negli alberghi il numero dei pernottamen-

ti è decisamente aumentato di 27.000 presenze in più rispetto al 2017. Le cifre relative al turismo nazionale (dalla penisola) continuano a migliorare, con un aumento del 3,8% e quasi 4.000 turisti spagnoli in più rispetto al 2017. I visitatori nazionali rappresentano il 38,6% del totale. Puerto de la Cruz ha vissuto, nel 2016 e nel 2017, due anni consecutivi di grande crescita turistica, con un aumento del numero di visitatori del 15% e del 6,5%. Una tendenza al rialzo. Nonostante il calo dell'1%, le cifre di quest'anno possono essere ancora una volta tra le migliori del decennio, in quanto i 933.110 posti letto nel 2017 sono stati il record dal 2007, e la terza migliore cifra in 20 anni.



Foto da eldia.es

NOVITÀ
OZONOTERAPIA
Benefici medici e estetici



HOTEL
SPA & BEAUTY
BOUTIQUE
TUTTO PER I TUOI ANIMALI

Attenzione personalizzata
Hotel resort
Bagno con ossigeno attivo
Pulizia dentale
Parrucchiere e Pedicure
e molto altro...

C/Aceviño 12 - La Paz
Puerto de la Cruz

Tel.: +34 651 326 448

goldenpetinfo@gmail.com
facebook.com/goldenpetlodi

GERRY
+34 604.36.90.16



Lavanderia a domicilio e pulizie
Zona Nord (Puerto de la Cruz, Orotava...)



AGENZIA
IMMOBILIARE
TENERIFE

Scopri le nostre proposte
a pag. 19

Mov. +34 642 837 987 (Ilaria) - Mov. +34 642 684 758 (Alessio)
www.agenziaimmobiliaretenerife.com - Info@agenziaimmobiliaretenerife.com
AV. DA LA HABANA, 4 LOS CRISTIANOS PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)

Ogni giorno video HD in diretta da Tenerife

ciaoTenerife
CHANNEL TV

ISCRIVITI
SUI NOSTRI
CANALI



www.ciaotenerife.it

Santa Barbara

MOZZARELLA
LECHE DE VACA

CARRETERA DE FAÑABE, 5
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78
(a lato del distributore di benzina DISA)
TEL.: +34 665 546 331

**Casa Giuliana
Tenerife**

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766 - Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com

TABERNA MARINERA



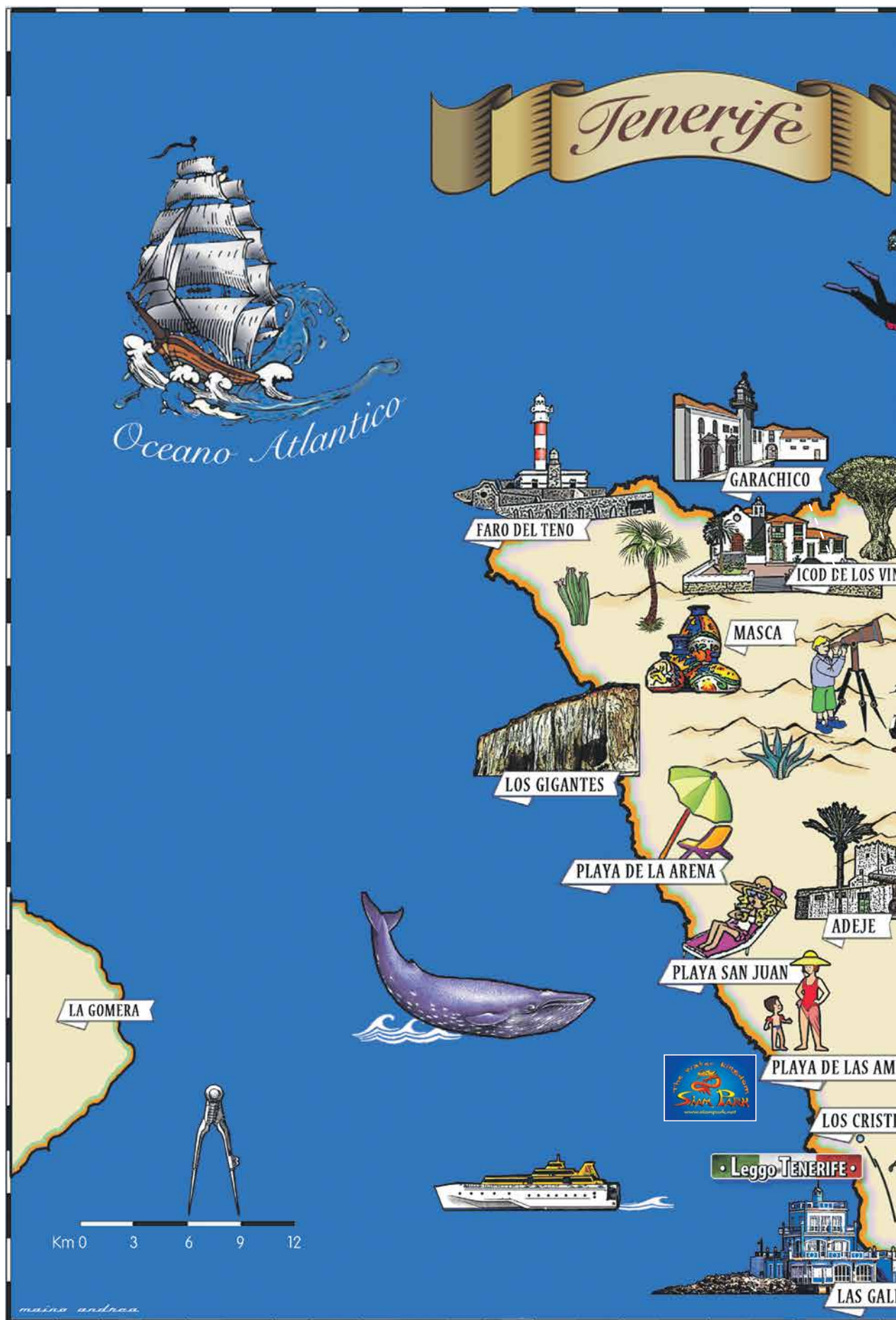
PROSSIMA APERTURA A PLAYA SAN JUAN

• **Leggo@TENERIFE** •

Per la tua pubblicità
a Tenerife Sud chiama



689 086 492



**Opera
Cafeteria**

Heladería artesanal Italiana

Tel: 922 134 040

C/ Altamar 7, Playa San Juan C.P. 38687

Lunes cerrado



618.49
608.49

www.i





03362 Alessio Morucci
0339126 Beatrice Vitti

houseinmobiliaria.com

iHOUSE

i n m o b i l i a r i a

iHouse Capital
Av. Marquez de Villanueva del Prado
CC La Cúpula Loc 55
Puerto de la Cruz
Orario:
10.00h-14.00h
Pomeriggio con appuntamento

iHouse Angel
Calle San Juan 3
Puerto de la Cruz
Orario:
10.00h-14.00h
17.30h-19.30h

Oasis Mango

VENDITA ESCLUSIVA ULTIME 5 UNITA' OASIS MANGO
APPARTAMENTI TURISTICI CON ALTA RENDITA GARANTITA
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATI E ARREDATI... € 165.000,00
UNA CAMERA SALONE CUCINA TERRAZZO, COMPLESSO CON
PISCINA, RISTORANTE, SALA RELAX..... OTTIMO INVESTIMENTO

OASIS MANGO E' UN PRODOTTO ESCLUSIVO DI:

LAGUNASUR
INMOBILIARIA C.A.R.A.R.I.A

RESP. COMM. GIOVANNA PASSARO
Tel. +34 642 039 564
giovanna@lagunasur.es

Puerto de la Cruz, dalle origini a oggi - III^a parte

Il XX secolo e il boom turistico

di ILARIA VITALI

Arriviamo dunque in questo percorso storico al XX secolo, durante i tre primi decenni del quale la coltivazione per elezione rimane quella della banana ma che successivamente attraversa un grave periodo di crisi dovuto alle contingenze mondiali che ne impediscono l'esportazione.

Il vero e proprio boom turistico di Puerto de la Cruz può essere individuato tra gli anni '50 e gli anni '80, a seguito della nascita nel 1946 dell'aeroporto di Los Rodeos e principalmente all'apertura ai voli nazionali e internazionali.

Il 13 ottobre del 1955 il Gobierno spagnolo concede quindi alla città il titolo di Luogo di Interesse Turistico Nazionale, ma sarà solo negli anni '60 che il turismo cambierà radicalmente l'aspetto e lo sviluppo economico di Puerto attraverso lo sviluppo urbano e la nascita di tutti gli stabilimenti alberghieri che finiscono col gettare un'ombra sull'economia legata alla coltivazione delle banane.

Puerto de la Cruz rappresenterà quindi la prima città turistica in assoluto delle Canarie e il settore alberghiero e gli altri servizi collegati, diventeranno fonte predominante di occupazione. Ma la crisi è destinata a colpire ancora l'economia di Puerto e di tutto l'Arcipelago negli anni '70, provocando una paralisi alle costruzioni; la ripresa, seppure timida, arriva negli anni '80, quando per uno dei progetti turistici più grandiosi della città, la costruzione del Complejo de Martiánez, viene data in mano la responsabilità a César Manrique, l'artista poliedrico di Lanzarote che crea un incredibile spazio di svago intorno al lago artificiale, oltre a rinnovare le zone costiere con criteri ambientali e integrando la tipica cultura canaria.

Manrique lascia la propria impronta anche sulla costa di San Felipe con la creazione di Playa Jardín, realizzata con lo scopo di realizzare un ambiente naturale dove poter passeggiare tra comodi sentieri, accompagnati dalla vista di giardini di piante autoctone, cascate di acqua,

rocce naturali e una completa infrastruttura in grado di fornire tutti i tipi di servizi ai visitatori. Con le peculiarità che la contraddistinguono, in primis il Complejo de Martiánez, e nonostante la forte concorrenza turistica delle altre località canarie, Puerto de la Cruz consolida significativamente il suo potere attrattivo che la pone in prima linea per il turismo e soprattutto la proietta nel ventunesimo secolo con l'obiettivo di migliorare i propri servizi, differenziarli e di evitare il sovraffollamento, mantenendo così la gradevole tranquillità che vi si respira.

Dalle sue origini a oggi, Puerto ha saputo legarsi profondamente alle tradizioni senza tralasciare una particolare lungimiranza, espressa da idee innovative che le hanno consentito di porsi in maniera aperta a tutte le culture; questa splendida enclave è e rimarrà leader nella continua ricerca dell'eccellenza, intessendo alla malinconia del passato, valorizzato dalla cura per gli edifici storici, il sogno di un futuro brillante.

Si ringrazia:

ARCHIVO DE FOTOGRAFIA HISTÓRICA DE CANARIAS
www.fotosantiguascanarias.org



FOTO POSTAL DE MUELLE Y BAHIA PUERTO DE LA CRUZ-TENERIFE / Foto: BAEZA CARRILLO, MARCOS - 1905 - 1910 - (Collezione JOSÉ A. PÉREZ CRUZ)



PLAYA DE MARTIÁNEZ / 1920 - 1925 - (Collezione JOSÉ A. PÉREZ CRUZ)



CALLE LA MARINA - PARADA TAXIS / ANNI '60

Quando il vino canario ristorò le truppe di George Washington



di ILARIA VITALI

A metà del 1781 George Washington combatté incessantemente contro gli inglesi nella Guerra di Indipendenza, caratterizzata da battaglie cruente ed eventi particolarmente determinanti per la sorte delle truppe.

Durante l'inverno di quell'anno, Washington e i suoi soldati si fermarono sulle rive del fiume Hudson, nella zona di Dobbs Ferry, a nord di Manhattan; le condizioni degli uomini erano critiche, molti di essi erano stremati dalla dissenteria e la rigidità di quell'inverno contribuì a peggiorare la salute di tutta la truppa.

Manhattan all'epoca era in mano agli inglesi e Washington pensò bene di studiare la situazione per cercare di fare una breccia per spodestare il nemico.

Con un campo ormai ridotto a un pantano, il generale William Heath, responsabile della logistica dell'esercito, cercò di reperire dalle fattorie vicine carne e cereali per nutrire i soldati ma il vero grande problema era rappresentato dall'acqua.

Con i fiumi sporchi e ghiacciati riuscire a recuperare approvvigionamenti di acqua diventò pressoché impossibile e per giorni il dibattito tra Washington e il generale Heath verté su quale potesse essere la migliore opzione per dare da bere alle truppe e ai soldati nell'ospedale da campo. A questo punto è bene aprire una curiosa parentesi circa il vino delle Canarie, elemento apparentemente fuori luogo in questo stralcio di storia americana ma assolutamente decisivo per la sopravvivenza dei soldati.

Il vino canario era infatti noto per essere impiegato come terapia

contro gli effetti tossici provocati dal rum dei Caraibi oltre che come diluente per le medicine naturali molto amare; diffuso era il metodo di mescolare il vino all'oppio per ottenere una sorta di viatico per i soldati in punto di morte.

A quel punto Washington dovette decidere se somministrare rum dei Caraibi ai suoi assetati soldati o utilizzare una notevole scorta di vino di Tenerife che il governo del Massachusetts aveva ottenuto da un mercante nel Porto di Filadelfia. Pare che a Tenerife vi siano ancora i documenti dell'esportazione del vino a 13 colonie durante gli anni della guerra; ma anche prima di questa, i capitani dei mercantili americani approdavano a nord di Tenerife con una cadenza di 4 mesi, per fare incetta di prodotti autoctoni.

Il vino di cui disponeva Washington era confezionato in grandi botti di quercia della capacità di 490 litri l'una, per un totale di 50 botti; grazie a scambi commerciali con Robert Morris, che per decenni aveva importato il vino delle Canarie da Puerto de la Cruz, e alla disponibilità del governatore del Massachusetts, Washington ottenne il prezioso nettare, cambiando le sorti di truppe ormai allo stremo. Da Dobbs Ferry partirono i soldati americani rinvigoriti, alla volta di New York accompagnati dai francesi, dove sferrarono un attacco che portò alla vittoria e alla firma di un armistizio.

Ma oltre a segnare la vittoria, il vino canario diede impulso a tutta l'economia delle isole, dove le tariffe di trasporto diminuirono, così come quelle delle materie prime come legno, grano e farina, facendo decollare le esportazioni. Per una volta la guerra, portatrice di povertà e degrado, giocò a favore dell'economia di un intero Arcipelago.

OPTIMUS *abogados*

Studio legale fiscale e consulenza del lavoro

Calle Mazaroco, 1
38400 - Puerto de la Cruz

Tel.: 922 386 194
Fax: 922 384 249

www.optimusabogados.com · carla@optimusabogados.com

Monitorare le conversazioni sui social dei propri figli costituisce reato?



di **OPTIMUS ABOGADOS**

Sono molte le occasioni in cui si devono affrontare paradossi difficili da capire, come quello che riguarda il fatto che è assodato che i genitori debbano prendersi cura dei propri figli, conoscendo ad esempio con chi si relazionano e in che modo queste relazioni avvengono, soprattutto oggi con la presenza costante di social network come Facebook, Twitter, WhatsApp e Telegram per citarne alcuni, tutti strumenti con i quali diventa molto semplice entrare in contatto con innumerevoli persone, anche sconosciute. Risulta quindi comprensibile la preoccupazione di molti genitori riguardo alla natura e ai destinatari delle conversazioni via social dei propri figli, tanto che esistono app in grado di monitorare le attività sui social in maniera piuttosto dettagliata. Tuttavia questa logica di natu-

rale preoccupazione e le azioni che ne derivano, stridono con la Legge della Protezione Giuridica del Minore, che stabilisce che i genitori debbano rispettare la privacy dei propri figli e che quindi non possano e non debbano controllare eventuali conversazioni avvenute sui social; questa legge si accompagna a quella della Protezione dei Dati del 1999 che consente a minori di anni 14 di possedere un proprio profilo sui social, di postare immagini e di condividerle con terzi. Un minore di 14 anni di fatto può aprire, secondo la legge, un account su internet senza avere bisogno del consenso dei genitori. Si è verificato un caso, in Spagna, dove una madre divorziata ha denunciato l'ex marito per aver monitorato le conversazioni via WhatsApp della figlia di appena 9 anni; fortunatamente in questo particolare evento trionfò il buon senso e la Audiencia Provincial de Pontevedra, nella sua ordinanza del 25 di ottobre del 2017, decise per la chiusura e l'archiviazione della causa contro l'uomo intentata dalla ex moglie. In questo caso il Tribunale ricordò che, ai sensi dell'articolo 154 del Codice Civile, i genitori hanno l'obbligo di vigilare sui propri figli, educarli e procurare loro una formazione completa,

con particolare riguardo all'uso dei social network, come WhatsApp, che richiede un'elevata attenzione per preservare il benessere dei minori. Tuttavia la disposizione legale vigente, benché possa sembrare assurda, è che i genitori non hanno il diritto di controllare le conversazioni dei propri figli, rispettando così il diritto di questi alla privacy. Pertanto un'azione che potrebbe risultare assolutamente normale e spontanea come quella di controllare i dispositivi dei propri figli, può essere punita legalmente dall'ordinamento giuridico spagnolo con pene detentive che vanno da 1 a 4 anni. In realtà sono molti i genitori e i giuristi che pensano che debba essere consentito ai primi di monitorare l'utilizzo che i minori fanno dei social network ma, di contro, sono molti i pedagoghi che abbracciano quanto disposto dalla legge. Si pone quindi obbligatoria una riflessione e che esprime il paradosso: come prendersi cura dei propri figli se non si ha il diritto di sapere cosa stanno facendo? E come proteggerli se non si può sapere con chi sono?

Duemila apparecchi LED contribuiranno a ridurre i consumi del 60%

dalla **REDAZIONE**

Il Consiglio comunale di Puerto de la Cruz sottolinea che il nuovo contratto di servizi energetici contribuisce a ridurre le spese e l'inquinamento. Cinque mesi del contratto di servizi energetici recentemente approvato a Puerto de la Cruz hanno già permesso la sostituzione di oltre 2.000 apparecchi di illuminazione obsoleti con l'ultima generazione di LED. Secondo il governo locale (PP-CC), questo miglioramento farà risparmiare fino al 60% di energia rispetto al sistema esistente, cosa che riduce radicalmente l'impronta di CO2 del comune. In questa prima fase del contratto, oltre ad aver iniziato con il miglioramento della sicurezza in tutta la rete di illuminazione malconcia degli spazi pubblici, saranno realizzati altri 1.400 punti in cui verranno installati apparecchi LED con caratteristiche diverse da quelle già installate, oltre all'adattamento dei dimmer negli altri punti luce non soggetti a sostituzione.

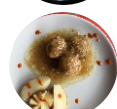


Per il sindaco del Puerto, Lope Afonso (PP), le nuove luci già installate danno "un aspetto uniforme al comune e rappresentano un sostanziale miglioramento dello spazio pubblico della città, consolidando al tempo stesso il nostro impegno per la sostenibilità dei servizi pubblici". Il responsabile del settore Servizi Generali, Lavori e Industria, Ángel Montañés (PP), ha sottolineato alcuni degli importanti obiettivi raggiunti, come "la riduzione delle emissioni di CO2, la riduzione dei costi e un servizio di manutenzione efficace". Ma in più, "saremo il primo comune delle Isole Canarie in cui tutti gli apparecchi d'illuminazione degli spazi pubblici saranno conformi alla famosa Legge sul Cielo".

• **Leggo@TENERIFE** •

Per la tua pubblicità
a Puerto de la Cruz

Beatrice **608339126** Anna **646913706**



Tapas
Bruschette
Montaditos
Caffé italiano
Partite di calcio



BAR-CAFETERIA
COMIDA CASERA CANARIA E ITALIANA

☎ Tlfo. 633.550484
Av.Familia Betancourt
y Molina n 24 Ed.Drigo
Puerto de la Cruz
HORARIO
9.00h - 19.00h

**ORARIO SPECIALE
MONDIALI 2018**
9.00-22.00





Pastelería Italiana

algodulceit@gmail.com
662 47 29 48 / 662 47 29 58
Calle Nueva la Vera 96 Puerto de la Cruz

Puerto de la Cruz demolirà il vecchio Parque San Francisco alla fine dell'anno



dalla REDAZIONE

Il Consorzio Urbano sta già lavorando alla seconda fase del progetto per il nuovo Auditorium comunale, una volta terminata la prima fase.

La Direzione Generale del Consorzio Urbano di Puerto de la Cruz ha avanzato nella sua riunione l'elaborazione della seconda fase del Parque San Francisco, il vecchio Auditorium municipale in disuso per diversi anni per il suo stato fatiscente. Una volta completata la ristrutturazione dell'annessa Casa Díaz

Fragoso, si procederà alla gara per la demolizione dell'attuale edificio del Parque San Francisco, che potrebbe essere effettuata entro la fine dell'anno, secondo il presidente del Cabildo, Carlos Alonso. La seconda fase del Parque San Francisco consisterà nella demolizione della struttura esistente e nella costruzione di un Auditorium nello stesso luogo per ospitare eventi teatrali, musicali e festivi che diano vitalità alla città. Il progetto, sviluppato dal team Francés-Sastre Arquitectos, ha vinto il concorso organizzato dal Consorzio nel 2013. La Direzione Generale ha deliberato di iscrivere nei bilanci del Consorzio 8,4 milioni di euro come credito residuo per l'incremento delle risorse destinate all'ammodernamento e al miglioramento della città turistica e che includono 3,7 milioni di euro di contributo straordinario del Cabildo per l'avvio dei lavori di questo complesso culturale. Lope Afonso, il sindaco di Puerto de la Cruz, ha sottolineato che questa è una buona notizia, dal momento che il Parque San Francisco è "una risorsa indispensabile per lo sviluppo della strategia culturale che il comune sta portando avanti e una parte importante della nuova offerta turistica della destinazione".

Tigaiga, primo hotel in Spagna con sistema di autocompostaggio

L'hotel di Puerto de la Cruz in assoluto il più ecologico del Paese

di GRAZIA RIOLO

Tigaiga, a Puerto de la Cruz, sarà in assoluto il primo hotel di tutta la Spagna che implementerà un sistema di autocompostaggio che consentirà di compostare in tempi rapidi circa 70kg di materia organica al giorno.

L'impegno profuso dall'Ayuntamiento di Puerto per promuovere la riduzione dei rifiuti e la gestione integrata nella città turistica, ha ottenuto un notevole impulso con lo sviluppo del progetto pilota di autogestione di materie organiche che vede coinvolto l'hotel Tigaiga, gestito dalla famiglia Talg e riconosciuto come uno degli hotel più ecologici e sostenibili della Spagna. L'adozione del sistema di autocompostaggio ha lo scopo di ridurre il numero di tonnellate di rifiuti organici che ogni anno le strutture ricettive producono e che finiscono nel Complesso



Ambientale di Arico. L'iniziativa del Dipartimento dei Servizi Generali, Opere e Industria diretto da Ángel Montañés è stata supportata, oltre che dalla direzione dell'hotel, dalla impresa Valoriza che ha fornito il primo sistema di autocompostaggio industriale forzato che permetterà di trasformare la materia organica senza necessariamente disporre di grandi appezzamenti di terreno. Questa innovazione in termini di gestione dei rifiuti rappresenta un grande passo avanti nel percorso di sostenibilità

verso il quale Puerto de la Cruz sta convogliando impegno e attenzione, afferma il sindaco Lope Afonso, e gli scarti prodotti dalle strutture ricettive saranno così recuperabili e riutilizzabili dall'agricoltura e dal giardinaggio in misura del 30% sul totale. Con questo sistema, sottolinea, si potranno autogestire fino a 2.500 tonnellate all'anno, evitando le operazioni di smaltimento nel Complesso Ambientale di Arico con un risparmio di 39 euro per tonnellata.

Mercati del Agricultor

I Mercati del Agricultor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati. In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni. Ecco qui le località:

Ycoden - Daute - Mercado del Agricultor de La Guancha
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14
Mercadillo de Productos Agrícolas, Valle de La Orotava
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 13
Mercadillo del Agricultor de la Matanza de Acentejo
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 14
Mercadillo del Agricultor de Tacoronte
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14.30
Mercadillo del Agricultor de El Rosario
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 16
Mercadillo del Agricultor de La Laguna
Orario: Martedì Giovedì e Sabato dalle 6 alle 14
Mercadillo del Agricultor de Tegueste
Orario: Sabato e Domenica dalle 8,30 alle 14

NUMERI UTILI PUERTO DE LA CRUZ

Urgenze: 112
Comune di Puerto de la Cruz: 922 378400
Polizia: 922 378448/498/450
Uff. del Catasto: 922 378458
Mercato Municipale: 922 386158
Lago Martiánez: 922 371321
Biblioteca: 922 380015
Uff. per il Consumatore: 922 387060
Taxi 24h: 922 385818
Coop. Taxi S. Telmo: 902205002
CAE Poliambulatori: 922 389548 - 38 9549
CRUZ ROJA: 922 383812/ 383812
Uff. info turistiche: 922 386000
Ambulancias: 922 383812
Vigili del Fuoco: 922 330080/331 821
Emergenza Marittima: 900202202
Protezione civile: 922 383258
Polizia Nazionale: 922 376820

Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) C.A.E. Servicio normal de urgencia dopo h. 17.00 pomeriggio Aperto 24h
Calle el Pozo, 7 38400 Puerto de la Cruz
2) Hospiten Bellevue - Urgenze 24h
Calle Alemania, 4 38400
Puerto de la Cruz - Tel. 922 383551
Urgencias Veterinaria
1) Hospital Veterinario Tenerife nord
Urgenze 24h - Camino los Perales, 1
La Orotava (vicino El Durazno)
Tel. 922 333476 - 635605834
2) Clinica Veterinaria El Mayorazgo
Urgenze 24h
Calle Doctor Sixto Perera Gonzalez, 8 - La Orotava
Tel. 922 320476 - Per urgenze 649 717 905

Guadagnare scrivendo è realmente possibile?



di **FRANCESCO NARMENNI**
www.smetteredilavorare.it

Non è certo un segreto che da diverso tempo ho scelto di guadagnare scrivendo per riuscire a vivere la vita libera che ho sempre desiderato, ed è per questo che oggi scrivo libri, gestisco un blog e saltuariamente faccio il copywriter. Questa strada è, a mio avviso, una delle migliori per guadagnare soldi senza investire nulla, basando tutto sulle proprie capacità. In questo articolo scopriremo assieme tutte le possibilità che oggi abbiamo per costruire uno stipendio attraverso la scrittura, valutando quanti soldi si possono fare realmente e sulle vere difficoltà che si incontrano quando si intraprendere questa carriera.

Quali sono i vantaggi di scrivere per vivere

Se vi dicessi che in questo momento mi trovo con il portatile sulla terrazza della mia casa di Fuerteventura e mentre scrivo guardo l'immensità dell'oceano che si staglia verso le coste del Marocco, sarebbe sufficiente per spronarvi ad intraprendere la stessa strada di chi ha scelto di vivere scrivendo? E se vi dicessi che l'estate scorsa guardavo il sole illuminare di rosso la cima del Crozzon di Brenta mentre appuntavo sul diario che porto sempre con me le prime idee per il nuovo libro che uscirà a breve, vi sembra di sufficiente ispirazione? Probabilmente l'aspetto più interessante di vivere di scrittura è la libertà che questa strada offre: non ci sono orari né costrizioni, non hai un capo stressato che ti urla addosso o clienti arrabbiati che esigono le cose fatte bene e subito. Non ti devi alzare al mattino presto (anche se lo faccio), non ti devi sorbire ore nel traffico, cercare parcheggio o sudare mentre ad agosto attraversi la città in metropolitana. Sei tu, solo con te stesso, che scavi dentro e cerchi di esprimere al meglio quello che vuoi comunicare e senti. Ma l'aspetto che in assoluto preferisco è che guadagnare scrivendo significa essere creativi: chi scrive ha bisogno di ispirazione e quindi vivere una vita libera, contemplando la natura, osservando lentamente le cose, viaggiando, ricercando il silenzio e imparando continuamente, è parte del gioco, obbligatorio se vogliamo. Tutto questo ci rende liberi, ma allo stesso tempo ci aiuta ad essere persone migliori. Vivere di scrittura è questo e molto altro, ma per realizzare un sogno così ambizioso è necessario esplorare le tre opportunità più appetibili e come metterle in pratica.

1. Scrivere un libro

La prima strada a cui tutti pensano quando si ragiona su come fare soldi attraverso la scrittura è naturalmente quella di scrivere un libro. Tutti sogniamo

di vedere il proprio scritto sui cataloghi o di entrare nella libreria di fiducia e trovare lì il libro su cui ha lavorato nell'ultimo anno. È davvero meraviglioso vederlo là, tra i testi di altri scrittori famosi, magari gli stessi che abbiamo sempre adorato. La prima volta che sono stato al "Salone del libro di Torino" e ho visto la gigantografia di "Smettere di lavorare" allo stand della mia casa editrice, è stato un vero e proprio tuffo al cuore.

Questa è realtà, se è successo a me che non ho studiato letteratura, ma ho solo una grande passione per la scrittura, allora può capitare a tutti. Prima di sognare dobbiamo però comprendere alcune cose importanti, perché la carriera di scrittore non è certo facile e questa forma di guadagno porta con sé alcuni aspetti che vanno seriamente presi in considerazione:

1. Scrivere un libro è un processo lungo, per questo motivo serve tempo e determinazione. Non si può lasciare il lavoro dall'oggi al domani per diventare scrittori di successo. La maggior parte degli scrittori scrive per hobby e solo dopo aver confezionato molti libri riesce a svoltare e vivere di scrittura guadagnando a sufficienza.

2. L'editoria è in crisi, lentamente la digitalizzazione sta spingendo le nuove generazioni più verso i contenuti video che gli scritti, per questo motivo è sempre più difficile incassare cifre che permettano di vivere dignitosamente. Tenete presente che oggi vendere 10.000 copie di un libro è considerato un traguardo eccezionale.

3. Le case editrici ti danno il 7% sul prezzo di copertina, questo significa che se vendi 10.000 copie di un libro che costa 10€, guadagni 7000€, sui quali ci devi ancora pagare circa il 2% di tasse, quindi ti restano più o meno 6800€.

4. Oggi tutti scrivono, per questo motivo distinguersi è molto difficile. Bisogna avere davvero un'idea interessante o essere particolarmente bravi nel farsi notare da una casa editrice, il che complica notevolmente il processo di guadagno tramite la passione per la scrittura.

2. Gestire un blog per soldi



Il processo di gestione di un blog è molto più che il semplice "scrivere". In internet esistono milioni di blog in italiano, ma quanti di questi guadagnano a sufficienza per vivere? Ve lo dico io, molto pochi, questo perché la maggior parte delle persone apre un blog credendo che sia sufficiente scrivere ciò che ci passa per la mente per diventare conosciuti e guadagnare, ma non è così. Guadagnare scrivendo un blog è soprat-

tutto strategia, trovare un argomento forte, che interessi a moltissime persone, usare strumenti di analisi delle parole chiave per capire come e in che termini certi argomenti vengono ricercati e, quindi, scrivere su quegli argomenti. Possiamo intendere il nostro blog come una forma di svago o di espressione personale, ma quando si tratta di guadagnare scrivendo, allora la situazione va capovolta: si scrive cercando di soddisfare gli interessi e le domande dei lettori, non il nostro bisogno di metterci in mostra. A nessuno interessa un blog dove parliamo di noi stessi, ci autocelebriamo o raccontiamo la nostra vita, a meno che questo non dia aiuto concreto o risponda ai quesiti delle persone. Certo qualche blogger raggiunge anche una discreta notorietà facendolo, ma non i numeri che sono necessari per campare di scrittura. Questo ragionamento rovina un po' l'aspetto romantico del "gestire un blog", ma nessuno ci vieta di avere un blog personale dove raccontare i fatti nostri; bisogna solo essere consapevoli del fatto che guadagnare scrivendo sul web richiede un approccio molto differente.

3. Fare il copywriter in modo remunerativo

Un altro metodo abbastanza conosciuto per guadagnare scrivendo è relativo alla carriera del copywriter. Le aziende che vogliono promuovere un loro prodotto hanno bisogno di creatori di contenuti che siano in grado di scrivere articoli o testi di diversa natura per promuovere nel modo giusto ciò che hanno da vendere. Ci sono poi siti web che sono sempre in cerca di persone specializzate nella creazione di articoli appositamente confezionati per internet, ovvero con tutte le carte in regola per posizionarsi bene sui motori di ricerca e quindi generare traffico. Il copywriter fa esattamente questo: che lavori per se stesso, per una testata giornalistica online o che scriva su commissione, le sue capacità di scrittura miste alla conoscenza del web gli permettono di guadagnare scrivendo.

Che qualità è necessario avere per guadagnare scrivendo

Ci sono una serie di capacità e doti che chi vuole intraprendere la carriera da scrittore deve necessariamente avere. Alcune di queste sono innate, cioè legate alla propria personalità e carattere, altre possono essere apprese e affinate con il tempo e l'esercizio. La cosa importante è che senza queste peculiarità non andremo molto lontani e di certo non riusciremo a fare soldi attraverso la scrittura. Vediamole insieme.

1) Conoscere l'Italiano: questo è il consiglio più banale, ma saper scrivere in un corretto italiano è essenziale. Quando si scrive per il web i motori di ricerca sono in grado di comprendere se un testo è di qualità sintattica elevata o meno, per questo chi scrive bene ha una marcia in più. Un libro poi non è nemmeno

presentabile se non è ben scritto e privo di errori.

2) Sapersi spiegare: tutti sono capaci di scrivere un lungo testo, pochi sono in grado di sintetizzare in poche righe concetti chiari. Un lungo testo complicato e disordinato o, peggio ancora, pieno di tecnicismi incomprensibili ai più, è poco efficace.

3) Essere sensibili: le persone adorano le storie, ricordiamoci sempre che non ci si innamora dell'eroe, ma della storia che sta vivendo. Quando si scrive un testo è necessario che questo sia coinvolgente, che incuriosisca fin dalle prime righe, metta la pulce nell'orecchio mentre si prosegue nella lettura e sia strutturato in modo tale che chi legge venga coinvolto. Essere sensibili significa sapersi mettere nei panni del lettore mentre si sta scrivendo, immaginare le sue emozioni e prevedere quello che desidera.

4) Curiosi e autorevoli: ogni scrittore s'informa molto bene prima di scrivere un testo, diventa esperto nella materia che intende trattare ed è per questo che dice cose molto interessanti, che la maggior parte delle persone non conosce o che non ha mai considerato da quel punto di vista. Dobbiamo quindi essere curiosi e avere la voglia di informarci.

5) Senso del ritmo: nei testi esiste un ritmo preciso che si crea dando alle frasi la giusta lunghezza, usando i termini adatti nel punto giusto, evitando di dilungarsi in concetti non molto interessanti e scegliendo quelle parole ed espressioni che rendono scorrevole e armonioso il testo. Alcuni fortunati nascono con questa capacità, ma la si può sviluppare leggendo molto e avendo particolare cura dei propri testi, cioè leggendoli e rileggendoli.

6) Calma e perseveranza: scrivere è un processo lento, ci vogliono giorni per confezionare un bell'articolo e mesi (se non anni) per dare alla luce un libro. Non bisogna mollare mai, proseguire con tranquillità, scrivere una pagina per volta avendo ben presente che lentamente il nostro testo prenderà forma. Bisogna saper aspettare prima di pubblicare,

attendere fino a quando non è completo ed evitare di scrivere pur di finire.

7) Capacità organizzative: un libro o un qualsiasi articolo non si scrive di getto. Prima s'individua l'argomento, poi si suddivide in sotto argomenti, si scelgono i titoli dei capitoli, si fa un breve testo per ognuno di questi e solo alla fine si stende il racconto completo.

Ogni scritto deve avere un senso logico, una sequenza precisa e ordinata di eventi e informazioni che si legano e trasportano il lettore in un percorso di apprendimento e conoscenza. Saper organizzare lo scheletro della nostra "composizione" è una dote che deve essere sviluppata.

8) Scrivere veloci: non possiamo scrivere un libro se impieghiamo mezz'ora a digitare una frase sulla tastiera del portatile, abbiamo bisogno di avere un minimo di impostazione, conoscere la posizione corretta delle mani e fare costante esercizio di scrittura.

Conclusioni

Questo articolo voleva essere una sorta di riassunto di tutti i metodi che negli anni ho analizzato e approfondito per guadagnare scrivendo. Ho sempre ritenuto che questo modo di guadagnarsi da vivere sia meraviglioso perché permette di esprimere se stessi e allo stesso tempo far provare emozioni profondissime agli altri. Quando si entra in questo mondo si scopre che non è tutto semplice e romantico come appare, ma sono necessarie doti e regole ben precise.

Spero con questo articolo di aver soddisfatto la curiosità di chi intende intraprendere la carriera dello scrittore e provare a guadagnare soldi scrivendo, con un augurio di buona fortuna.

Nel prossimo numero:

Come prevedere il futuro

- Maghi, veggenti e quant'altro
- La cronologia del futuro lontano
- La clodinamica
- Predire gli eventi più concreti e vicini
- Esempi di previsione del futuro
- Costruire il futuro invece di prevederlo





✉ micasatenerife@gmail.com

🌐 www.micasatenerife.com

+34 679 794380
VENTAS / VENDITE / SALE

+34 616 661251
ALQUILER / AFFITTO / RENT

ADEJE CENTRO



Vendesi appartamento di nuova costruzione, da inaugurare, composto da 2 camere, 1 bagno, sala cucina, balcone con vista, al piano primo, un posto auto con cantina e lavanderia nel solarium, ascensore comunitario.

Per un totale di 64 mq costruiti, consegna prevista dicembre 2018, la zona è ben servita da ufficio postale, parco giochi, scuola pubblica, fermata dell'autobus, centro medico, centro sportivo e centro commerciale

€ 175.000

COSTA ADEJE ATALAYA COURT BICAMERE



Appartamento di 72 mt interni più terrazza di 30 mt e trastero di 5 mt. Salotto con cucina molto spazioso con vista mare. Due camere matrimoniali molto ampie di cui la principale con vista mare. Bagno enorme finestrato molto moderno con finiture di pregio. Trastero interno per poter stendere biancheria o altro tipo di disbrigo. Terrazza con Vasca spa tipo Jacuzzi per 6 persone con incredibile vista mare. Appartamento d'angolo

€ 175.000

EL MADROÑAL Casa a schiera d'angolo



Si tratta di casa a schiera di testa nell'urbanizzazione Madroñal.

Zona ben servita da tutti i servizi, quali scuola privata, campi da tennis, palestre, centro commerciale Gran sur, cinema e supermercato.

La casa è disposta su 3 livelli:

garage con cantina per un totale di 48 mq, piano primo con cucina chiusa, bagno di servizio piccola lavanderia, salone con vista sul giardino, terrazza di 40 mq e giardino di 81 mq su cui è possibile installare una piscina con vista al mare, al piano superiore 3 camere e 2 bagni. Spese comunitarie molto contenute (30 euro mensili)

€ 329.000

BRISAS DEL MAR, COSTA ADEJE BICAMERE



Trattasi di appartamento al secondo piano in residence con piscina comunitaria, posto auto e cantinetta.

L'appartamento è composto da 2 camere da letto, 2 bagni, cucina indipendente, grande salotto e balcone per un totale di 90 mq

€ 254.000

VILLA INDIPENDENTE CALLAO SALVAJE



Bella casa indipendente, confortevole, senza spese comunitarie, composta da 3 camere da letto, 2 bagni, salotto cucina, il tutto su un solo livello per un totale di 81 mq interni, una zona scoperta di proprietà di 246 mq con un garage chiuso nel paese di Callao salvaje, comoda a tutti i servizi ad un prezzo molto competitivo

€ 390.000

Le Isole Canarie, la destinazione più colpita dalla ripresa del Mediterraneo



di DANIELE DAL MASO

Exceltur riduce le previsioni del settore e annuncia che, per la prima volta in 10 anni, il turismo crescerà al di sotto dell'economia con il riemergere di mercati concorrenti. Il turismo del sole e della spiaggia sarà il più colpito dalla ripresa dei concorrenti, secondo le previsioni per quest'anno, con le Baleari e le Canarie in testa. Infatti, il 55,7% degli imprenditori delle Isole Canarie ha chiuso con il 3% di occupazione in meno nel secondo trimestre, e il 57,9% delle Isole Baleari ha registrato un calo del 3,6%. L'Alleanza per l'Eccellenza Turistica (Exceltur) ha abbassato ieri di sette decimi (dal 3,3% al 2,6%) le sue aspettative di crescita del PIL turistico nel 2018 a causa del calo della domanda

estera, il che significa che le previsioni di crescita del turismo sono inferiori a quelle dell'economia nel suo complesso (che sono al 2,7%) per la prima volta in un decennio. Lo ha affermato ieri il vicepresidente esecutivo di Exceltur, José Luis Zoreda, nella relazione di valutazione del secondo trimestre 2018, in cui ha attribuito questo rallentamento alla grande ripresa della concorrenza nel Mediterraneo, con paesi come la Turchia e l'Egitto che hanno migliorato l'afflusso di turisti nel periodo da marzo a maggio rispettivamente del 29,4% e del 40%. Questa ripresa della concorrenza, da lui descritta come "attesa", ha fatto sì che i due principali paesi con arrivi turistici, Regno Unito e Germania, abbiano ridotto i loro pernottamenti del 2,1% nel secondo trimestre nel caso dei britannici e del 4,7% nel caso dei tedeschi. Anche la spesa è stata ridotta, rispettivamente dello 0,2% e dello 0,7%. Anche la domanda spagnola ha sofferto nel secondo

trimestre dell'anno, che è stato contrassegnato, ha spiegato, dalla perdita di slancio nei consumi e "cattive condizioni meteorologiche per brevi pause". I pernottamenti nel complesso degli alloggi regolamentati sono diminuiti dell'1,4% e negli alberghi dell'1%, mentre sono aumentati gli alloggi in affitto (+32,5%). Zoreda ha chiarito che, nonostante questo calo da marzo a giugno, l'organizzazione prevede una ripresa della domanda spagnola nel resto dell'anno e ha descritto la crescita delle abitazioni turistiche come "incontrollata", "illegale" e "negativa" per l'immagine internazionale del turismo spagnolo, così come per i residenti delle zone turistiche. A differenza del PIL, l'occupazione sta ancora crescendo di oltre il 3%, con 62.736 nuovi iscritti al sistema di sicurezza sociale. Exceltur ha spiegato che questa crescita è dovuta al fatto che le previsioni per l'estate sono ancora buone, nonostante il rallentamento. Zoreda si è det-

to fiducioso che questo ritorno alla "normalità" dopo la crescita degli ultimi anni permetterà di cambiare le priorità del settore da "quantità" (il numero di turisti) a "qualità", "spesa media". È proprio nel settore della spesa che il vicepresidente di Exceltur ritiene che la Spagna sia "sulla strada giusta". Nel secondo trimestre è cresciuto il numero dei turisti di lungo raggio, provenienti da Stati Uniti (+9,5%), Russia (+12,7%), America Latina (+14%) e Paesi Nordici (+10,8%), che sono il settore in cui si concentra la maggior parte del denaro in vacanza. In particolare, gli americani spendono in media 137,29 euro al giorno, i russi 116 euro, i latino-americani 113,21 euro e i residenti dei paesi nordici 104,91 euro, tutti al di sopra della spesa media nel globale dei turisti stranieri, che è 97,8 euro al giorno. Il vicepresidente ha anche difeso le condizioni di lavoro dei lavoratori del settore turistico contro il Piano contro lo sfruttamento del lavoro annunciato dal governo e ha negato che la precarietà "sia la realtà del settore". Ha inoltre chiesto una legge sugli scioperi "più restrittiva" per attenuare gli effetti degli scioperi estivi sul settore dell'aviazione.

ciaoTenerife

Concessionario per la tua pubblicità su

• Leggo TENERIFE •

Campagne pubblicitarie a partire a 34€/mese
Contattaci al numero
689 086 492



www.CiaoTenerife.it

facebook
Ciao Tenerife

La violenza infantile nelle società pre conquista Conoscere gli aborigeni per ciò che erano realmente



di MAGDA ALTMAN

A raccontare, in parte, cosa accadde in epoca pre conquista nell'Arcipelago Canario concorrono spesso le ossa degli aborigeni, conservate al Museo Canario che, centro di riferimento per qualsiasi archeologo interessato alle civiltà preistoriche delle isole, ha intrapreso un peculiare studio rivedendo, con criteri medici, una vasta raccolta di teschi provenienti dai vari siti archeologici datati tra il VI e il XV secolo.

L'idea di effettuare una ricerca così accurata scaturisce in seguito al ritrovamento di un elevato numero di crani con evidenti fratture in uno dei più importanti luoghi di sepoltura situato a Gran Canaria, il barranco di Guayadeque. Il numero di fratture ritrovate infatti supera

di gran lunga quello di qualsiasi altra società preistorica nel mondo, tanto che un bambino ogni cinque presenta un evidente marchio nella scatola cranica non attribuibile ad un semplice incidente. In particolare i responsabili delle indagini hanno rilasciato dati, pubblicati recentemente in una rivista americana di antropologia, che mostrano come il 27,4% dei crani dei bambini hanno delle fratture riconducibili ad aggressioni, percentuale che si eleva al 33% se relativa a teschi di uomini adulti. Il team di studiosi ha esaminato 65 crani di bambini recuperati in 9 diverse sepolture pre conquista, scoprendo che solo quelli appartenenti a soggetti di età inferiore ai 5 anni sono integri; per i colpi sferrati sulla testa, sia di bambini che di uomini, sono state presumibilmente utilizzate armi in pietra o in legno e tra tutti i casi studiati solo un paio sono risultati fatali. Questo significa che in epoca pre conquista, nell'antica civiltà aborigena di Gran Canaria era usanza picchiare i soggetti maschili dai 5 anni in su, ma non per ucciderli. Questa raccolta ordinata di lesioni ai crani di adulti e bambini sarebbe solo la punta dell'iceberg, afferma la curatrice del Museo Canario Teresa

Delgado che, insieme al ricercatore universitario di Las Palmas di Gran Canaria Javier Velasco, ha partecipato allo studio. La violenza fisica, precisa, è solitamente la cima di una piramide alla cui base è possibile individuare una violenza generale dovuta al modo in cui la società era organizzata e alle condizioni biogeografiche in cui viveva. Nel caso delle civiltà pre conquista, afferma la Delgado, la violenza era strettamente correlata ad un tipo di società fortemente gerarchica e le fratture ai crani dei bambini testimoniano non tanto una violenza nei loro confronti, bensì sono sintomo di un'aggressività generalizzata che veniva espressa su tutti i soggetti di età superiore ai 5 anni. Questa ipotesi conduce al concetto di età sociale; un conto infatti è l'età biologica e uno è fino a quale età un bambino non viene più considerato tale. Il fatto quindi che a partire dai 5 anni i bambini delle civiltà pre conquista subivano violenze al pari degli uomini, significa evidentemente che era da quell'età che venivano considerati adulti, una peculiarità che, affermano i ricercatori, aprirà una nuova pagina di indagine circa la comprensione dell'infanzia nella popolazione

aborigena, argomento fino ad ora mai approfondito. Le ossa del Museo Canario non raccontano di violenze esterne, considerando che gli aborigeni hanno vissuto isolati dal resto del mondo e dalle altre isole fino all'arrivo dei primi europei nel XIV secolo, così come non raccontano di episodi specifici riferibili ad una rivolta o ad una guerra. Semplicemente esprimono una violenza mantenuta per secoli. E sulle ragioni di una violenza definita strutturale, di molto superiore a quella riscontrata in altre società preistoriche, tra cui quella dei Guanches della vicina Tenerife, Javier Velasco osserva che quella di Gran Canaria era indubbiamente una società confinata in un territorio di 1.500 km quadrati, caratterizzata da significative disuguaglianze sociali in cui solo l'agricoltura rappresentava la risorsa di sopravvivenza. In circostanze simili, l'arrivo di una qualsiasi situazione critica, come una piaga di cavallette, o un periodo di siccità o al contrario di elevata piovosità, rappresentava la miccia di un'esplosione di violenza inaudita. Velasco ricorda inoltre che le città aborigene pre conquista non disponevano di fortificazioni poiché

QUANTI CREDITI MI RIMANGONO NEL CELLULARE?
quale numero comporre per sapere il credito residuo:

Saldo ORANGE *111#
Saldo VODAFONE *134#
Saldo MOVISTAR *133#
Saldo LEBARA *123#
Saldo JOIGO *111#
Saldo JAZZTEL *169#
Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#

concettualmente nessuno pensava di doversi difendere da un nemico esterno. Gli studi come questo, aggiunge, servono a sfatare la visione romantica che spesso viene diffusa circa le civiltà pre iberiche, considerate erroneamente in totale armonia con la natura che li ospitava e con i loro pari. Pur con molti aspetti positivi, la società aborigena di Gran Canaria ha subito grandi conflitti interni ed eliminare quella falsa percezione romantica, aiuterà a pensare ad essa come ad una società più simile alla nostra, ovvero con problemi, disuguaglianze e precari rapporti umani.

Tirocini alla Commissione Europea nei settori amministrativo e della traduzione

Scadenza per le domande: 31 agosto 2018

BRUXELLES - Tirocini per laureati che vogliano fare esperienza professionale nel settore amministrativo o in quello della traduzione. Li organizza due volte all'anno la Commissione Europea. I tirocini hanno durata dai tre ai cinque mesi.

Solitamente iniziano il 1° marzo e il 1° ottobre, ma potrebbero avere inizio anche in altre date a discrezione del servizio di traduzione.

Per poter presentare domanda i candidati devono: aver completato il primo ciclo di un corso di istruzione universitaria (minimo tre anni) e ottenuto un diploma di laurea o il suo equivalente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande; non aver portato a termine un tirocinio presso un'altra istituzione o organismo dell'UE; possedere un'ottima conoscenza dell'inglese, il francese o il tedesco; possedere un'ottima conoscenza di una seconda lingua comunitaria. Coloro che si candidano per un tirocinio nel settore traduzione devono essere in grado di tradurre nella propria madre lingua o lingua principale da due lingue comunitarie ufficiali.

La prima lingua di partenza deve essere l'inglese, il francese o il tedesco; la seconda lingua d'arrivo può essere una delle lingue comunitarie. La prossima scadenza per candidarsi è il **31 agosto 2018**. L'opportunità è segnalata da Eurodesk, rete ufficiale del programma europeo Erasmus+ per l'informazione sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni comunitarie in favore dei giovani.

(Inform).

Estate 2018

In Italia turismo da record



ROMA - Da giugno a settembre, in soli quattro mesi, negli alberghi italiani e negli esercizi ricettivi complementari si registrano oltre 260 milioni di pernottamenti, più del 60% del totale annuo. Nel giorno che dà ufficialmente il via all'estate 2018, Bernabò Bocca, presidente di Federalberghi, conferma "una sensazione di ottimismo per una stagione che si preannuncia positiva e che, se il barometro non farà scherzi, potrebbe dare buone soddisfazioni".

E in effetti i dati sul turismo nel nostro Paese danno ragione agli ottimisti: i turisti stranieri fanno segnare un incremento delle presenze di quasi il 40% rispetto all'estate di dieci anni fa. La top five dei clienti affezionati vede ancora una volta in cima alla classifica la Germania (con 6,5 milioni di arrivi durante l'estate), seguita da Stati Uniti e Francia (2,3 mln), Regno Unito (1,9 mln) e Paesi Bassi (1,5). Dati più dettagliati quelli pubblicati sempre oggi da Assoturismo Confesercenti, che ha commissionato un'indagine al Centro Studi Turistici.

I numeri dicono che l'estate 2018 si avvia ad un nuovo record: sono previste infatti 218,9 milioni di presenze, cioè circa 4,5 milioni in più rispetto al 2017, mentre tornerà ad essere mag-

gioritaria la domanda italiana (53,3%) con 116,7 milioni di presenze stimate. Gli arrivi dei turisti nelle strutture ricettive ufficiali dovrebbero attestarsi a 50,3 milioni, un milione in più rispetto allo scorso anno. Saranno il mare, le città d'arte e i borghi a trainare il mercato.

L'indagine campionaria realizzata dal Centro Studi Turistici per Confesercenti si basa sui dati che 2297 strutture ricettive hanno inviato in base ai risultati aziendali già acquisiti e alle loro percezioni sul trend dei mesi futuri.

I flussi degli stranieri sono stimati al +2,6%, mentre le presenze dei connazionali aumenteranno del +1,6%. In termini di valori assoluti, sono previste 218,9 milioni di presenze turistiche, cioè circa 4,5 milioni in più rispetto al 2017, mentre tornerà ad essere maggioritaria la domanda italiana (53,3%) con 116,7 milioni di presenze stimate. Gli arrivi dei turisti nelle strutture ricettive ufficiali dovrebbero attestarsi a 50,3 milioni, un milione in più rispetto allo scorso anno.

Il trend dovrebbe essere uniformemente distribuito tra le diverse tipologie di imprese ricettive (+2,1% l'alberghiero e +2% l'extralberghiero). Nel primo comparto è atteso un +1,4% di italiani e un +3% di stranieri; nel secondo le stime indicano +1,9%

di italiani e +2,2% di stranieri. Ancora una volta le aspettative migliori sono state segnalate dalle imprese ricettive che operano nelle città d'arte/centri minori: +3,2% con un forte incremento della domanda estera (+3,8%) ed un discreto dinamismo del mercato italiano (+2,2%). A trainare il mercato sarà anche l'offerta balneare del nostro Paese con incrementi stimati del +2,2%; in questo caso non vi sono significative differenze tra le variazioni attese per gli italiani (+2,1%) e gli stranieri (2,3%).

Inoltre, l'estate 2018 potrebbe rappresentare un momento di verifica del "posizionamento" delle coste italiane, in quanto alcune destinazioni del Mediterraneo - Grecia, Turchia, Egitto, Tunisia, Marocco - ricominciano ad attrarre nuovi flussi dopo che negli ultimi anni si erano lentamente svuotate di turisti che avevano preferito trasferirsi verso zone ritenute più sicure. Buone le prospettive per le località di montagna (+1,9%), grazie soprattutto al forte interesse degli stranieri (+2,7%), anche se non mancherà quello dei connazionali (+1,5%). Per le aree dei laghi le aspettative sono di un incremento della domanda del +1,3%: il mercato straniero è stimato al +1,5%, stabile quello italiano. Confortanti le aspet-

tative delle imprese dell'offerta termale (+1,2%) e delle aree della campagna/collina (+0,9%).

Internazionalizzazione della domanda turistica

In generale è proseguito il processo di internazionalizzazione della domanda turistica: 52,6% la quota di pernottamenti degli stranieri (58,5 milioni) contro il 47,4% di pernottamenti degli italiani (52,8 milioni).

Per tutto il periodo estivo l'incoming continuerà a segnare valori positivi, soprattutto dai tradizionali mercati europei.

Si stima un aumento della domanda tedesca, austriaca, svizzera, britannica, olandese e francese. Tra i mercati extraeuropei il trend migliore è indicato per le provenienze dagli Stati Uniti, Cina e Paesi dell'Est. Stabili le indicazioni per i flussi canadesi, brasiliani, indiani e russi. In flessioni gli arrivi dalla Spagna, Giappone e India. Fin qui i dati Confesercenti sulle presenze in Italia dove, ricorda Federalberghi, durante l'estate le imprese italiane del turismo danno lavoro a più di un milione e duecentomila lavoratori dipendenti, cinquecentomila dei quali occupati con contratto di lavoro a tempo determinato.

By AISE

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.300.747 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Fax: 822.175.766 - e-mail: tenerife.onorario@esteri.it
Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente
Orari di attenzione al pubblico: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 13.30 alle 16.30 - **Prenotazione online appuntamenti** (sistema attivo in via sperimentale): <https://prenotaonline.esteri.it/login.aspx?cidsede=100212&returnUrl=//>

Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Stefano SANNINO
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776
Tel. 807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it
Dott. Stefano SANNINO
Tel.: 0034.91.4233300
Fax: 0034.91.5769842
E-mail: segreamb.ambmadrid@esteri.it



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.

Un'intervista ad un personaggio che fa e farà parlare di sé: Giuseppe Bucerri



di STEFANO DOTTORI

Caro Giuseppe, eccoci arrivati! Guarda che bella sala, abbiamo due comode poltrone, il mobile bar fornitissimo e soprattutto abbiamo un bel po' di tempo davanti a noi per fare quattro chiacchiere e conoscerci meglio, dato che negli ambienti legati ai pensionati all'estero il tuo nome è sempre più conosciuto. Così è cominciato l'incontro-intervista con Giuseppe Bucerri, Presidente dell'Associazione -Non Profit - A.P.I.C.E., che si interessa dei diritti degli italiani pensionati all'estero e non solo. È stato un incontro piacevole nel quale Giuseppe ci ha raccontato la sua vita, sicuramente interessante e movimentata, piena di stimoli ed interessi di varia natura. Un personaggio indomito che lotta per la giustizia e per il buon diritto dei più deboli, assumendone spesso l'onere per una risoluzione giusta e umana. Messinese di nascita, si è trovato

- da subito - a doversi misurare con il difficile ambiente dell'isola siciliana e con la necessità di trovarsi un'attività che gli permettesse di poter condurre una vita dignitosa. A soli 17 anni, nella sua città, inizia una collaborazione con l'*Università Indipendente*, un giornale universitario, come addetto alla redazione con la mansione di *aiuto-redattore*. La sua curiosità, la sua particolare sensibilità e la grande voglia di uscire fuori da un ambiente piatto e statico, lo hanno portato (1978-1980) alla conduzione di una trasmissione a Radio Trinacria. La realtà era, comunque, complessa e, proprio per realizzare il suo sogno di uscire da quell'ambiente che non amava, partecipò e vinse il concorso per la *Scuola Militare* nell'*Arma dei Carabinieri*. Qui ha coperto vari ruoli, ha avuto vari incarichi ed è stato sempre in prima linea nella partecipazione attiva contro la criminalità organizzata, nel campo della sofisticazione alimentare ed altro. Purtroppo nei primi anni del 2000 ha accusato alcuni problemi di salute che lo costrinsero, suo malgrado, a dover rassegnare le sue dimissioni nel 2003, ma non per questo ha abbandonato quell'idea che rappresenta la sua natura più vera: interessarsi del prossimo e difendere a spada tratta i diritti umani, tenendo presente anche una sua particolare tendenza alla cura degli animali ed alla difesa della natura e, quindi, dell'ambiente. Infatti, subito dopo le sue dimissioni comincia ad interessarsi, in modo più attivo ed operativo, ad attività sociali e umanitarie dedicando tutte le sue risorse organizzative e di capacità personali per il miglioramento dei

senza tetto nella città di Roma. Questa sua indole alla lotta per l'affermazione dei diritti civili lo porta nel 2013 ad intraprendere con forte entusiasmo un'esperienza politica, con altri giovani benpensanti, suoi amici che condividevano gli stessi interessi, nella lista civica *Venti di cambiamento* nella città di Roma, nella quale era rimasto anche dopo le sue dimissioni. Questa iniziativa, seppure meritevole perché basata su sani principi morali e altruistici, a vantaggio dell'ambiente e della gente in difficoltà, non ebbe i risultati sperati e questa circostanza lo amareggiò a tal punto che Giuseppe Bucerri preferì abbandonare la politica e deluso da tali risultati decise di trasferirsi all'estero. Dopo aver studiato una possibile ubicazione, scelse di trasferirsi all'isola di Gran Canaria, anche perché gli avevano assicurato che avrebbe goduto della *pensione defiscalizzata* e così nel marzo 2015, inizia la relativa pratica di defiscalizzazione. A questo punto arriva l'*amara sorpresa* che rimetterà in moto il suo senso di giustizia e riaccenderà di nuovo la voglia di lottare per la difesa dei suoi diritti e di quelli che, come lui, avevano subito la stessa sorte. **La pensione non può essere defiscalizzata perché il soggetto appartiene all'ex INPDAP!** In poche parole, chi ha lavorato per lo Stato (ex Inpdap) non può usufruire della defiscalizzazione a meno che questa venga richiesta dagli italiani residenti in Tunisia, Senegal, Cile e, con qualche problematica in più, in Australia. Chi, invece, non ha lavorato per lo Stato può usufruire della defiscalizzazione. Questa sì che è vera giustizia!! È qui, di nuovo, che incontra-

mo il Giuseppe Bucerri prima maniera. Ancora in pista, per una battaglia che inizialmente poteva sembrare sua, ma che con il tempo è diventata una battaglia di centinaia e diventerà di migliaia pensionati (ex Inpdap) all'estero che chiedono un trattamento equo al pari dei loro colleghi non statali. Decine di giornali, cartacei e online, pubblicano questo evento! È partita, così, la prima scintilla e, piano piano, con ritmi sempre più concitati, si cominciano a raccogliere le adesioni per effettuare un ricorso, secondo i canoni della legalità e con l'appoggio di un importante Studio Legale romano (avv. Michela Scafetta). Giuseppe Bucerri non si limita, però, a questa sola battaglia, infatti intraprende altre iniziative come quella a favore della semplificazione delle procedure e delle documentazioni che riguardano il mondo dei pensionati: basta ricordare il Certificato di Esistenza in Vita. Tutte queste attività ed altre che si sono aggiunte in corso d'opera, hanno riempito il suo incessante lavoro per oltre due anni ed ecco che i primi risultati sono arrivati: dall'apprezzamento delle rappresentanze governative spagnole al *COM.ITES*, di Madrid che, nel giugno 2017, gli assegna addirittura il *Premio all'Italianità*. Si sono così maturati i tempi per una nuova iniziativa: da marzo 2017, su pressione del suo amico e coordinatore del Gruppo Facebook *PENSIONATI UNITI ALL'ESTERO*, l'ing. Eugenio Parise, si dà vita alla nascita dell'Associazione *no profit A.P.I.C.E.* (Associazione Pensionati Italiani e Connazionali all'Estero) autorizzata e regolarmente registrata presso il Ministero degli Interni spagnolo, avente sede in Gran Canaria. Inizia così un'intensa attività operativa e quotidiana dedicata a tutti i connazionali che desiderano trasferirsi all'estero, in primo luogo nell'arcipelago canario. Tutta questa iniziativa trova un

suo importante, fondamentale supporto nella presenza e nell'adesione di vari associati, che da altri ventidue paesi, oltre che dalla detta isola, collaborano fornendo, gratuitamente, la loro esperienza con attività vera e propria e consigli per il miglior successo delle varie iniziative. Si giunge, così, al primo Convegno APICE (novembre 2017 a Gran Canaria e a Gennaio 2018 a Tenerife). Il grande successo dell'iniziativa porta ancora avanti la crescita dell'associazione APICE, nasce una fattiva collaborazione con il *Console Onorario di Las Palmas, dott. José Carlos De Blasio*, con i *COM.ITES*, di Barcellona e Madrid e con il *C.G.I.E.* di Portogallo e Spagna, tramite un altro importante collaboratore, il dott. Giuseppe Stabile. Nel mese di novembre 2017 viene aperta la sede operativa dell'associazione *A.P.I.C.E.* a Maspalomas (Gran Canaria) dove un gruppo di volenterosi pensionati sono a disposizione di tutti i Soci e degli altri connazionali. In occasione del 2 giugno 2018 (72° anniversario della nascita della Repubblica Italiana, per la prima volta, si è tenuta una *FIESTA ITALIANA*. Un'altra importante iniziativa è quella di un'altra festa, ancora più articolata che si terrà il 22 e 23 settembre 2018 a Maspalomas nell'area del Campo Internazionale, che vedrà coinvolte diverse attività di vario genere, da quella musicale a quella gastronomica, a quella commerciale, a quella ludica e con la partecipazione di varie etnie perché il significato di questa festa è che **l'Italia vuole abbracciare il mondo, tendendo una mano con sentimento di amicizia e simpatia**. Caro Giuseppe, cosa ci riserverai ancora per il futuro? Le due ore passate a parlare di tutte queste iniziative sono trascorse piacevolmente e per dirla con gergo marinaro... "Giuseppe, vento in poppa!!!" e grazie per aver condiviso con noi i momenti più significativi della tua vita.

Vuoi lavorare alla Farnesina? Scopri 2 nuovi bandi di concorso pubblicati su sito del Ministero

**Scadenza per le domande:
31 agosto 2018**

Il concorso Ripam - Ministero Affari Esteri prevede in particolare l'assunzione a tempo indeterminato di 221 persone di cui 177 da inquadrare nel profilo di **funzionario amministrativo, contabile e consolare** e 44 da inquadrare nel profilo di **funzionario dell'area della promozione culturale**.

La domanda di partecipazione per ciascun concorso deve essere presentata entro il 31 agosto 2018, **esclusivamente via Internet**, tramite il sistema step-one disponibile a questo LINK: [http://www.ripam.it/steponemit/\(S\(ickr1jroqvhlytldte3cc00k\)\)/Index.aspx](http://www.ripam.it/steponemit/(S(ickr1jroqvhlytldte3cc00k))/Index.aspx). Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha affidato infatti la gestione della procedura concorsuale alla Commissione

Interministeriale Ripam e a Formez PA. Per eventuali dubbi o necessità e comunque prima di procedere all'iscrizione, la Farnesina consiglia di prendere visione dell'apposita guida alla compilazione della domanda e delle FAQ che saranno costantemente aggiornate sulla base dei quesiti posti allo staff Ripam. Qualora non si trovasse risposta ai propri dubbi è possibile inviare una email all'indirizzo



iscrizioni.ripam@formez.it, specificando nell'oggetto "Concorso Ripam MAECI (Ministero Esteri e Cooperazione Internazionale)" indicando il profilo concorsuale per il quale si necessita di chiarimenti.

Lo staff Ripam risponde telefonicamente esclusivamente al numero unico 06.82888788.

Il servizio di risposta telefonica, è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,15 esclusi i festivi.

• Leggo TENERIFE •

ISLA DE LOBOS prima isola della Spagna a gestione privata



di ILARIA VITALI

Isla de Lobos, 8.000 anni di storia alle spalle, situata tra Fuerteventura e Lanzarote, è la prima isola della Spagna a gestione privata. Ricca di resti archeologici romani ancora oggetto di studio e nota in tutto il mondo antico, dai Fenici ai Romani, per i tessuti tinti di viola, considerati veri e propri oggetti di lusso e segno di distinzione sociale, Isla de Lobos è un piccolo paradiso estraneo alle masse dei turisti che qui, in ogni caso, non troverebbero alcuna struttura ricettiva, né tradizionale alberghiera e tantomeno quella nuova e tanto discussa delle case vacanza. Nel 1405, quando Jean de Béthencourt conquistò Fuerteventura, egli destinò Isla de Lobos a base per i rifornimenti, liberandola, ahimè, dei leoni marini che la abitavano e da cui proviene il nome stesso dell'isola. I leoni marini vennero infatti cacciati in maniera indiscriminata per la loro carne, il grasso e la pelle, causandone in poco tempo la scomparsa dall'isola. Il Faro di Punta Martiño, all'estremo nord dell'isola, costruito nel 1865, è uno dei più antichi delle Canarie, benché sia poi stato sottoposto a lavori di rimodernamento nel 1968 dall'allora proprietario. Nel 1982 Isla de Lobos venne classificata come riserva naturale e rinominata Parque Natural Las Dunas de Corralejo

e Isla de Lobos, ma fu nel 1994 che venne separata da Corralejo, diventando Parque Natural Islote de Lobos.

Ora questo piccolo paradiso è gestito direttamente dalla società valenciana Martínez Cano, attraverso la sua filiale canaria, che ha approntato sull'isola un esempio di gestione integrata e sostenibile di un territorio destinato a diventare famoso, a livello internazionale, proprio per la sua voluta estraneità ai flussi turistici.

Martínez Cano per mantenere, conservare e gestire il territorio protetto del Parque Natural Islote de Lobos, ha investito qualcosa come 155.000 euro, un importo esiguo ma decisamente dimostrativo di come si possa salvaguardare un ambiente senza cifre esorbitanti.

E Martín Cano, che sulle isole dell'Arcipelago si occupa anche di plastica, carta e rifiuti di vario genere, non solo sta tentando di reintrodurre il leone marino, ma nel mese di marzo ha recuperato un paio di esemplari di tartarughe Caretta caretta da Cofete, ora in corso di ricollocazione in Macaronesia.

La Isla de Lobos, manco a dirlo, è alimentata da energia solare e le sue acque, soprattutto nel tratto a nord di Fuerteventura, sono così cristalline da poterne vedere i fondali.

Sull'isola esiste un solo ristorante, Antoñito el Farero, ma per il resto solo mare e natura, come si conviene con tutti i paradisi.

Gran Canaria, nel 2027 potrà offrire 20 milioni di pernottamenti in hotel



dalla REDAZIONE

Secondo le previsioni del Cabildo di Gran Canaria, l'isola, nel 2027, sarà in grado di offrire un totale di 20 milioni di pernottamenti in hotel e 18 milioni in appartamenti, vale a dire un totale complessivo di 38 milioni di pernottamenti.

Queste cifre, precisa il Cabildo, non comprendono operazioni per la vendita di camere residenziali attraverso le piattaforme come Airbnb o Ryanair Room, così come non è stata considerata l'applicazione della Ley del Suelo approvata dalla Coalición Canaria e dal Partido Popular al fine di liberalizzare la costruzione di nuove strutture. Gran Canaria, che attualmente si trova impantanata in una crisi di garanzie giuridiche provocata dal conflitto tra operatori alberghieri per il controllo di terreni come Maspalomas, ha venduto nel 2018 16,7 milioni di notti in hotel e 18

milioni di notti in appartamenti, per un totale di 34,9 milioni di pernottamenti e relativi a una popolazione di 95.740 persone. Le previsioni sul futuro proseguono poi con il dato relativo al 2023, anno in cui, secondo le proiezioni, a Gran Canaria saranno vendute 100.000 notti in un solo giorno. L'occupazione media delle strutture ricettive nel 2027 sarà quindi del 71,4%, quello delle camere in appartamento, pari a 99.485, sarà inferiore al 50%, e il numero di turisti giornalieri che sarà sull'isola per trascorrervi un periodo sarà pari a 121.183 persone.

El Hierro, si investe in miglorie della rete stradale



dalla REDAZIONE

Il Gobierno delle Canarie e il Cabildo di El Hierro hanno organizzato un incontro bilaterale di lavoro per analizzare i progetti relativi a miglorie della rete stradale, in corso e futuri, e nei quali entrambi gli enti sono e saranno coinvolti. In particolare durante le sessioni sono state affrontate importanti questioni riguardo lo sviluppo socio

economico dell'isola e gli investimenti strategici che verranno promossi; tra le maggiori opere di miglorie della rete stradale risultano prioritarie la costruzione del falso tunnel di Bascos, con 5,5 milioni di euro iscritti a bilancio, l'avanzamento dei lavori della HI-3 negli accessi all'aeroporto e nell'attraversamento del Tamaduste, con 4 milioni di euro, e l'accesso al porto di La Estaca, con la HI-2 e per 8 milioni di euro. Incluso inoltre nelle miglorie sarà la chiusura dell'anello insulare, un'opera importante per la quale il presidente dell'Esecutivo Regionale, Fernando Clavijo, ha informato che saranno investiti 38 milioni di euro, 12 milioni dei quali saranno utilizzati per la costruzione della galleria di Lomo Negro. Ulteriori 1,4 milioni di euro saranno destinati per

miglorie all'interno della galleria di Los Rosquillos, al fine della HI-5 e all'inizio della HI-50, in particolare per prevenire il franamento del terreno.

Clavijo ha precisato che, riguardo ai lavori di Bascos, il progetto è già stato redatto, mancherebbe la supervisione dei tecnici del Ministero dei Lavori Pubblici e dei Trasporti delle Canarie; l'obiettivo sarebbe quello di completare nel più breve tempo possibile i lavori e studiare la possibilità di aggiungere un km di strada per unire il tratto finale della galleria alla spiaggia di La Madera.

(NdR andate a visitare El Hierro, magari scoprirete che è il posto che avete sempre sognato. Ed è un'isola in crescita, ottima per chi cerca attività futuribili...)

FOTOCOPIE | DISEGNO GRAFICO | STAMPA | DISEGNO WEB

✉ office@iphototenerife.com ☎ 922 728 378 / 696 086 294 📱 IPHOTO TENERIFE 📍 V Centenario 12A, Las Terrazas Adeje.

A Tenerife il 47% del cemento impiegato in edilizia è illegale



di **FRANCO LEONARDI**

A denunciare è la Fepeco, Federación Provincial de la Construcción, secondo la quale, in base ai dati raccolti nei primi 5 mesi del 2018, il cemento utilizzato in edilizia a Tenerife risulta di bassa qualità perché proveniente da residui di costruzioni.

Che sull'isola siano carenti le cave da cui estrarre la materia prima per le costru-

zioni non è una novità, basti considerare che l'unico sito legalmente riconosciuto è quello di Arico, mentre quello a Los Pasitos di Santa Cruz non è ancora operativo, ma a pesare sul settore è soprattutto il fatto che la maggior parte del cemento in commercio è privo di marchio CE e non presenta pertanto alcuna garanzia. Dopo i tragici fatti occorsi a Los Cristianos dove sono morte diverse persone in seguito al crollo di uno stabile, la denuncia di Fepeco apre molti quesiti sul reale stato dell'edilizia a Tenerife, dove vengono impiegati aggregati derivanti da demolizioni o impianti di frantumazione il cui uso, non garantito, presenta degli evidenti limiti strutturali. Nello specifico l'uso di materiali di riciclo dovrebbe essere destinato solo a basi di strade rurali, sentieri, marciapiedi, fossati e non per costruzioni per le quali sono richiesti parametri fondamentali a garantirne la stabilità e la sicurezza. Nel corso della Conferenza per l'approv-

vigionamento sostenibile di aggregati nell'Unione Europea, tenutasi a Tallinn nel novembre del 2017, è stato osservato che gli aggregati e i derivati del cemento possono essere impiegati solo se tecnicamente, ambientalmente ed economicamente soddisfano i criteri del buon utilizzo, tutte condizioni che a Tenerife non sono presenti. A partire dall'estrazione della materia prima, che deve essere fatta in maniera sostenibile in modo da non depauperare il territorio causando frane o smottamenti, fino alle regole imposte per il riciclaggio di eventuali inerti provenienti da demolizioni, previo controllo delle autorità competenti, l'isola si presenta preoccupantemente carente. Il paradosso, osserva Izquierdo di Fepeco, è che le autorizzazioni per questi impianti di trattamento inerti vengono date indipendentemente dal fatto che la cava da cui provengono abbia la caratteristica di miniera, e considerato che si tratta

*****NUOVA GESTIONE*****
SCONTI SU TUTTI I SERVIZI

INTERNET POINT TENERIFE

- ATTIVAZIONE SIM CARD - **DIGI - SIMYO** (by Orange)
- RICARICHE TELEFONICHE DI TUTTI GLI OPERATORI
- SMARTPHONES
- FOTOCOPIE - FAX - SCANNER
- SERVIZIO STAMPA DALLA E-MAIL
- PREPARAZIONE DOCUMENTI N.I.E.
- ASSISTENZA COMPUTER

FAÑABÉ PLAZA
centro comercial
LOCAL 218

Avenida de Bruselas 20
Costa Adeje
www.internetpoint-tenerife.com

MAPPA

di prodotti esclusivamente minerari, l'abbondanza di materiale evidentemente non collima con la capacità estrattiva dell'unica cava legale. Ma vi è di più, a causa della carenza di cemento e materie prime, sono aumentati gli impianti di riciclo che stanno danneggiando il territorio, oltre a mettere in commercio prodotti di scarsa qualità. Secondo Fepeco nei primi 5 mesi del 2018 sono stati commercializzati a Tenerife 327.000 tonnellate di inerti per

calcestruzzo, asfalto, cemento e malte, delle quali solo 172.000 risultano provenire da cave legali e quindi in possesso di marchiatura CE. La richiesta della federazione è che tutte le amministrazioni coinvolte, dai ministeri dell'ambiente fino al Gobierno, prendano seriamente in considerazione la problematica per evitare che si continui a costruire con aggregati privi di garanzie, realizzati in maniera non sostenibile.

Il Comune di Adeje mette i sigilli al Monkey Beach Club



dalla **REDAZIONE**

La pianificazione urbanistica prevede la cessazione precauzionale dell'attività dopo che i tecnici comunali hanno constatato che i lavori di ampliamento si discostano dal progetto approvato (27 luglio 2018).

I lavori intrapresi influiscono anche sulle condizioni di concessione della licenza originale, che ha permesso al locale di riaprire le porte alla fine di giugno. Il Consiglio comunale di Adeje ha ordinato il 27 luglio 2018 la cessazione delle attività e la sospensione dei lavori per il Monkey Beach Club, un luogo di svago situato sulla spiaggia di Troya. La misura cautelare interviene successivamente all'apertura di un fascicolo dopo che lo stabilimento ha riaperto i battenti il 17 giugno senza aver completato i lavori di ampliamento dell'impianto, anch'essi denunciati dalla Fiscalía per presunti reati di urbanizzazione. Il sigillo viene apposto con decreto emesso a seguito di un'ispezione effettuata dai tecnici comunali all'inizio di luglio, a seguito di un

reclamo presentato dai residenti circostanti, in cui si è riscontrato che i lavori di ampliamento eseguiti dallo stabilimento si discostano dal progetto autorizzato dal governo delle Isole Canarie e dal comune di Adeje. I tecnici del Dipartimento di Urbanistica hanno inoltre rilevato che i lavori di ampliamento hanno interessato l'installazione, per cui hanno modificato le condizioni iniziali di concessione della licenza per l'esercizio dell'immobile, in base alle quali i proprietari hanno riaperto i battenti da metà giugno. Fonti ufficiali hanno confermato che i proprietari del Monkey Beach Club sono stati tenuti a "presentare la domanda per effettuare le opportune modifiche e rispettare la licenza iniziale o, in caso contrario, di riaprire il processo per ottenere un nuovo permesso comunale". I proprietari dello stabilimento hanno presentato una modifica del progetto originario di espansione pochi mesi fa, ma il documento non è stato ancora autorizzato dal Dipartimento di Politica Territoriale del governo regionale, quindi non è autorizzato dal Consiglio Comunale. L'azione del Consiglio Comunale arriva poche settimane dopo che la Fiscalía ha presentato una denuncia per l'espansione del Monkey Beach Club, individuando presunti crimini di sviluppo urbano dopo sei mesi di indagini preliminari in cui diverse segna-

lazioni sono state comminate alla Seprona della Guardia Civil e la Polizia Locale di Adeje. Sebbene la licenza per i lavori di espansione sia coperta dal Piano per l'ammodernamento, il miglioramento e l'incremento della competitività turistica (PMM) di Costa Adeje, la Fiscalía vuole chiarire se l'attuale costruzione è legale o se viola le normative vigenti, in particolare la legge costiera. Il Monkey Beach Club sta attualmente intraprendendo un progetto per estendere la costruzione originale di due nuove altezze. I residenti che si sono lamentati ritengono che, sebbene le opere possano rientrare nel Piano di ammodernamento, non siano conformi alla Legge costiera, che è una norma che non può essere contraddetta da uno strumento di pianificazione come il PMM. La maggior parte della ricerca si concentra sulla conformità dei lavori di ampliamento con la legge costiera. In linea di principio, essi sono coperti dal PMM, che riesamina i limiti stabiliti nel Piano generale di sviluppo (PGO) e consente l'aumento di due piani in costruzione e un aumento della capacità di costruzione di oltre 600 metri quadrati. Il documento, che è stato approvato dal governo delle Canarie poco prima della fine della legislatura nel maggio 2015, è oggetto di ricorso presso il Tribunale Amministrativo-Contenzioso.

Uno degli argomenti che generano dubbi giuridici nel PMM è la sua approvazione senza contare, appunto, la relazione obbligatoria e vincolante della demarcazione costiera di Santa Cruz de Tenerife, che aveva formulato una serie di osservazioni sul testo e aveva chiesto che fosse restituito, una volta corretto, per poterne trarre le conclusioni definitive, ma il governo delle Isole Canarie due giorni dopo ha dato il via libera al piano di modernizzazione di Costa Adeje. Il Monkey Beach Club, uno dei locali più frequentato nel sud di Tenerife, è di proprietà dei fratelli Cabrera Losada, figli dell'ex presidente dell'associazione alberghiera della provincia di Tenerife (Ashotel), José Fernando Cabrera. L'edificio originale risale al 1975 ed è stato costruito senza le necessarie autorizzazioni, nonostante abbia invaso il dominio pubblico e le sue servitù, come confermato dalla demarcazione costiera di Santa Cruz de Tenerife in un rapporto pubblicato nel mese di marzo. Oltre al progetto di espansione, i proprietari dello stabilimento hanno presentato un altro progetto parallelo per riformare l'area delle terrazze e migliorare l'accesso alla spiaggia, che è stato autorizzato da Costas il 1° marzo 2017. Il 6 luglio, lo stesso giorno in cui la Fiscalía ha presentato la denuncia circa l'estensione del Monkey Beach Club, il capo del Servicio de Gestión del Dominio

Público Marítimo Terrestre de la Demarcación de Costas, Juan Antonio Troya, aveva certificato che l'istituzione aveva completato i lavori per migliorare una delle terrazze e gli accessi alla spiaggia. Il tecnico certificava che il lavoro eseguito corrispondeva al progetto autorizzato dall'ente statale nel marzo 2017. Ciò è importante perché una delle questioni in gioco è se lo stabilimento invade il dominio pubblico, come confermato da Costas in una relazione elaborata su richiesta della delegazione governativa. Secondo il parere del tecnico, è stato dichiarato che l'esecuzione del progetto presentato dai proprietari dei locali ricreativi comportava la demolizione della terrazza che superava le zone di servitù, in modo che la certificazione di Costas il 6 luglio avrebbe avallato che il Monkey Beach Club non invadeva più il dominio pubblico. Almeno dal punto di vista amministrativo, poiché i residenti che hanno denunciato i lavori nutrono ancora dubbi sul fatto che i lavori eseguiti abbiano demolito l'intera zona in questione. Il problema principale nel determinare se lo stabilimento ha rispettato l'obbligo di rendere l'area di pubblico dominio è che non esiste alcun documento di riesame prima dell'inizio dei lavori, che avrebbe consentito la delimitazione delle aree di servitù e della linea demaniale.

SPIGOLATURE

di ANDREA MAINO

Do ut des

Un giorno improvvisamente, nel paese di Bengodi, ogni cittadino giovane o anziano che fosse si svegliò sapendo di recepire un reddito di 100.000 euro al mese. Tutti i mesi. Non chiedetemi per quale sorta di magia avvenisse questo. Successe e basta. Il signor Bruno, la sera, decise allora di andare a mangiare nel miglior ristorante della sua città. Finalmente poteva permettersi caviale e Champagne, ma quando arrivò al locale vide che non era aperto. Rimase un po' stupito ma anche deluso per il desiderio infranto. Allora si ricordò che era ancora aperto il macellaio dove poteva trovare della Chianina, carne che poteva permettersi solo una volta all'anno. Ma anche questo esercizio aveva la serranda abbassata. Ritornò a casa per pensare meglio sul da farsi. In fin dei conti con 100.000 euro al mese avrebbe potuto permettersi molte altre cose più piacevoli del caviale o della Chianina, magari andare nell'isola di Honshu e ordinare il manzo di Kobe o più semplicemente alle Canarie per assaggiare le Papas arrugadas con mojo. Andò all'aeroporto per prenotare il volo ma non trovò nessuno, né personale al

check-in, né hostess, né piloti. Come non trovò poi nessuno all'autosalone dove voleva acquistare una Ferrari, né trovò il dentista, né il benzinaio quando rimase a secco con la sua utilitaria. Realizzò come ogni cittadino, avendo 100.000 di reddito mensile, avesse smesso di lavorare. Capi che in meno di 24 ore tutti si sarebbero ritrovati senza servizi, alimenti, aiuti, medici, mezzi di trasporto. Tutti convinti che con quel reddito potevano non lavorare. Si chiese allora chi stabiliva il valore delle cose, un valore che era merce di scambio per un "do ut des" che permettesse di vivere. Doveva assolutamente iniziare già dal giorno dopo, per la gente, la cognizione che un'ora del proprio lavoro sarebbe corrisposta a un'ora di lavoro di un altro. Capi anche che il potere aveva, nei secoli, fatto in modo che nessuno possedesse la consapevolezza di un benessere semplicemente derivato dal solo proprio lavoro, altrimenti le persone avrebbero chiesto, in cambio di un'ora della propria fatica, un'ora simile a chi li governava. O, in altre parole, invece delle banche dovrebbero esistere solo i produttori di ghiaccio per conservare il cibo che produciamo. Guai, anche solo per un giorno, far capire il valore dello scambio. Forse quando Gesù quando moltiplicò il pane ed i pesci, più che un miracolo, creò disagio al potere non da poco.



Renoir, La colazione dei canottieri, 1881



dalla REDAZIONE

L'Empresa de Navegação Madeirense, impresa che fa parte dell'operatore marittimo portoghese Grupo Sousa, inizierà a operare una rotta circolare settimanale tra i due arcipelaghi macaronnesici e la regione dell'Algarve.

La linea ha suscitato grandi aspettative nel vicino arcipelago dopo diversi anni senza collegamento marittimo per i passeggeri che vogliono viaggiare sia per le isole Canarie e la penisola. La compagnia ha programmato un totale di 12 rotte tra luglio e settembre su un percorso circolare che inizierà a Santa Cruz de Tenerife e terminerà quattro giorni dopo a Las Palmas de Gran Canaria. Dopo aver lasciato la capitale Tenerife la domenica alle ore 20.00, arriverà a Funchal ogni lunedì alle ore 8.15. Il viaggio verso la penisola continuerà lo stesso giorno alle 10.30 per raggiungere la terraferma portoghese solo 24 ore dopo, il martedì alle 10.30. La linea partirà da Portimão solo

due ore più tardi per iniziare il viaggio di ritorno con una prima tappa a Funchal il mercoledì alle 12.30. L'ultimo tratto del percorso, quello che collega la capitale Madeira al porto di La Luz, partirà lo stesso giorno alle 18.30 e arriverà a Gran Canaria il giovedì alle 8.00.

L'Empresa de Navegação Madeirense, che finora si era specializzata nel trasporto di merci, ha noleggiato una nota nave nelle acque portoghesi per coprire la rotta, il vulcano Tijarafe di Naviera Armas, che ha compiuto lo stesso viaggio all'inizio di questo decennio, quando la compagnia delle Canarie era concessionaria della linea di servizio pubblico

che collegava Madeira alla Penisola. La nave, costruita nel 2008 nei cantieri navali di Vigo Hijos de J. Barreras, ha la capacità di trasportare 856 passeggeri, 206 dei quali in cabina. È lunga 154 metri e naviga ad una velocità massima di 23 nodi.

I biglietti della nuova linea partono a 59,50 euro (131 in cabina doppia esterna) per i posti a sedere di sola andata tra le capitali delle Canarie e Funchal e a 85 euro (187,05 in cabina doppia esterna) per i collegamenti tra le Canarie e Portimão.

Le auto possono viaggiare per 125 euro tra i due arcipelaghi, o per 185 euro sul percorso tra le isole Canarie e la penisola.



Diario di un difensore dell'ordine



Questo mese a Tenerife sono stati catturati vari delinquenti ricercati a livello nazionale ed internazionale per vari delitti, in un anno dove gli atti criminali sull'isola sono in calo. Credo che questo sia degno di una analisi più approfondita. Durante i primi sei mesi dell'anno i delitti di tutti i tipi sono diminuiti di vari punti percentuali con eccezione per i furti di veicoli e quelli in appartamenti. Questo fenomeno si è prodotto in parte per l'aumento del personale delle forze di sicurezza, poi grazie ad alcuni

miglioramenti legislativi ed al miglioramento della situazione economica che ha permesso a molte persone senza accesso a risorse economiche di trovare lavoro.

In Europa invece la situazione di continuo pericolo di attentati e i problemi politici per l'arrivo di immigranti dall'Africa ha causato un maggior impegno per rintracciare la delinquenza organizzata e i responsabili di delitti gravi.

Tenerife e le Canarie in generale si trovano in una zona lontana geograficamente dall'Eu-

ropa, buon clima e molti turisti con cui confondersi e queste caratteristiche la rendono un ottimo luogo dove rifugiarsi e potersi nascondere. Questi fattori, uniti alle credenze che in queste isole tutto è permesso e la polizia sia poco efficace ha contribuito alla localizzazione in questo mese di vari spagnoli e anche italiani collegati alla diffusione di materiale pornografico, due polacchi accusati per più di trecento delitti di truffa internazionale mediante internet e alcuni grossi spacciatori di droga con ordine di

cattura europeo.

Se a questi dati si unisce che da quasi due anni la criminalità organizzata rumena specializzata in furti negli hotel è stata bloccata, risulta evidente che le forze dell'ordine sono riuscite a migliorare la sicurezza, tanto da trasformare quello che si considerava un paradiso per i delinquenti in un posto ad alto rischio per loro. Oltretutto, a causa dei mezzi limitati con cui poter fuggire da un'isola, Tenerife nei prossimi mesi potrebbe convertirsi in uno dei posti più sicuri di tutta la Spagna.

Morte dei capodogli provenienti dalle Canarie, la chiave è nell'arsenico di origine vulcanica



di FRANCO LEONARDI

La drammatica morte di 30 capodogli nel Mare del Nord tra gennaio e febbraio del 2016 ha suscitato grande clamore nelle comunità scientifiche e tra le associazioni ambientaliste; in particolare i capodogli appartenevano a due gruppi di diversa origine, uno proveniente dalla parte settentrionale dell'Oceano Atlantico e uno dalle Isole Canarie.

Bruxelles commissionò uno studio al riguardo evidenziando come la morte dei cetacei potesse essere stata provocata dal traffico di navi nell'Arcipelago ma ad agosto dello stesso anno Greenpeace, dopo aver analizzato in loco le condizioni ambientali, sostenne che a causare il decesso dei capodogli fu l'inquinamento delle acque, tesi avvalorata dalle ricerche effettuate dall'Istituto di Büsum per la ricerca sulla fauna selvatica e terrestre (ITAW) che evidenziò come l'arsenico, presente nel mare delle Canarie e proveniente dalle aree vulcaniche, aveva di fatto avvelenato i cetacei. Le analisi svolte mediante studio del DNA, esami dei tessuti, degli organi interni e del grasso dei capodogli morti, rivelarono infatti tracce evidenti di contaminazione. Analogamente i capodogli provenienti

da Helgoland, in Texel nei Paesi Bassi e dal Mare del Nord sono risultati nativi di aree pesantemente contaminate da sostanze organiche e il fatto di aver potuto rilevare le più alte concentrazioni di arsenico in questo tipo di animali, ha portato gli studiosi a individuare le regioni colpevoli della contaminazione, vale a dire Canarie, Azzorre e Capo Verde. Ulteriori sostanze rilevate durante le autopsie dei grandi cetacei sono state lo zinco e il bario e poiché esse, disciolte in acqua, sono in concentrazione maggiore sotto i 1.000 metri di profondità, dimostra che i capodogli devono essersi trasferiti in aree di alimentazione più profonde nel Nord Atlantico, come a Schelfrand, in Norvegia. I capodogli mostrano il comportamento sociale più radicato all'interno del gruppo dei grandi cetacei; le femmine adulte convivono con giovani esemplari di entrambi i sessi in gruppi molto stabili che i maschi, all'età di 10 anni, lasciano per spostarsi verso latitudini più elevate e con acque superficiali più fredde, costituendo a loro volta gruppi formati da soli maschi, ma le cui dinamiche sono ancora un mistero per i ricercatori. I maschi abbandonano il gruppo tornando alle latitudini più basse solo per accoppiarsi, poi generalmente fanno ritorno alle acque più fredde.

Ricettacolo di spazzatura e sporcizia a Los Cristianos

di ILARIA VITALI

Stride l'ammasso di spazzatura e sporcizia nell'edificio abbandonato ormai da un decennio a La Montañita, a Los Cristianos, centro nevralgico del turismo del sud dell'isola e meta top per i visitatori delle Canarie. Le proteste dei vicini della zona arrivano ancora più accorate dopo che, 4 mesi prima, erano state garantite risoluzioni immediate e sgombero dell'edificio dalla spazzatura che ora, accumulatasi, è diventata ricettacolo per topi e miasmi insopportabili. Ma del resto anche le denunce avanzate per il centro commerciale di paseo Los Tarajales, dove un gruppo di okupas si era insediato con le conseguenze del caso, non sono state accolte dalle autorità. E dopo aver bussato alla porta del consigliere all'Urbanismo, i residenti si sono

rivolti alla polizia e ad alcuni leader politici, sottolineando che in più occasioni sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco per spegnere piccoli incendi causati dagli occupanti delle strutture dismesse per scaldarsi, strutture che, trattandosi di proprietà private, non possono essere varcate dalle forze dell'ordine. I residenti dell'edificio situato al numero 5 di Roque de Jama, molto vicino all'ufficio postale di Los Cristianos, e quelli che vivono nella comunità Canary Sol, si sono detti stanchi di sollecitare a più riprese un intervento da parte del Consiglio Comunale, che puntualmente ogni volta ignora le lamentele sottolineando che il problema è di competenza giudiziaria. La situazione è più che mai paradossale se si considera che gli edifici invasi dalla spazzatura hanno un proprietario che, a sua volta, non solo latita ma non paga l'IBI. Ai residenti non rimane quindi che



Foto da diariodeavisos.elespanol.com

presentare una denuncia in Tribunale contro i proprietari e contro l'Ayuntamiento per inerzia nei confronti del problema che, a tutti gli effetti, riveste carattere di allarme sociale. Quanto meno una seria pulizia e una rimozione di tutta la spazzatura sarebbero state opportune al fine di evitare rischi igienico sanitari, così come la recinzione degli edifici per evitare abusive occupazioni. Nello scorso mese di marzo il dipartimento di Urbanistica dell'Ayuntamiento di Arona aveva annunciato di voler multare seriamente i proprietari degli stabili per inadempimento dei doveri nei confronti delle proprietà, ma nulla è cambiato e i ratti sguazzano tra ammassi di spazzatura puzzolente senza timore alcuno.

Dopo i parcheggiatori abusivi, arrivano le concessionarie di auto



di DANIELE DAL MASO

Fenomeno in crescita a Granadilla de Abona

Un gruppo di imprenditori di calle de Cho Portada, a San Isidro, ha denunciato all'Ayuntamiento di Granadilla de Abona l'occupazione abusiva da parte di concessionarie di auto di circa 70 stalli pubblici. La strada, parallela alla Autopista

del Sur, attualmente concentra un congruo numero di attività sia nel settore automobilistico che in quello dei giocattoli e dei mobili per la casa, oltre a un centro di riabilitazione che riceve circa una dozzina di persone al giorno. La scarsità di parcheggi in una zona altamente frequentata rappresenta un problema che attualmente è aggravato dalla presenza di concessionari di auto che occupano senza alcuna autorizzazione i pochi stalli presenti con i propri veicoli in mostra, attività vietata dall'ordinanza comunale in quanto occupazione abusiva di spazio pubblico. Le denunce che si sono accumulate al Consistorio di Granadilla esprimono a pieno il risentimento di tutta la classe imprenditoriale della zona, che avrebbe perso il 50% delle entrate a causa della mancanza di parcheggi, e

dei cittadini che non riescono a raggiungere agevolmente calle de Cho Portada. Gli imprenditori hanno reso noto di diversi incontri con Jacobo Pérez, portavoce del Gobierno, durante i quali sarebbe stato garantito un intervento da parte delle autorità a risoluzione del problema che però, a dispetto delle promesse, risulta ancora presente. Oltre al danno causato alle imprese e alle attività della zona, l'occupazione illegale da parte dei concessionari di auto colpisce anche i pazienti del centro di riabilitazione e gli stessi residenti. La situazione, autentico calvario per tutti, risulta paradossale visto che esiste una ordinanza specifica che vieta l'occupazione di suolo pubblico ma che, inspiegabilmente, non viene applicata nonostante le numerose lamentele e denunce.



PELLICOLE
PROTEZIONE
RAGGI UV

LA NOSTRA ESPERIENZA DAL 2001 A TENERIFE

Non soffrite il caldo questa estate!

Volete privacy
e protezione
nella vostra casa,
ufficio o veicolo?

SPLASH

Ci occupiamo dell'applicazione di pellicole
per la protezione solare approvate e certificate

Per informazioni non esitate a contattarci:
chiama al numero 922 251536 o scrivi a info@splashtenerife.com

Vi aspettiamo dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 17:00 orario continuato
Camino Bocatuerta N°31, 38296 Geneto - La Laguna www.splashtenerife.com

ESCLUSIVISTA
PER TENERIFE

AUTOACCESSORI
FARAD



Preoccupazione per la presenza di una comunità hippie a Garafía



di JESSICA GNUDI

La presenza sempre più crescente di comunità hippies in varie zone boschive, come quella di Garafía, Hoya Grande o Catela, è motivo di forte preoccupazione da parte delle autorità per il rischio di ipotetici incendi, soprattutto con l'avvicinarsi dei mesi più caldi dell'anno.

Circa la comunità di Garafía, composta da circa 150/200 individui, il consiglio comunale ha annunciato che farà opera di sensibilizzazione, ribadendo i messaggi già trasmessi durante il 2017 e rientranti nel progetto comunale sostenuto dalla

Fondazione CajaCanarias a supporto della campagna di prevenzione incendi boschivi. I comportamenti scorretti di chiunque, ha precisato il portavoce del consiglio comunale, ma nella fattispecie dalla comunità di giovani che si sono rivelati, in diverse occasioni, noncuranti delle basilari norme di sicurezza, rappresentano una seria minaccia all'ambiente e alla popolazione delle zone coinvolte. Essi infatti ignorano completamente alcuni aspetti basilari del vivere nei boschi, quale quello della presenza di un'erba infestante, la cañaveral, altamente infiammabile, che, se non estirpata ma lasciata vicino alle tende dove abita la comunità, rappresenta un elevato rischio in caso di incendio. L'abbandono di rifiuti e l'accumulo di sporcizia sono altri elementi derivanti da ignoranza e mancanza di rispetto che costituiscono un'ulteriore minaccia nei

prossimi mesi estivi. Grosso handicap rilevato nelle comunità hippie della zona è la non conoscenza della lingua spagnola, per cui ogni segnalazione, raccomandazione e suggerimento sono dovuti transitare da intermediari che tradussero il tutto in maniera chiara e incisiva. Il sindaco Yeray Rodriguez ha spiegato che nei casi in cui le comunità vivono a stretto contatto con i frutteti, le condizioni di sicurezza aumentano grazie alle istruzioni impartite dagli agricoltori più anziani, ma molti dei giovani e meno giovani che vivono en plein air non conoscono veramente la serietà con cui affrontare un incendio e la sua prevenzione. La preoccupazione, oltre che per l'ambiente, è per anziani che vivono soli e in ambienti isolati, che necessitano di una pulizia delle aree circostanti invase da rifiuti e erbacce, e quindi attualmente a rischio di incendio.

Santa Cruz de la Palma, aumentano le crociere



di MAGILE ORTEGA

Secondo le statistiche che riflettono miglioramenti generalizzati nella maggior parte del traffico marittimo, il porto di Santa Cruz de La Palma è cresciuto dell'8% in termini di movimenti, registrando 220.645 passeggeri, inclusi quelli delle crociere, dall'inizio dell'anno fino al mese di maggio, ovvero il 18,5% in più rispetto allo stesso periodo del 2017. In particolare del totale registrato, 127.949 passeggeri erano relativi a crociere mentre 91.150 provenienti da trasporti marittimi diversi. Il traffico dei crocieristi è aumentato nel porto di La Palma del 33,6% in più, con 32.222 turisti in più rispetto al 2017 e nel solo mese di maggio questi sono stati 8.000, ben 6.700 in più rispetto a maggio 2017. Relativamente ai passeggeri cosiddetti di linee regolari, la percentuale di miglioramento ha raggiunto il 3%, tradotto in 32.675 veicoli, ovvero 1.377 in più rispetto all'anno precedente. Le tonnellate movimentate sono state 369.388, di cui 301.000 relative a merce generale con un positivo dell'8,6%; tuttavia a subire l'aumento più significativo sono state le granaglie che con 10.914 tonnellate hanno registrato un incremento del 24,4%. Delle merci arrivate nel porto di Santa Cruz de la Palma, 74.543 tonnellate sono state in container, il 22% in più rispetto ad analogo periodo del 2017, ovvero con 5.268 container in uso e quindi con 902 container in più dell'anno precedente.

Niente hotel per il lancio della SPA di Fuente Santa



di CRISTIANO COLLINA

Il Cabildo, sostenendo che la SPA di Fuente Santa possa essere economicamente redditizia anche se priva di una struttura ricettiva al suo interno, presenta lo studio di redditività basato su un modello di autogestione che tiene conto delle cifre relative ai visitatori annuali dell'isola e ai potenziali fruitori della SPA. In particolare il Cabildo sta negoziando l'acquisizione di 6.500 metri quadrati di terreno all'interno dello spazio del Monumento Natural de Los Volcanes de Teneguía con il concetto di una redditività economica che non preveda alcuna struttura ricettiva al suo interno. L'operazione rappresenta una concreta risposta alle necessarie norme di conservazione di questo spazio naturale e rientra nel quadro di un processo essenziale per garantire l'uso

delle acque termali in maniera sostenibile. Gonzalo Pascual, Ministro della Pianificazione del Cabildo, ha spiegato che sono state rispettate le norme vigenti contenute nella Ley de Espacio Protegidos de Canarias che, sebbene comprendano la costruzione di una struttura ricettiva da associare all'area naturalistica, contemplano altresì l'alternativa di lasciare quell'area libera da realizzazioni accessorie. Lo studio effettuato in tal senso, già a disposizione del Cabildo, sottolinea il fatto che la SPA possa autofinanziarsi in uno scenario di gestione pubblica con aspettative conservatrici ed evidenzia le proiezioni relative ad una media di 300.000 turisti che arrivano sull'isola ogni anno, pernottando in media 5 giorni e includendo nella vacanza almeno una visita nella futura SPA di Fuente Santa. Si tratta, afferma Pascual, di un approccio diverso che scommette su uno spazio naturale protetto, escludendo per la prima volta la presenza di un hotel che, in ogni caso, potrà essere realizzato nelle prossimità.

Affitti turistici, il caso di La Palma

di ILARIA VITALI

L'adozione di un equilibrato modello misto ricettivo è la chiave del successo?



La Palma rimane esclusa dalle limitazioni imposte dal nuovo decreto che regola gli affitti turistici alle Canarie, avendo scelto di fatto un modello misto che combina l'offerta di alloggi con la costruzione di vari hotel, aumentando così il numero dei posti letto disponibili. La realtà che maggiormente rappresenta il settore degli affitti turistici per il numero di posti letto che mette a disposizione, ben 4.000 ovvero il 30% dell'offerta complessiva dell'isola, è Casitas La Palma. José Cueva, il suo presidente, tiene a precisare che la crescita di questa modalità ricettiva deriva dalla Ley de Islas Verdes, una legge che esclude le controversie limitazioni della legge di Gobierno sugli affitti turistici, e che riguarda per la precisione le zone turistiche di Breña Baja e Los Llanos de Aridane e i nuclei abitativi di Los Cancajos e Puerto Naos. L'adozione di un modello misto di attività ricettiva, afferma Cueva, è indubbiamente un'importante opportunità di sviluppo per un'isola che è rimasta indietro, economicamente e turisticamente parlando, di quasi tre decenni e che ora si trova a scommettere su attività che consentano una ripresa ed una crescita in poco tempo. Ovviamente i rischi di questo modello sono presenti anche in un territorio come quello di La Palma, dove si passa da gruppi di tradizionali appartamenti inseriti in un contesto rurale a seconde case restaurate in zone più urbane, fino a edifici in aree residenziali a Santa Cruz de La Palma, Los Llanos de Aridane, Tazacorte e Breña. Come suggerisce Cueva, è necessario infatti cercare di preservare la qualità offerta fino ad ora oltre a tutelare i diritti dei residenti, che

non devono in alcun modo subire i rincari come sta accadendo sulle altre isole dell'Arcipelago. Insomma, pare che a La Palma si sia raggiunto, potenzialmente, un modus operandi che acccontenta di fatto tutti, operatori del settore, piccoli e grandi proprietari immobiliari e, soprattutto, la popolazione. Forse il segreto, a detta di quei proprietari imprenditori, sta nella particolare situazione dell'isola che non soffre ancora, a differenza delle altre dell'Arcipelago, della pressione turistica e che presenta buoni margini di crescita sia in offerta di posti letto che in azioni turistiche, tra queste le 13 previste nel cosiddetto Sistema Motriz Turístico de La Palma, approvato lo scorso anno dal Consiglio Direttivo del Gobierno dell'istituzione insulare. Tra i nuovi complessi alberghieri che saranno costruiti ex novo a La Palma, tre saranno dotati di altrettanti campi da golf segnalati geograficamente e con terreni già acquisiti dagli investitori a Fuencaliente, Breña Alta e Los Alanos de Aridane, quest'ultimo in attesa di sviluppo dei regolamenti di protezione del paesaggio protetto di Tamanca. L'equilibrio, ancora tale, raggiunto da La Palma non può essere sicuramente preso da esempio per le altre isole per ovvie ragioni, ma di certo la collaborazione tra i vari attori dello scenario turistico e il dialogo costante con le amministrazioni dovrebbero essere fonte di ispirazione per quelle situazioni in cui, fino a oggi, sono state le polemiche e gli attriti a complicare la gestione di un già complesso fenomeno.

TREKKING



di RODOLFO RODOLFI

Salute vacanzieri
e non, come al
solito un percorsino
che mi sento

di condividere con tutti Voi,
un percorso non impegnativo
che ci porterà nella nera cenere
vulcanica.

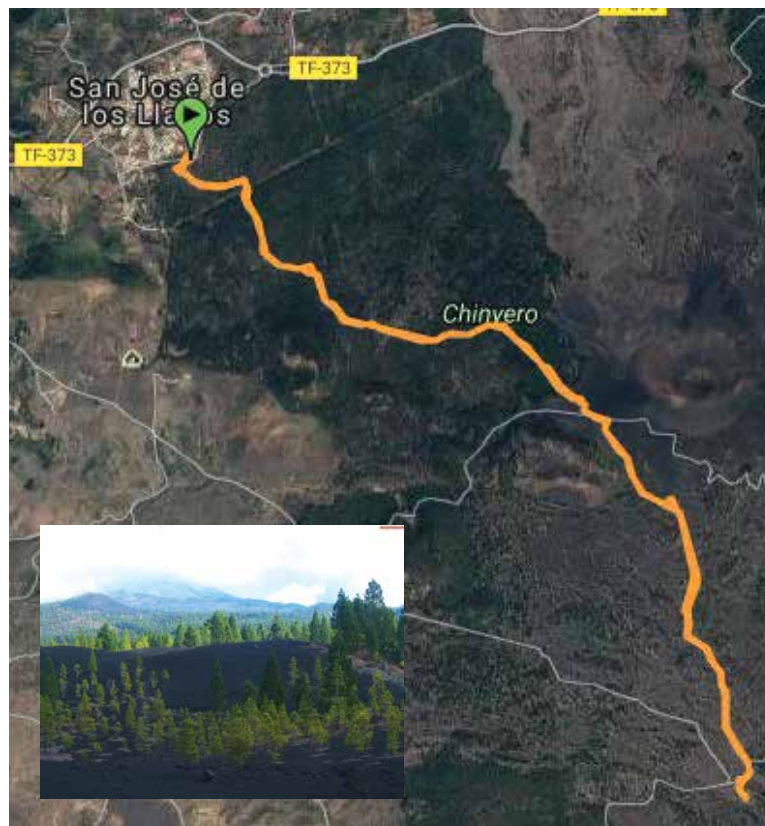
Un percorso in avvicinamento
al vulcano del Chinero, che
in ordine di tempo fu il protagonista
dell'ultima importante
eruzione a Tenerife, 1909.

Con la solita attrezzatura, scarpe,
bastoni, acqua e pane
con companatico siamo partiti
da San Jose de Los Llanos, lo
si trova venendo da sud dopo
Santiago del Teide

Un comodo parcheggio in paese,
giusto di fronte al sentiero,
marcato come TF 431 direzione
Chinero. Una salita costante in
una splendida pineta ci permetterà
di osservare delle bellissime
piante classiche del parco
del Teide. E secondo la stagione
magari anche dei FUNGHI.

Al termine di questa salita di
circa 3 km ci troviamo su un
altipiano di un altro mondo,
cenere nera ovunque con
contrasto di piante verdi.
Ecco di fronte a noi il cono
vulcanico della Montagna Negra.
Una sosta rinfrescante.
Avendo ancora tempo abbiamo
pensato bene di proseguire,
dopo aver scavalcato il canale
per l'acqua, imbocchiamo il
sentiero sempre TF431, caratterizzato
da colate di lava in mezzo
a boschi suggestivi. Il sentiero
continua così in fal-

Montagna Negra



sopiano ed è gradevole e molto
ben tenuto, dopo un chilometro
siamo in vista del Chinero
che ci proponiamo di fare la
prossima volta, facendone il
giro completo partendo da un
altro luogo. Le età sono importanti
ed è meglio non abusare,
ritorniamo quindi per lo stesso
sentiero, dove gli scorci di
panorama sono forse più belli.
Un totale di circa 9 km da
percorrere tranquillamente in
approssimativamente 4 ore non
poteva che metterci (tanto per

non smentirci) un certo appetito.
A San Jose un paio di localini
fanno al caso nostro.
Riguadagnate le calorie perse si
può tornare in spiaggia.
E' un percorso fattibile da tutti,
ci fa bene, e ci rigenera,
Alla prossima
Rodolfo Rodolfi

Link del percorso
<https://it.wikiloc.com/wikiloc/spatialArtifacts.do?event=setCurrentSpatialArtifact&id=8277978>

Cruz del Carmen, la zona di Anaga più visitata



di VALERIA PEZZI

Il Cabildo, che ha recentemente
realizzato uno studio sulla capacità
di accoglienza dei visitatori del
Parque Rural di Anaga, con l'obiettivo
di migliorarne la pianificazione e
la gestione, ha rilevato che l'area
di Cruz del Carmen, a La Laguna,
ha ricevuto il maggior numero di
visitatori all'anno, pari a 735.000
persone. Lo studio, ha precisato
il consigliere insulare di Política
Territorial Miguel Ángel Pérez,
rappresenta un passo importante
per stabilire nuove strategie che
migliorino il flusso di visitatori,
con il minimo impatto ecologico ed
il più alto livello possibile di soddisfazione.
Se da un lato s'intende migliorare
la gestione degli spazi, dall'altro
si persegue il conseguimento di tutte
le informazioni necessarie affinché
il consiglio di amministrazione del
parco rurale, formato dal Gobierno,
dal Cabildo e dai diversi comuni,
possa prendere le giuste decisioni
per l'utilizzo e la gestione del
territorio. Il Cabildo, per realizzare
lo studio, ha selezionato diversi
luoghi nel Parque Rural de Anaga,

come Cruz del Carmen, Llano de Los
Viejos, Pico del Inglés, Casa Carlos,
La Ensellada, Albergue Montes de
Anaga, i nuclei di Chamorga, la
Playa del Roque, Almáciga e Benijos
dove, attraverso dati e sondaggi, ha
potuto determinare quali attività
sono state svolte e quanto queste
abbiano portato in termini di introiti.
La capacità ricettiva analizzata dei
vari luoghi è stata suddivisa a sua
volta in capacità ricettiva fisica,
ecologica e psicologica, laddove
la prima si riferisce al numero di
visitatori che una specifica area
può ospitare ed è determinata in
base alle infrastrutture presenti,
come parcheggi, sentieri, strade
di accesso e di circolazione, aree
ricreative e punti panoramici; la
seconda, quella ecologica, è relativa
al numero massimo di visitatori che
non deve essere superato al fine di
evitare gravi impatti su territorio,
vegetazione e fauna, quale ad
esempio l'accumulo di spazzatura
o l'inquinamento acustico, e la
terza, quella psicologica, si riferisce
al numero totale di visitatori in
situazione di contemporaneità e
quindi alla capacità di evitare episodi
di massificazione.



**PARTECIPA ANCHE TU!
POTRESTI ESSERE...**

BRAVISSIMA

IL PRIMO TALENT SHOW della TV Italiana

2019

ARRIVA A TENERIFE

IDEATO E CONDOTTO DA

**VALERIO
MEROLA**



VIVI IL TUO TALENTO

APERTE LE ISCRIZIONI GRATUITE NELLE CATEGORIE:

CANTO - BALLO - MODA - CINEMA/TV/TEATRO - MAGIA - DJ

PER INFO:

Tel. Bravissima 339 5755712 / Tel. Tenerife 0034632027222
bravissimaproduzioni@gmail.com / info@leggotenerife.com



BRAVISSIMA OFFICIAL / LEGGO TENERIFE

Media Partners:





Calle Barranquillo n° 17
edf. Laika local a-b
Los Cristianos
Tel. 922792994 - 626560913
dcmotosport@hotmail.com



www.facebook.com/dcmotosportloscristianos



- Compravendita di veicoli nuovi e usati
- Meccanica multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici
- Lavoriamo con tutte le assicurazioni
- Pratiche auto e Servizio ITV-Revisioni



Il settore Rent a car sul piede di guerra



di ILARIA VITALI

Le dichiarazioni di Capitan America Carlos Alonso creano scompiglio

Soprannominato Capitan America dalla stampa per i suoi interventi improvvisati sulle questioni più disparate, spesso privi di una reale proposta risolutiva, Carlos Alonso ha di nuovo gettato la sua pietra nello stagno, senza considerarne la portata. È più come un boomerang che come una pietra, quell'intervento relativo al settore del Rent a car sta tornando indietro all'aspirante leader carismatico di ATI con tutte le conseguenze del caso. Alonso in breve ha annunciato che per ridurre il traffico sull'isola e quindi le chilometriche code che quotidianamente imbottigliano gli utenti della TF5, sarebbe sufficiente tassare le auto a noleggio di 2-3 euro al giorno, dimenticando completamente che l'innovativa misura metterebbe dozzine di piccole imprese di Rent a car, la maggior parte a conduzione familiare, sul lastrico, non potendo competere ovviamente con il fatturato delle grandi multinazionali. Scompiglio

nel settore ma anche tra le associazioni degli albergatori, che considerano la tassazione semplicemente una pessima idea e un accanimento su una fascia già sufficientemente vessata dalla pressione fiscale. In particolare Jorge Marichal, presidente della ASHotel, durante un intervento circa la proposta di Alonso, avrebbe affermato che la vera soluzione sarebbe una migliore gestione degli introiti delle casse comunali, introiti da destinare in opere pubbliche. Il settore del turismo, ricorda, ha contribuito con 2.123 milioni di euro a suddette casse, sia con imposte dirette che indirette, e con la spesa turistica nelle isole che ha superato nel 2017 i 4.586 milioni di euro e un tax rate che nel 2012 è salito dal 5 al 7%, l'amministrazione è stata in grado di raccogliere 312 milioni di euro per tutte quelle attività che costituiscono la spesa turistica, come gli alloggi, cibo, bevande, trasporti locali, attività ricreative, culturali e sportive, acquisti in generale inclusi quelli nelle farmacie. L'aumento delle tasse del 7% si è tradotto in quasi 100 milioni di euro di entrate extra nel 2017. Ma non solo, gli ultimi indicatori del turismo mostrano che le Canarie stanno attraversando un cambio ciclico nel volume dei turisti e delle prenotazioni alberghiere, che porterà il 2018 a chiudere con una percentuale tra il 4 e il 6% di turisti in meno. In buona sostanza, la proposta di tassare il settore Rent a car di Alonso, secondo Marichal, sottrae denaro e valore, invece di aggiungerne.



Trasporti aeroporto-città: a Tenerife le tariffe più salate

dalla REDAZIONE

Tra gli aeroporti spagnoli, quello di Tenerife è risultato il più caro nelle tariffe applicate per i trasporti verso le città, con servizi di autobus a 2,65 euro al biglietto e di taxi con cifre approssimative intorno ai 20 euro a corsa.

Oltre a Tenerife, sono risultate particolarmente onerose le tariffe previste per gli spostamenti dagli aeroporti di Oslo, Stoccolma, Milano, Monaco e Zurigo, mentre su territorio spagnolo solo Madrid e Barcellona offrono la possibilità di muoversi dall'aeroporto utilizzando non solo taxi e autobus ma anche treno e metropolitana a tariffe vantaggiose, qualificandosi quindi come le città con gli aeroporti meglio collegati al nucleo urbano e più economici d'Europa. Spicca nel panorama europeo Ginevra, con servizi di autobus e treni totalmente gratuiti. Secondo

il portale *liligo.com*, Tenerife ha gli aeroporti peggio collegati con il contesto urbano d'Europa, con tariffe per raggiungere il centro tra le più alte, soprattutto nel caso dell'aeroporto del sud. Il caso degli aeroporti di Barcellona e Madrid viene particolarmente evidenziato dal portale che specifica che, ad esempio, andare da Madrid Barajas al centro città può costare da 1,5 euro utilizzando gli autobus, a 2,60 euro con il treno, 5 euro con la metropolitana o l'autobus espresso, fino a 30 euro per una corsa in taxi. La gamma di soluzioni di trasporti così ampia determina ovviamente un carnet di tariffe per tutte le tasche. Anche l'aeroporto El Prat di Barcellona è molto ben collegato, con treni a 4,20 euro, autobus pubblici a 2,20 euro, metro a 4,60 euro, autobus espresso a 5,90 e, ovviamente, taxi che hanno tariffe indicative pari a 25 euro per raggiungere il centro della città. Guillaume Rostrand, capo marketing della *liligo.com*, sottolinea che in Europa gli aeroporti

meglio collegati sia in termini di trasporto che di tariffe, sono quindi quelli di Madrid e Barcellona. La maggior parte degli aeroporti nazionali spagnoli ha almeno due offerte di trasporto per il centro urbano, costituite da taxi e autobus, e quello di Burgos è il più economico in assoluto, con 1 euro per corsa in autobus, seguito da Almería a 1,05 euro, El Hierro con 1,14 euro e Cordova con 1,15 euro. Oltre a Madrid e Barcellona, solo a Valencia è possibile usufruire anche della metropolitana, mentre Jerez e Santiago offrono un servizio ferroviario. *Liligo.com* è il primo motore di ricerca di viaggi che integra centinaia di siti, tra i quali agenzie di viaggio, tour operator, autonoleggi, compagnie aeree low-cost e centri di prenotazione, e che consente quindi ai viaggiatori di poter accedere a tutte le opzioni disponibili, presentate con tariffe aggiornate e in maniera imparziale.

Punto Auto
Tenerife

Tel. Officina: 922 735 839
Tel. Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collaudito ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com

Le Canarie, il paradiso per le riprese cinematografiche



di ALBERTO MORONI

I vantaggi che le Canarie offrono ai produttori cinematografici per le loro riprese è il nuovo cavallo di battaglia del Gobierno che, in questi giorni, parteciperà a Los Angeles ad un incontro con cinque produttori americani membri della Motion Pictures Association, per esporre l'enorme potere attrattivo dell'Arcipelago.

Il REF delle Canarie, in buona

sintesi, rappresenta un panorama fiscale di indubbio interesse per le riprese audiovisive ma, come ha sottolineato Pablo Martín Carbajal, amministratore delegato di Proexca, nel suo documento programmatico Canary Islands, the smart filming in the EU, l'Arcipelago offre altresì un'ampia gamma di servizi di qualità, un'esperienza qualificata nel settore delle riprese, un'importante rete di collegamenti aerei e marittimi e soprattutto numerosi luoghi di grande fascino. Relativamente al peculiare

regime fiscale, Carbajal ha precisato che la deduzione diretta del 40% per le produzioni straniere rappresenta una spinta significativa per lo sviluppo di questo settore nelle isole. In questo contesto egli ha inoltre osservato che secondo i dati di Film Commission e Canary Island Film, che hanno coordinato questa promozione, nel 2017 le isole hanno accolto 32 riprese audio visive, tra cui 12 straniere effettuate da eccellenti società americane, che hanno generato una spesa di 30 milioni di euro e 1.000 contrattazioni dirette. L'incontro a Los Angeles, organizzato su richiesta della Motion Pictures Association, fa parte di una serie di azioni promosse nell'ambito della Strategia Operativa per l'Internazionalizzazione dell'Economia Canaria 2016-2020, che ha come obiettivo quello di attrarre investimenti esteri. Il suo sviluppo è il risultato del viaggio che il Presidente delle isole Fernando Clavijo e il ministro dell'Economia, dell'In-



Sarta in Los Cristianos
Prezzi modici
Teresa 633403405

Compleanni "Vip"

01 agosto 1940 Paolo Guzzanti	17 agosto 1941 Gabriella Farinon
02 agosto 1977 Edward Furlong	18 agosto 1969 Edward Norton
03 agosto 1950 John Landis	19 agosto 1973 Marco Materazzi
04 agosto 1960 J.L. Rodríguez Zapatero	20 agosto 1971 Rossella Brescia
05 agosto 1972 J Ax	21 agosto 1973 Sergey Brin
06 agosto 1964 Bobo Craxi	22 agosto 1939 Tiziano Treu
07 agosto 1982 Marco Melandri	23 agosto 1971 Demetrio Albertini
08 agosto 1981 Roger Federer	24 agosto 1969 Pierfrancesco Favino
09 agosto 1973 Filippo Inzaghi	25 agosto 1958 Tim Burton
10 agosto 1947 Drupi	26 agosto 1966 René Higuita
11 agosto 1950 Steve Wozniak	27 agosto 1976 Mark Webber
12 agosto 1971 Peter Sampras	28 agosto 1965 Umberto Pelizzari
13 agosto 1985 Mattia Pasini	29 agosto 1939 Joel Schumacher
14 agosto 1945 Steve Martin	30 agosto 1982 Andy Roddick
15 agosto 1968 Debra Messing	31 agosto 1955 Edwin Moses
16 agosto 1963 Enzo Salvi	

dustria, del Commercio e della Conoscenza Pedro Ortega, hanno effettuato negli States nel giugno 2017 per pubblicizzare la capacità delle Canarie come spazio per le riprese cinematografiche e televisive e come piattaforma per quelle aziende che hanno interessi in Africa occidentale. Parallelamente l'amministrato-

re delegato di Proexca approfitterà del viaggio a Los Angeles per realizzare altri incontri di lavoro con produttori cinematografici che già hanno effettuato riprese alle Canarie, come Universal, per la celebre saga di Bourne, il Ceo di Shoreline Entertainment e il presidente di Location Manager Guild International.

Trascorsi 100 anni dall'arrivo del petrolio alle Canarie

di FRANCO LEONARDI

Il petrolio è vissuto come qualcosa di scontato, eppure il suo arrivo alle Canarie risale a malapena a 100 anni fa, quando rappresentò un'autentica rivoluzione.

La prima compagnia petrolifera ad installarsi nelle isole fu la Shell, nei porti di Las Palmas e Santa Cruz de Tenerife, da dove il petrolio veniva ri-esportato in Europa e in Africa. Il petrolio arrivò sulle navi americane Clipper, partite da Port Arthur in Texas, in barili da cinque galloni, pari a 18,9 litri; non furono quindi i mercanti canari ad introdurlo, bensì le compagnie straniere portuali che sulle isole avevano parecchi interessi commerciali. L'arrivo del petrolio rappresentò una significativa spinta al decollo dell'economia canaria, collocando l'Arcipelago sulla

mappa del potere energetico in Europa. Occorre infatti considerare che il mercato interno, all'epoca, era principalmente agricolo e il turismo, con il primo volo charter nel 1958, arrivò solo 30 anni dopo. Nel 1922 nelle Canarie circolavano circa 1.100 veicoli, che nel 1930 diventarono 7.662; il petrolio cominciò ad essere sfruttato industrialmente negli Stati Uniti nel 1859 e nelle Canarie nel 1862, dove arrivò inizialmente sotto forma di cherosene che componeva l'olio per le lampade da illuminazione. Nelle isole, prima dell'arrivo del petrolio, si utilizzavano oli vegetali che però non risultavano produttivi, come quello derivato dalle lenticchie. Il greggio che lasciò il giacimento di Titusville in Pennsylvania a trenta metri di profondità, arrivò nell'arcipelago nel 1919 ma realmente il mercato canario non era ancora redditizio. Utilizzato

per le spedizioni in Africa e in Europa, fu solo alla fine della prima guerra mondiale nel novembre del 1919 e con la firma del Trattato di Versailles che il petrolio cominciò ad essere produttivo. E mentre l'Europa era dissanguata dalle guerre, il capitale internazionale accelerò il suo ingresso nelle isole per controllarne l'energia, isole che avevano già di vocazione trasporto e agricoltura. Secondo gli archivi del Porto di Las Palmas, la prima compagnia che entra nelle isole è la VOICI, che apre nel 1917 come filiale di Eider, a sua volta presente alle Canarie dal 1910 con una specie di benzina chiamata Sunflower (girasole). La filiale spagnola della olandese Dutch Shell iniziò le sue attività con Miller e Hamilton nelle due capitali canarie. A Tenerife in particolare la Shell offriva carbone per le navi, ma, ai fini mercantili, venne scelto il porto di Las



Palmas poiché nel 1915 era, dopo New York, il SECONDO NEL MONDO per traffico merci. Nel 1919 la Shell mise nel porto di Las Palmas la nave cisterna Strombus che operava i rifornimenti grazie all'imbarcazione nazionale Mar Rojo; nel 1920 la nave divenne la Volute e venne creata la prima industria sulle isole. A pieno regime nel 1930, la nave cominciò a muoversi per andare a rifornire altre navi, con il nome di Trophorm, insieme alla Admiral Cervera. La raffinazione del petrolio arrivò nel 1923, quando i due uomini di affari Juan Díaz

Jiménez a Tenerife e Julio González a Gran Canaria, fondarono la Petróleos de Porto Pi, una delle società fondatrici poi di Trasmediterránea. Esattamente 101 anni dopo la compagnia di navigazione è di proprietà di Antonio Armas di Lanzarote. Ma a distanza di un secolo, le Canarie, nonostante la peculiare condizione di piattaforma commerciale tra i continenti, godono del prezzo della benzina più costoso di tutta Europa.

(NdR in Europa il carburante lo paghiamo di più a causa delle TASSE...)

Secondo l'associazione degli albergatori, quest'anno le Canarie perderanno quasi un milione di turisti



dalla REDAZIONE

Gli imprenditori sono preoccupati per il recupero dei concorrenti mediterranei e per la svalutazione legata al "brexit"; la cosa buona è che il costo medio per turista quest'anno dovrebbe aumentare.

Le isole Canarie perderanno 958.530 turisti rispetto allo scorso anno, anche se il numero di arrivi sarà il secondo più alto della storia, dopo il record raggiunto nel 2017, quando 15.975.507 persone hanno scelto l'Arcipelago per le loro vacanze. Le previsioni degli imprenditori alberghieri indicano che nell'anno in corso arriveranno 15.016.977 turisti, con un calo del 6%. Ciò romperebbe la tendenza all'aumento degli ultimi cinque anni. Il calo si manifesterà sia sul mercato estero che su quello interno. Nel caso dei visitatori stranieri, passerà da 14.310.373 a 13.451.751, ovvero 858.622 in meno, mentre soffrirà anche il turismo nazionale, che secondo le stime di Ashotel passerà da 1.665.137 a 1.565.229. Tra i fattori che spiegano il calo vi sono il ruolo crescente di paesi come la Turchia e la Grecia nella stagione estiva, una domanda nazionale che non è ancora decollata, un clima un po' più mite sul continente europeo e l'effetto dei mondiali di calcio, che si fa sentire anche nella pianificazione delle vacanze per gli europei. Il primo è il brexit, con due date ben definite all'orizzonte: il 29 marzo 2019, data ufficialmente fissata per la disconnessione tra il Regno Unito e l'Europa, e il 31 dicembre 2020, data che determinerà la fine del periodo di transizione. Ciò comprende l'accordo sui cieli tra Europa e Regno Unito, che potrebbe avere ripercussioni sui voli immediatamente dopo la prevista partenza dall'UE il 29 marzo. Va ricordato che lo scorso anno il mercato britannico dell'Arcipelago ha registrato una performance molto buona, con 5.267.514 turisti, il 33% del volume totale di visitatori. Nel caso di Tenerife, la dipendenza britannica è ancora maggiore, poiché quasi la metà

(46%) dei visitatori di questa nazionalità che arrivano nelle isole Canarie (2.387.895) sceglie l'isola del Teide. Ma le minacce del 2018 includono anche le prestazioni della sterlina rispetto all'euro, la connettività aerea, soprattutto dopo il fallimento della compagnia aerea Monarch, la carenza di piloti di linee come Ryanair e l'aumento di destinazioni nelle zone costiere di grande richiamo per il turismo britannico, come Turchia, Tunisia ed Egitto, fattori che si rivelano anche come altre sfide che le isole Canarie devono affrontare e che potrebbero minare la loro competitività. Per quanto riguarda la spesa turistica, le ultime statistiche per il 2017 mostrano un aumento del 7% rispetto all'anno precedente, in particolare 12.818 milioni di euro di origine, e 4.946 milioni di euro di destinazione, secondo l'Istituto di Statistica delle Isole Canarie. Superare entrambe le cifre con quasi un milione di turisti in meno è la sfida più grande di quest'anno per il settore. Gli esperti che hanno recentemente partecipato alla prima Conferenza dei Comuni Turistici delle Isole Canarie hanno concordato che il settore turistico sta affrontando un cambiamento epocale, che può essere visto nella comparsa dei primi sintomi che indicano una trasformazione delle tendenze e delle abitudini. Ciononostante, l'Associazione dei Comuni Turistici delle Canarie (AMTC) avverte che non sono state prese le misure necessarie nell'Arcipelago per garantire un adeguato adattamento del modello convenzionale ad uno di maggiore qualità e competitività. L'AMTC si rammarica della "mancanza di reazione" istituzionale e dell'assenza di un ampio consenso per affrontare le sfide future. "Non c'è stato un vero dialogo, in cui tutte le istituzioni e gli agenti che compongono il settore abbiano concordato proposte minime per passare ad un turismo del 21° secolo". Il numero record di visitatori nel 2017, con quasi 16 milioni, comprendeva anche il numero più elevato di pernottamenti mai registrato, con 110.865.637. Queste cifre collocano le Canarie in cima alla lista delle destinazioni preferite dagli europei, prima ancora di quelle di Parigi, Venezia, Barcellona e delle Baleari.

Tra gennaio e maggio le Isole Canarie hanno avuto 13.495 turisti in più rispetto al 2017

di MICHELE VIERI

L'Istituto Nazionale di Statistica contraddice le previsioni della gestione alberghiera della provincia di Tenerife, che indicano la perdita di 958.530 turisti quest'anno nelle Canarie (6%), l'aumento di altre destinazioni nel Mediterraneo, la stagnazione del mercato interno e le conseguenze del brexit. La realtà traccia un quadro che sembra smentire le stime degli imprenditori, almeno fino ad ora quest'anno. Tra gennaio e maggio le Isole Canarie hanno contato 13.495 turisti in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Lo rivela l'Istituto nazionale di statistica (INE), che dettaglia le promozioni in gennaio, febbraio, marzo e maggio e una battuta d'arresto in aprile, il mese peggiore della serie. Durante questo periodo, il mercato nazionale è stato quello che ha tirato di più, con un totale di 13.311 visitatori in più, mentre l'arrivo di turisti provenienti da altri paesi è a malapena aumentato di 184 persone. Quest'anno i prezzi hanno continuato a salire. Ad eccezione del mese di aprile, che ha registrato un calo dell'1,9% rispetto al tasso annuo, il resto dei mesi è stato caratterizzato da una crescita costante: 4,2% a gennaio, 3,3% a febbraio, 5,6% a marzo e 2,2% a maggio. Anche i dati dell'Istituto nazionale di statistica mostrano una crescita della redditività del settore. La tariffa media giornaliera (ADR) in questo periodo è stata di 99,72 euro, superiore di tre punti rispetto all'anno precedente, mentre è aumentata anche la rendita per camera disponibile (RevPar), passata da 82,48 euro a 82,91 (0,52% in più). L'arcipelago ha guidato l'occupazione alberghiera in Spagna mese per mese, con percentuali che vanno dal 70% (maggio), il livello più basso, al 77,6% (febbraio). Significativamente, il comune di Arona ha stabilito le migliori cifre del paese nei primi due mesi, occupando tra l'82 e l'84% dei suoi posti letto turistici. Anche Adeje e Puerto de la Cruz hanno ottenuto percentuali elevate, vicine all'80%. Le Isole Canarie sono state la principale destinazione nazionale per i turisti stranieri tra gennaio e aprile, portando il numero di pernottamenti con percentuali che vanno dal 30% del totale nazionale in aprile al 53,3% in gennaio. Nel solo mese di maggio, le isole Baleari hanno superato le isole Canarie, registrando il 30,3% dei pernottamenti in hotel, 10 punti sopra l'arcipelago. I pernottamenti nelle isole sono diminuiti dallo 0,4% di marzo rispetto allo stesso mese dell'anno scorso al 7,6% di aprile. **RIADEGUAMENTO DEI PREZZI** Il Segretario alla Comunicazione degli Unionisti di Base, la maggioranza del settore,



Manuel Fitas, ha detto ieri a questo giornale che "dopo un anno irripetibile, un aggiustamento dei prezzi sembra inevitabile se le Isole Canarie vogliono competere con altre destinazioni emergenti". Sulle previsioni di Ashotel di una possibile perdita quest'anno di quasi un milione di turisti, aggiunge: "Dei 16 milioni di turisti arrivati lo scorso anno, quattro sono in prestito, quindi non perderemo un milione, ma ne manterremo tre che non sono nostri". Per Fitas, in nessun caso si può parlare di crisi del settore, ma piuttosto di una "strada verso la normalizzazione dopo il suo picco", che lo porta ad assicurare che il 2018 sarà un anno positivo, e così, in vista della negoziazione di un nuovo contratto collettivo, il sindacalista ha insistito che con i dati attuali per l'occupazione e i prezzi "non tollereremo che i padroni possano utilizzare le loro previsioni per la perdita di turisti quest'anno per influenzare l'occupazione o i salari". L'occupazione nel settore turistico rappresenta il 34% del numero totale di occupati nelle isole, con 300.000 persone occupate in questa attività. **IL PRINCIPALE MOTORE ECONOMICO STA GUADAGNANDO SEMPRE PIÙ PESO** L'anno scorso, il reddito del turismo ammontava a 18,5 miliardi di euro, pari al 31% del prodotto interno lordo della regione. Gli esperti insistono sul fatto che l'impegno per la qualità, sia nel piano dell'hotel che negli spazi pubblici, è il modo per garantire la competitività di una destinazione come le Isole Canarie.



I MERCATINI DEL SUD

Mercadillo Los Cristianos

Domenica e Martedì
dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano

Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483

Mercadillo Golf del Sur

Venerdì dalle 9 alle 14
Bus 470 483

Mercadillo San Isidro

Venerdì dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan

Mercoledì dalle 9 alle 14
Bus 473

Mercadillo Costa Adeje

Giovedì e Sabato
dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441

Mercadillo de Alcalá

Lunedì dalle 9 alle 14
Bus 473

Mercadillo Los Abrigos

Martedì dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scori particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Marcella Bragagnolo



Foto di Bina Binella



Foto di Roberto Mutti



Foto di Sergio Piol



Foto di Maggy

MISTERI ISOLANI



di **LORIS SCROFFERNECHER**

Questo mese l'arca del mistero naviga al nord dell'isola della Gomera per narrare una leggenda poco conosciuta di due amanti ostacolati.

In articoli precedenti abbiamo già raccontato la leggenda dell'amore di Gara e Gonay i quali decidono di morire a causa del loro amore travagliato e impossibile a cui è stata intitolata la zona centrale dell'isola. Questa volta invece racconteremo la storia di Zula un ragazzo appena entrato nell'adolescenza, spavaldo e con un po' di arroganza data dall'età ed innamorato della bella Abrante, una giovane dai lunghi capelli castano chiaro che viveva nel municipio di Argulo. I giovani si erano conosciuti pascolando gli animali nel monte e subito tra loro era nato un legame speciale. Il loro amore

Il dolore del buio della notte

non riesce a rimanere segreto per molto tempo e dopo qualche mese la madre della bella giovane che si chiamava Gazeña viene a conoscenza della loro relazione. Timorosa del giudizio dei vicini e turbata dal carattere impetuoso del giovane cerca di ostacolare la relazione assegnando alla fanciulla attività che la obbligassero a rimanere nel paese, così da non poter correre nei boschi dall'amato. A un certo punto la giovane ormai sopraffatta dai sentimenti decide di chiedere il permesso alla madre per tornare a pascolare gli animali ma la progenitrice le risponde negandole la possibilità di rivedere Zula. Abrante con il cuore dolente e traboccante d'amore decide di fuggire di casa e correre al monte in cerca dell'amato, mentre saliva il pendio inizia ad attraversare i dirupi che contraddistinguono l'isola ma quando finalmente riesce a vedere in lontananza il giovane, scivola e cade in un precipizio

perdendo la vita. Zula vedendo cadere la ragazza scende a valle fino ad arrivare dove c'è il corpo ormai senza vita dell'amata e al vederlo impazzisce per il dolore e dalla rabbia per quell'amore tanto ostacolato, per questo risale velocemente il monte ed entra nella grotta dove vive la strega di Chipude, un'anziana eremita che si dedica alla magia. Furioso chiede alla signora di creare una pozione che potesse far provare a Gazeña lo stesso dolore che l'amata ha sofferto durante la caduta. Dopo aver ricevuto il fiaschetto con il veleno si reca in paese e con un sotterfugio riesce a somministrare la bevanda alla madre della giovane, la quale subito viene colpita da dolori che si sono poi accentuati quando arrivava la sera e l'oscurità della notte. Il giovane pur vedendo la sofferenza della donna ancora non si sentiva soddisfatto e continuava comunque a soffrire per l'accaduto. Dopo alcuni giorni decide che la punizione

non era ancora sufficiente e decide di tornare dalla strega per chiedere di aumentare le ore di oscurità. L'eremita ascoltando le sue parole crea un unguento molto potente e lo avvisa che per renderlo efficace deve cospargersi la pozione su tutto il corpo e in quel momento il giovane sarebbe morto, ma in cambio della vita sarebbe apparsa una montagna grande quanto il dolore che provava. Il ragazzo incurante della propria vita corre nel punto donde il sole sorgeva illuminando il paese e segue le istruzioni della strega, poco dopo cade sul terreno morto e come promesso sorge dal nulla un'alta montagna dalla pendenza scoscesa lasciando in ombra la casa dove viveva Abrante. Ancora oggi nel paese di Argulo si trova una via che si chiama Cabaña nella frazione de "El Mantillo" che da quando inizia l'inverno fino a febbraio non riceve mai i raggi del sole rimanendo sempre nell'oscurità e durante questo periodo un forte odore di muffa e umidità pervade la zona.



ORARI DELLE S.S.MESSE IN ITALIANO

Chiesa Nuestra Señora del Carmen a Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi

**Abierto
TODOS
los DIAS**



MODA
Shopping



RESTAURACIÓN
Restaurants



SUPERMERCADO
Supermarket



CINE y OCIO
Cinema & Entertainment

**Open
every day**

www.ccgransur.com



PARKING GRATUITO
FREE PARKING

SALIDA / EXIT
76 ADEJE



L'impegno del Cabildo di Tenerife per salvare la lucertola gigante



di FRANCO LEONARDI

Numerosi gli sforzi già effettuati nel recente passato per salvaguardare la lucertola gigante, specie endemica dell'Arcipelago a rischio di estinzione, ma nei giorni scorsi il dipartimento per l'Ambiente del Cabildo di Tenerife ha avviato un nuovo piano di recupero quinquennale, già annunciato dal Gobierno regionale lo scorso novembre, con l'obiettivo di aumentare la popolazione della Gallotia intermedia.

I primi esemplari di lucertola gigante coinvolte nel piano di recupero sono stati catturati nell'area del Teno e saranno conservate presso il dipartimento di biochimica, microbiologia, biologia cellulare e genetica dell'Università di La Laguna, dove si effettueranno diversi studi.

Il responsabile del dipartimento del Cabildo José Antonio Valbuena ha spiegato che obiettivo primario è quello di garantire la sopravvivenza di questa specie endemica classificata come in pericolo critico di estinzione.

Dopo che saranno prelevati i campioni necessari, gli esemplari di lucertola gigante verranno poi rilasciate nello stesso ambiente dove sono state prelevate utilizzando sistemi innocui di trappole. Queste aree nello specifico riguardano la zona del Teno e quelle più remote della montagna di Guaza, dove la

principale minaccia è rappresentata dalla presenza diffusa di gatti selvatici.

Aspetto innovativo del progetto sarà quello di stabilire tra queste due popolazioni di lucertola gigante dell'isola le eventuali relazioni, nonché quello di evidenziare le principali differenze tra gli esemplari di Tenerife e quelli che vivono sulle altre isole dell'Arcipelago.

La lucertola gigante di Tenerife in particolare misura tra i 45 e i 75 cm di lunghezza, è di colore grigio-marrone scuro con piccole macchie blu ed è stata scoperta nel 1996, quando si stimò che ve ne fossero 1.400 esemplari, dei quali 900 a Guaza e circa 500 nelle aree del Teno, sopra Los Gigantes.

Al via l'allevamento industriale di tonno rosso nell'Arcipelago

di FRANCO LEONARDI

La compagnia nordica Nortuna ha recentemente confermato il lancio delle operazioni a Gran Canaria per entrare nel business dell'allevamento del tonno rosso; Jan Helge Dahl redigerà infatti un business plan nel 2018, dopo l'esperienza vissuta nelle isole con Fortuna Mare.

Ma davanti all'entusiasmo della Nortuna per allevare il tonno rosso nell'Arcipelago, su apposita piattaforma in mare aperto, pesano diverse questioni.

Innanzitutto va precisato che nelle isole Canarie esiste un quadro logico di regolamentazione degli allevamenti ittici che risulta bloccato dalla presunta poca onestà di alcuni gruppi non ben identificati che vorrebbero evitare la crescita di questo settore; basti considerare che il prezzo al chilo del tonno rosso può essere di 50 euro, per esemplari che possono arrivare a pesare più di 100 kg se pescati in mare aperto.

Esiste in realtà un piano di acquacoltura delle Canarie relativo al periodo 2014-2020,

ma essendo solo all'inizio presenta ancora difficoltà di applicazione e conseguentemente di sviluppare un settore per il quale esiste molto interesse da parte di investitori che però, senza le debite rassicurazioni legali, abbandonano ogni velleità sull'Arcipelago. Se l'operazione Nortuna andasse avanti, si potrebbe in un certo senso sbloccare la situazione sia in termini di crescita del mercato occupazionale, con la creazione di centinaia di posti di lavoro altamente qualificato, sia in termini di importanza di Gran Canaria e di tutte le isole che diventerebbero una potenza mondiale nella produzione di tonno rosso dell'Atlantico. Quello di Gran Canaria infatti sarebbe a tutti gli effetti il primo impianto al mondo in mare aperto specializzato in tonno rosso.

Nortuna, che avrebbe già fatto domanda per accedere alla ZEC, porterebbe avanti il progetto di sviluppo di stazioni pilota di allevamento di tonno rosso, integrando così quello già quotato della Norvegia e particolarmente richiesto dai paesi asiatici con elevata capacità di spesa.

La sfida è quella di ottenere un pesce di alta qualità, che pre-



senti una buona crescita e una buona sopravvivenza e stabilire quindi una nuova classe di produzione commerciale completamente sostenibile. A Gran Canaria si effettuerà un primo step di produzione, mentre in Norvegia verrà sviluppato il marketing dell'impianto insulare.

Le infrastrutture sia terrestri che marine sono pronte e la presenza di una facoltà di Scienze Marine a Gran Canaria rappresenta un grande vantaggio per il supporto scientifico dell'operazione. Ma, come accade per tanti progetti qui alle Canarie, nonostante il quadro fiscale e logistico siano eccellenti, la mancanza di un adeguato ambiente legale che generi fiducia e la carenza di tempismo da parte delle autorità competenti, fanno sì che gli investitori prima o poi siano costretti a destinare i propri sforzi altrove.

Alle Canarie Nortuna gode del sostegno del fondo pubblico Innovation Norway, l'equivalente in Spagna al Consiglio Superiore di Ricerca Scientifica, sostegno che copre il 90% del capitale investito. Partner di Nortuna sarebbero, in caso di esito positivo, Industriskjell AS e Svein Løken.



EL MADROÑAL HOSPITAL VETERINARIO



Aperto 24 ore - Raggi X digitali
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio
Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15

➔ **RICOVERO 24H** ➔

C/ El Sauce, 3 - Urb.El Madroñal - Fañabe - Costa Adeje - Tel.922 713 987
E-mail: centroveterinarioelmadronal@gmail.com - http://www.veterinariosentenerife.com

LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- Ag. Immobiliare iHouse Capital - Centro Comercial La Cúpula Loc 55
- Ag. Immobiliare iHouse Angel - Calle San Juan n°3
- Lago Martinez - Av. de Cristobal Colón
- Gimnasio Bahía, Avda F.A. Carillo
- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pastelería la Paz el Aderno, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, Calle San Juan n°4
- Caffè di Roma C.C. la Villa
- Pizzeria da Arianna - Carretera El Botanico - Edf Tagor
- Hipertrebol C.C. La Cúpula
- Restaurante PassaParola - Plaza del Charco
- Ayuntamiento - Plaza Europa
- Nada Mas - Calle Mequinez n°19
- O' Vesuvio 2 - Calle Manuel Yanes Barreto (Playa Jardín)
- Restaurante la Cuadra - Calle Blanco
- CIT Puerto de la Cruz - Calle Puerto Viejo n°13
- Biblioteca Pública Municipal Tomás de Iriarte - Calle Puerto Viejo n°11
- MusiCafé Tenerife - Calle San Juan n°11
- Mini Golf Club - Calle del Botanico, n°9
- Restaurante Pizzeria Luna Rossa - Calle Aceviños, n°2

LONGUERA-TOSCAL:

- Ristorante Pomodoro e Basilico - Calle la Longuera, n°31
- Centro estetico Esti Natur - Calle la Longuera, n°18

SANTA CRUZ:

- Caffetteria Piazza Spagna, Plaza la Candelaria n°13
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:

- Rodondondo - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

- Ripasso Café - Calle La Pilarica n°2

LOS ABRIGOS:

- Yo for You Gelateria - Avda Los Abrigos n°6

LAS GALLETAS:

- Pizzeria Gusto - C/Cándida Peña Bello n°18
- Hoy Pizza y Pasta - Calle Belgica n°17

LA CAMELLA:

- Pizzeria Tarantella - Ctra General TF 28 n°32

PALM MAR:

- Bar Caffetteria El Cortado - Avda Palm Mar n°64 - Edf.Flamenco - Loc.4

LOS CRISTIANOS:

- DC Moto Sport - Calle Barranquillo n°17
- Caffetteria Politeama - Avda de Suecia n°4
- Coffee & Co. - Paseo Maria Amalia Frias n°45
- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Violet Academy Parrucchieri - Calle Juan XXIII n°26
- East end Bar - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Iphoto - Av.da V Centenario n°12/A
- Ola surf bar - Calle Mexico

- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist.Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9
- Gaspat Hair Parrucchieri - El Camisón - Avda Antonio Dominguez n°14

COSTA ADEJE - SAN EUGENIO - FAÑABÉ:

- Centro Comercial GRAN SUR - Calle Lisboa 2 - San Eugenio alto
- Bar La Flaca - Av.Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde - locale 147 - Fanabé
- Ristorante Pizzeria Oasi - Av.Ernesto Sarti 14-B6 - Fanabé
- Street Café - Av.España n°3 - C.C.Flamenco Suites - Costa Adeje
- Property Alliance - CC. San Eugenio 46a - San Eugenio
- Bar Ristorante Gaudí - Av.Madroñal n°18 loc.1A - Costa Adeje Madroñal

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

- Gelateria Opera - Calle Altamar n°7
- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3
- Restaurante Reginella - Calle Mar le Fondo n°2

PUERTO SANTIAGO:

- Los Acantilados - Los Gigantes - Avda Quinto Centenario, 78

OROSCOPO AGOSTO



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Con l'estate arriva l'incontro fatale e il look da passerella, usate il cervello e mantenete la semplicità che vi contraddistingue. Il passato vi insegna a non ripetere gli stessi errori. Attenzione al troppo sole che aumenta le rughe della pelle.



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Siete in piena salute fisica e psicologica, la vita vi sorride e preparatevi a stravaganti ma divertenti novità sia in campo lavorativo che sentimentale. Non dimenticatevi di un'amica che vi è sempre stata particolarmente vicina.



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Arriva un pagamento inatteso, dei soldi che aspettavate da tanto e che ormai non pensavate più di riavere. Iscrivetevi in palestra per migliorare la postura e soprattutto per combattere il mal di schiena. Serate piene di divertimento vi aspettano.



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Qualche volta troppo divertimento e superficialità non fanno bene, occorre tener presente che c'è anche l'altro. Non sempre i punti di vista sono uguali (per fortuna), rappresentando in alcuni casi un ostacolo, in altri una buona occasione di confronto.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Un ferragosto all'insegna del relax, del divertimento e delle cene con amici... godetevi appieno questo mese di vacanza. Un'attenzione in più, anche semplice, verso il partner porterà ad un nuovo innamoramento, da gustare solo voi due.



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Attenzione alla dieta ma soprattutto al cibo che ingurgitate, fa caldo e di conseguenza meglio bere molta acqua piuttosto che alcolici, ma soprattutto fate molto movimento e magari qualche bella nuotata in oceano. Occhio al sole che brucia!



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Un mese di tranquillità e forse anche di monotonia, ma qualche volta ci sta... Il lavoro ha in serbo per voi delle belle sorprese, con tenacia e costanza ce l'avete quasi fatta. Belle serate tranquille nella vostra casetta, anche con qualche amicitia.



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Faticate un po' ad inserirvi nel lavoro, ci vuole pazienza e savoir faire, ma soprattutto non mollate, non sconsolatevi e andate sempre avanti, i tempi migliori arriveranno anche per voi. Attenzione al caldo che vi stancherà molto, bevete molta acqua.



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Qualche problemino di salute, volete fare troppo e quando è troppo poi si finisce per ammalarsi, nulla di grave, ma curate e coccolate di più il vostro corpo ed il vostro spirito, cercate addirittura di essere un po' più egoisti che non guasta.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Ottimo mese per le coppie di lunga data, un ritorno di affettività e sensualità non cercato farà sì che vivrete un mese all'insegna del romanticismo e del divertimento. Un viaggio sarà all'orizzonte, in una località sognata da molti anni.



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Non guardate già alla fine delle vacanze, dovete ancora iniziarle. Una ventata di novità vi farà bene, fate qualche follia, anche piccola... scappate per una notte a guardare le stelle o fare un bagno alla luce della luna, il sorriso riempirà le vostre labbra.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Una grande sorpresa soprattutto dal punto di vista economico si sta affacciando alla vostra vita. sappiate cogliere l'occasione giusta e tutto cambierà. Non vogliate sempre imporre il vostro pensiero come unico positivo, magari scoprite che c'è chi vi teme.

• Leggo TENERIFE •



EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Indirizzo: Av.da Noelia Afonso Cabrera n°6
edf. Playa Honda Local 1 - Playa de las Américas

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it

E-mail: info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife

Facebook: www.facebook.com/LeggoTenerife

Twitter: @LeggoTenerife

STAMPATO in 8000 copie presso

TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife

DISTRIBUZIONE: Distribuito in oltre 500 punti più socialmente rappresentativi di Tenerife i nei punti fissi LEGGO TENERIFE POINT.

Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina e Beatrice Vitti. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012

Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il QRcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA:

922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Reina Sofia):

922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos):

922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen:

902 100 107-922 628 252

Naviera Armas:

902 456 500

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900202202

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife

Plaza de España s/n-Santa Cruz

www.tenerife.es

901 501 901-922 239 500

fax 922 239 704

La Vignetta di Luca Galimberti



Los Names Españoles

CÓMO HACER DINERO EN WHATSAPP:

1. Vaya a Configuración.
2. Seleccione "Salir del grupo"
3. Váyase a trabajar.



www.hacerdineroenwhatsapp.com

A ESAS QUE LES GUSTAN MAYORES... MI ABUELITO ANDA SOLTERON

Il Cruciverba é di Giordano Mercari (www.mercari.com) - Per il SUDOKU www.alfunstuff.com

Servizio Taxi:

Adeje: 922 714 462

Arona: 922 790 352

Arona, Guía de Isora y San Miguel de Abona (Servitaxitenesur): 922 747 511

La Laguna: 922 255 555

Güimar: 922 378 999 / 902 205 002

Puerto de la Cruz: 902 205 002 / 922 378 999

La Orotava:

922 378 999 / 902 205 002

Los Realejos:

922 378 999 / 902 205 002

Granadilla: 922 397 475

Buenavista:

616804942/696568775/630639869

Vilaflor: 922 709 047 / 649487387

Candelaria:

922 503 880 / 608038113

Aeropuerto Tenerife Norte:

922 635 114

Aerop. Reina Sofía (Tenerife Sur):

922 392 119

Eurotaxi Santa Cruz de Tenerife:

609 867 581; 607 612 816;

o 629 132 269.

Eurotaxi La Laguna:

922 253 677; 922 255 555;

635 819 087; o 609 680 244

Eurotaxi La Orotava:

646 369 214

Eurotaxi Santiago del Teide:

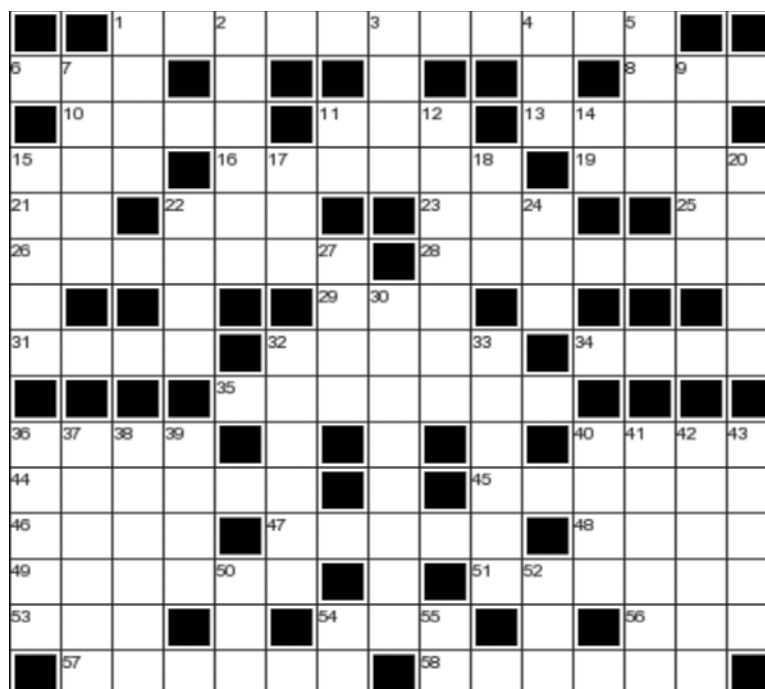
922 86 08 40

AvenTour Viajes
Tel. 922 79 78 79

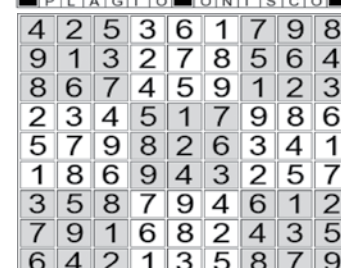
**VOLI - HOTEL
PACCHETTI TURISTICI
NOLO AUTO
ASSICURAZIONI VIAGGIO
TRENI - CROCIERE**

**ORARI: Dal lunedì al venerdì
dalle 09.00 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 19.30**

Edificio Guayero Local 1
Avenida Juan Carlos n°26
Tel. (+34) 922 79 78 79
Email: aventourviajes@aventourviajes.com



SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



SOLUZIONE DEL REBUS di pagina 20

C'è tanta bellezza attorno a voi andate a vedere

ORIZZONTALI: (1) si dice di un organo che tende a diventare nero (6) sudato senza pari (8) allucinogeno (10) anche riferito a persona (11) santo brasiliano (13) William presidente USA (15) un tasto sul computer (16) il nero per le ciglia (19) associazione italiana amici del presepio (21) le sponde... del Potomac (22) imposta generale sull'entrata (23) rendita in breve (25) il nichel del chimico (26) agganciato, allontanato (28) espressione, guardata (29) un colpo annullato del tennis (31) lo Chagall pittore (32) fiume che bagna Berlino (34) se è cieca, è incrollabile (35) musicista tedesco noto anche per un messia (36) il biblico Sinai (40) isole irlandesi nella baia di Galway (44) uno dei massimi siti archeologici mondiali (45) lo sposo di Alcesti (46) application-specific integrated circuit (47) noto pittore (48) lo sviluppo della trama cinematografica (49) ricoperti di un caldo velo... come gli ovini (51) chi la cura si preserva (53) l'estate in Francia (54) codice - abbr. (56) associazione italiana calciatori (57) si mandano... "saludos" (58) uno dei verbi ausiliari

VERTICALI: (1) standard tv a colori analogico USA (2) il Segal dello schermo (3) il ... cappotto a bridge (4) non a Londra (5) geni dell'aria della mitologia nordica (7) la tavola su cui si mangia (9) reparto fieristico (11) stato maggiore (12) un famoso fisico danese (14) i confini dell'Austria (15) ippodromo londinese (17) afferma a Londra (18) legale in breve (20) mesone con massa di circa un settimo di quella del protone (22) organo intergovernativo sui cambiamenti climatici (24) comune valdostano con un importante osservatorio astronomico (27) vaso greco o etrusco con un'unica ansa e il collo lungo e stretto (30) il cinto per chi soffre d'ernia (32) i più noti sono piangenti (33) ventilati (36) una pregiata gemma (37) colorata in toni femminili (38) il più noto rapper di razza bianca (39) bronco-pneumopatia cronica ostruttiva (40) vasti, estesi (41) nota tragedia di Shakespeare (42) mancanza di accenti (43) affluente della Warta (50) abbreviazione sulla busta (52) global positioning system (54) simbolo chimico del cesio (55) tra Teresa e Sio



tripadvisor®

Congratulazioni!

IL MIGLIOR PARCO ACQUATICO
DEL MONDO



Costa Adeje - Tenerife - siampark.net



UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO **LORO PARQUE**



N°1 DEL MONDO

